REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE

PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

Gruppo di Azione Locale

Pesca e Acquacoltura Marche

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

PNFEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

Sommario

1. SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 4
2. DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE 5
2.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE 5
2.2 ELENCO DEI COMUNI 13
2.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA 15
3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO 16
3.1 ELENCO DEI PARTNER 17
3.2 ORGANO DECISIONALE 20
4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE 21
4.1 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE 21
4.2 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO 21
4.3 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE 22
5 SOSTEGNO PREPARATORIO 23
6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO 24
6.2 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE) 24
6.2 ANALISI DEI FABBISOGNI 25
6.3 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE 45
7 STRATEGIA 46
7.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI 46
7.2 QUADRO LOGICO 48
7.3 AMBITI TEMATICI 51
7.4 LE SFIDE INDICATE DAL PN FEAMPA 52
7.5 COERENZA CON S3 REGIONALE (EVENTUALE) 54
7.6 COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE 55
7.7 COOPERAZIONE 57
7.8 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI 58
8 LE AZIONI 59
8.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI 59
8.2 CAPITALIZZAZIONE 80
8.3 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI 81
8.4 CRONOPROGRAMMA 82
9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE 83
9.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 83
9.2 RISORSE PROFESSIONALI 86

9.3 PROCEDURE DECISIONALI 93
9.4 MONITORAGGIO 96
9.5 REVISIONE 97
9.6 VALUTAZIONE 98
9.7 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELL'ATTUAZIONE 99
10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO 100
11 PIANO FINANZIARIO 105
11.1 PIANO FINANZIARIO PER FONTE DI FINANZIAMENTO/OBIETTIVO SPECIFICO 105
11.2 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO 106
11.3 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ 107
12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE 108
12.1 STRATEGIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE 108
12.2 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE 110
13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING 112
14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL 113

1. SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

In questa sezione realizzare un sintetico abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza, mettendo in evidenza i fabbisogni dell'area di riferimento ed in che modo la SSL interverrà per rispondere a tali fabbisogni, gli obiettivi fissati e le azioni prioritarie di attuazione della strategia, l'importo del finanziamento richiesto e i risultati attesi.

Nella passata programmazione 2014-2020 nella Regione Marche hanno operato 3 FLAG (Nord, Centro e Sud) quale espressione rappresentativa di partenariato pubblico e privato dei vari ambiti socioeconomici di tutta la fascia costiera regionale, le strategie attuate hanno puntato chi alla creazione di "reti intelligenti" finalizzate allo sviluppo sostenibile smart, chi alla gestione integrata per lo sviluppo territoriale e chi ha assunto il ruolo guida del cambiamento per la continuità sostenibile del territorio. In concreto hanno visto la realizzazione di interventi a favore del miglioramento delle condizioni di pesca a bordo e a terra, la riduzione della filiera del pescato attraverso la realizzazione di punti vendita diretta, oltre ad interventi di riqualificazione di aree portuali anche mediante il potenziamento di servizi. Si sono avviate azioni per rivitalizzare il settore, incrementandone la sua attrattività, valorizzandone le specificità che esso offre, non solo in termini di prodotto, ma anche di cultura, tradizione e luoghi attraverso la modulazione di innovazione con la realizzazione del laboratorio CNR, promozione del territorio con la realizzazione di eventi che hanno contribuito alla divulgazione della cultura nelle zone di pesca e acquacultura e aumento delle competenze professionali attraverso corsi di formazione. Interventi che hanno permesso di attutire le ripercussioni che si sono avute al sistema produttivo nazionale e locale anche a seguito degli ultimi eventi catastrofici (covid, alluvioni, conflitti vari ecc), le conseguenze degli ultimi avvenimenti bellici hanno avuto il maggior peso con il conseguente aumento del carburante, erodendo la redditività delle attività di pesca.

Ancora, la strada tracciata con la precedente strategia, finalizzata anche a semplificare e a favorire la complessità delle relazioni tra pubblico e privato, tra pesca e trasformazione, tra commercializzazione ed evoluzione culturale del consumatore, tra percezione e dati oggettivi, ha l'obiettivo di continuare con un approccio di rete integrato, ciò a contrastare la difficoltà di creare sistema tra gli operatori.

La Strategia di sviluppo che il Gal Pa Marche intende portare avanti è quella di rafforzare e implementare gli interventi avviati nel passato, anche volti a sostenere la crisi economica del settore pesca. La fase di animazione territoriale, l'analisi dei fabbisogni e l'analisi di contesto hanno restituito un quadro di sintesi sufficiente ad individuare una strategia di sostegno al comparto volta a supportare le piccole e medie imprese della pesca e ad incrementare il proprio reddito anche mediante la diversificazione e la complementarietà delle attività, supportate anche dalla promozione mediante eventi e da interventi per la riqualificazione e miglioramento del sistema entroterra-costa.

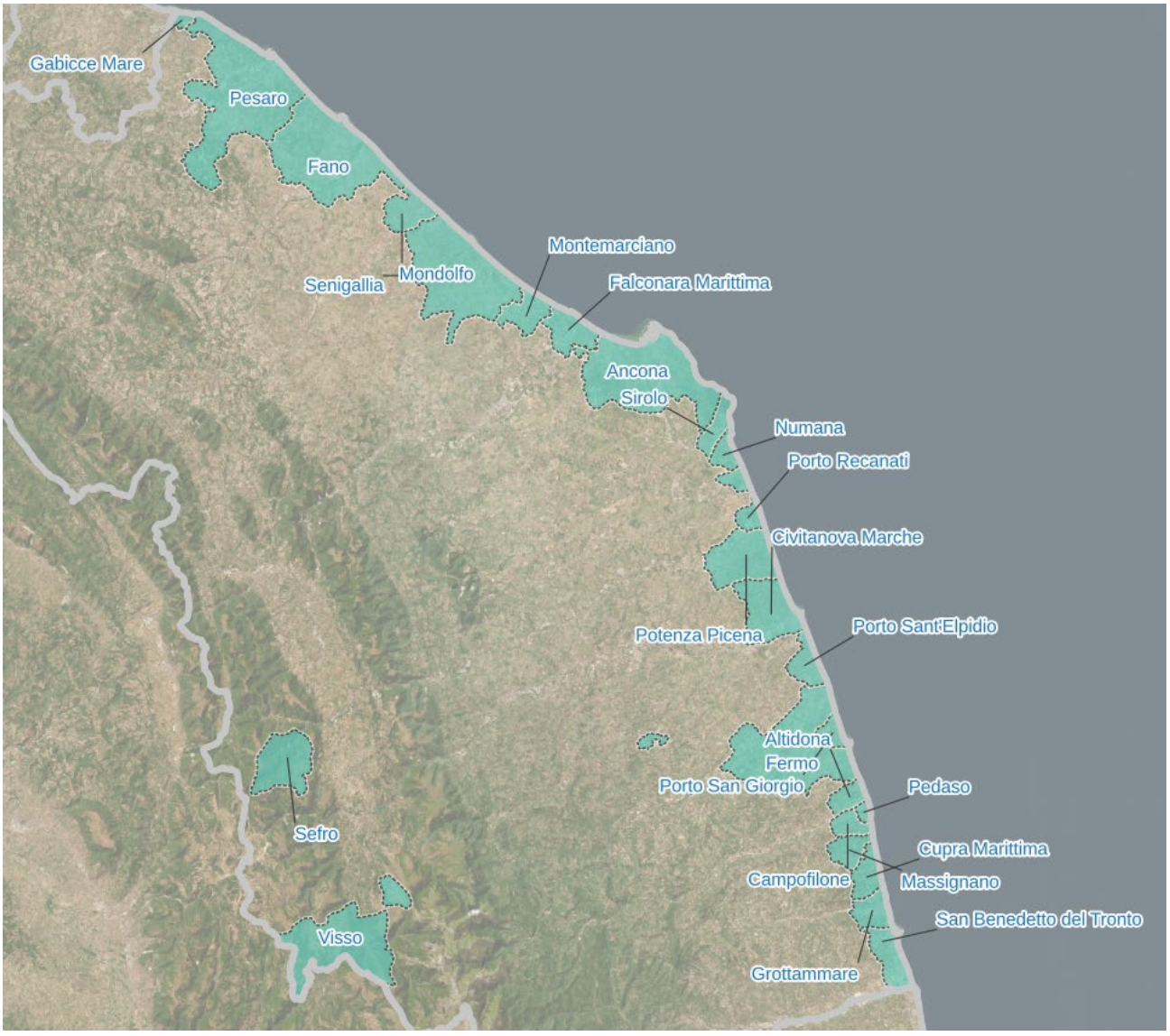
La strategia del Gal PA Marche concentra quindi la maggior parte delle azioni e misure in riferimento all'obiettivo ***strategico di "Valorizzare, promuovere e innovare tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura***, compresa ***la diversificazione dei prodotti e processi lavorativi" coerentemente alla*** Priorità: 1 del FEANPA, cioè di promuovere la pesca sostenibile nonché il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche. Tale processo non può prescindere dalla valorizzazione delle specificità locali in termini di prodotto di cultura, tradizioni e di luoghi. Rafforzando interventi integrati che tengano conto della innovazione, promozione e competenze professionali volte a supportare l'economia del settore pesca.

2. DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, dall'Accordo di Partenariato, dal PN FEAMPA e dal documento metodologico sui criteri di selezione.

2.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

Il GAL PA Marche (GAL Pesca e Acquacoltura Marche) comprende i territori di tutti Comuni litoranei della Regione Marche, quindi include tutti i porti e gli approdi marchigiani, e 2 Comuni dell'entroterra Maceratese in cui sono insediate alcune importanti realtà legate all'acquacoltura.



I 25 Comuni del Gal PA Marche interessano 1.133 kmq del territorio Marchigiano (quindi il 12,13% del territorio), ed un popolazione di 587.894 abitanti, (dato ISTAT Popolazione legale al 31/12/2021) , pari al 39,53 % dell'intera popolazione della regione Marche, **in termini di densità di popolazione il Gal PA Marche è 518,83 ab/kmq, superiore alla media regionale di 159,15 ab/kmq. Tale dato è del resto ovvio considerando il prevalente sviluppo economico ed insediativo dei territori costieri rispetto all'entroterra.**

Il territorio del GAL PA Marche si sviluppa con continuità lungo tutta la linea di costa pari a **176 km,** dal promontorio di Gabicce Mare fino alla foce del Tronto, ripartiti[1] tra 141 km di spiagge, 28 km di coste, 7 km di aree portuali.

Il litorale è costituito da un alternarsi di spiagge, importanti città dai lungomare turistici, piccoli centri storici ed aree protette, come il Parco Regionale Monte San Bartolo, il Parco Regionale Monte Conero, la Riserva Regionale della Sentina, ed il complesso delle aree SIC e ZPS.

Riguardo alle attività economiche legate alla costa, si evidenziano il turismo e la Pesca.

Nella regione le attività turistiche – prevalentemente sviluppate lungo la costa - generano un valore aggiunto pari a 1,4 miliardi di euro, una quota pari a circa il 3,5% del Pil regionale. Il comparto presenta, inoltre, più di 9 mila esercizi ricettivi (alberghi, bar, ristoranti, agriturismi) impiegando circa 45 mila addetti, pari al 7,2% della forza lavoro regionale (fonte: CDP, pubblicazione "L'ECONOMIA MARCHIGIANA): le 5 eccellenze da cui ripartire, Aprile 2021[2]

La pesca da sempre rappresenta per le Marche un'attività di grande interesse e un'antica vocazione; non a caso i principali porti si sono sviluppati nel tempo attorno ai borghi marinari contribuendo allo sviluppo economico delle aree costiere.

Le Marche rappresentano il quarto mercato ittico a livello nazionale; nel 2022 le aziende marchigiane hanno generato un valore della produzione pari a oltre 117 milioni di euro (dato ISTAT tratto da articolo "il Sole 24ore"[3]) e, aspetto ancora più interessante, tra le principali regioni per produzione legata alla pesca e all'acquacoltura, sono una delle regioni che meglio si sono riprese dopo lo stop imposto dalla pandemia e la successiva crisi delle materie prime e dell'energia, tornando ad un passo dai livelli prepandemici.

Per quanto il numero di imprese coinvolte nel settore pesca e acquacoltura non sia elevatissimo in termini assoluti nel contesto marchigiano (nel 2023 le imprese attive sul territorio regionale del macrosettore *agricoltura, silvicoltura e pesca* sono pari al 16,6% [4]) , **emerge dunque un peso importante del settore a livello nazionale.**

La scelta di includere nel GAL PA Marche i Comuni di Visso e Sefro è legata all'elevata presenza di attività del settore "Acquacoltura in acque dolci" (codice Ateco 0322): il 38,9% delle attività marchigiane, e il 93,8% degli occupati, del settore sono difatti presenti in questi 2 Comuni (dati CCIAA Marche 4° trimestre 2023)

Volendo fornire un quadro complessivo delle attività economiche legate alla pesca e acquacoltura, si sono presi in esame i seguenti settori codice ATECO, che riguardano non solo la pesca ma anche la distribuzione, commercializzazione e trasformazione del prodotto:

[1] Informazione tratta dal PIANO DI GESTIONE INTEGRATA DELLE ZONE COSTIERE (Piano GIZC) della Regione Marche

[2] https://www.cdp.it/resources/cms/documents/L'economia_marchigiana-le_5_eccellenze_da_cui_ripartire.pdf

[3] https://www.ilsole24ore.com/art/le-marche-sono-quarto-mercato-ittico-italiano-AFfANIHC

[4] Fonte: opendata.marche.camcom.it - CCIAA Marche su dati InfoCamere

Settore	Divisione	Classe	Categoria
A - Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	03 - Pesca e acquacoltura	031 - Pesca	031 - Pesca
A - Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	03 - Pesca e acquacoltura	0311 - Pesca marina	0311 - Pesca marina
A - Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	03 - Pesca e acquacoltura	0312 - Pesca in acque dolci	0312 - Pesca in acque dolci
A - Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	03 - Pesca e acquacoltura	0321 - Acquacoltura marina	0321 - Acquacoltura marina
A - Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	03 - Pesca e acquacoltura	0322 - Acquacoltura in acque dolci	0322 - Acquacoltura in acque dolci
C - Attività Manifatturiere	10 - Industrie alimentari	102 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	102 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
C - Attività Manifatturiere	10 - Industrie alimentari	1085 - Produzione di pasti e piatti preparati	108502 - Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
G - Commercio all'Ingrosso e al Dettaglio - Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	4617 - Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	461706 - Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi
G - Commercio all'Ingrosso e al Dettaglio - Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	4638 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi	46381 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
G - Commercio all'Ingrosso e al Dettaglio - Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	4638 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi	46382 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
G - Commercio all'Ingrosso e al Dettaglio - Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	4781 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	478102 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
G - Commercio all'Ingrosso e al Dettaglio - Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	4638 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi	46381 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
G - Commercio all'Ingrosso e al Dettaglio - Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	4638 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi	46382 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
G - Commercio all'Ingrosso e al Dettaglio - Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	4781 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	478102 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici

Sulla base dei dati disponibili (Elaborazioni CCIAA delle Marche su dati InfoCamere[5]) riferiti all'ultimo trimestre 2023, le attività economiche ricollegabili alla pesca e acquacoltura precedentemente evidenziate nel territorio GAL PA Marche incidono per il 1,35% del totale delle attività nel territorio locale, e del 1,15% del totale degli addetti sempre nel territorio locale dei Comuni Gal PA Marche. Allo stesso tempo le attività economiche collegate alla pesca e acquacoltura nel territorio GAL PA Marche rappresentano l'86% delle attività analoghe presenti nella Regione Marche, sia in termini di localizzazioni che addetti.

Si evidenzia un leggero trend in calo dal 2016 delle localizzazioni mentre si assiste ad un aumento degli addetti impiegati tra il 2016 e il 2023.

Territorio GAL PA MARCHE						
	Somma - Localizzazioni Attive			Somma - Addetti		
Sottocategoria	2016	2021	2023	2016	2021	2023
031 - Pesca	23	15	11	35	31	22
0311 - Pesca marina	604	565	518	1189	1249	1211
0312 - Pesca in acque dolci	3			5		
0321 - Acquacoltura marina	16	24	23	68	62	88
0322 - Acquacoltura in acque dolci	8	9	8	106	112	91
102 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	47	49	45	218	320	335
108502 - Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips	1	4	5	1	12	16
46381 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	84	104	103	246	369	326
46382 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi	15	19	18	36	23	48
461706 - Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi	17	14	14	16	16	15
478102 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici	219	187	161	265	247	216
Totale Risultato	**1037**	**990**	**906**	**2185**	**2441**	**2368**

[5] NOTA dei dati camera commercio: I dati del Sistema Camerale, calcolati da InfoCamere a partire dalla fornitura dei dati INPS, non sono comparabili con quelli pubblicati dall'ISTAT nell'ambito dell'Archivio ASIA stante la non perfetta coincidenza: a) dei relativi campi di osservazione; b) della natura dell'informazione fornita dall'INPS al Registro delle Imprese; c) della dimensione temporale cui si riferiscono i dati.

Attività Pesca Regione Marche	**1215**	**1158**	**1053**	**2517**	**2830**	**2744**
di cui nel territorio GAL PA Marche	*85,35%*	*85,49%*	*86,04%*	*86,81%*	*86,25%*	*86,30%*
Totale ATTIVITÀ Territorio GAL PA MARCHE	**70.783**	**70.844**	**67.301**	**180.334**	**198.262**	**206.115**
percentuale di attività collegate a Pesca e Acquacoltura rispetto al totale delle attività nel territorio GAL PA Marche	*1,47%*	*1,40%*	*1,35%*	*1,21%*	*1,23%*	*1,15%*

Riguardo le dinamiche del lavoro, a livello nazionale (focus ISTAT "OCCUPATI E DISOCCUPATI", dicembre 2023) prosegue la crescita dell'occupazione, che coinvolge i dipendenti a termine e gli autonomi , rispetto ad un calo degli inattivi e dei disoccupati rispetto al periodo 2018 – 2023. È evidente gli effetti della emergenza pandemica tra il 2020 ed il 2021, che ha portato in particolare anche ad un aumento degli inattivi, oltre alla diminuzione degli occupati.

FIGURA 1. OCCUPATI
Gennaio 2018 – dicembre 2023, valori assoluti in milioni, dati destagionalizzati

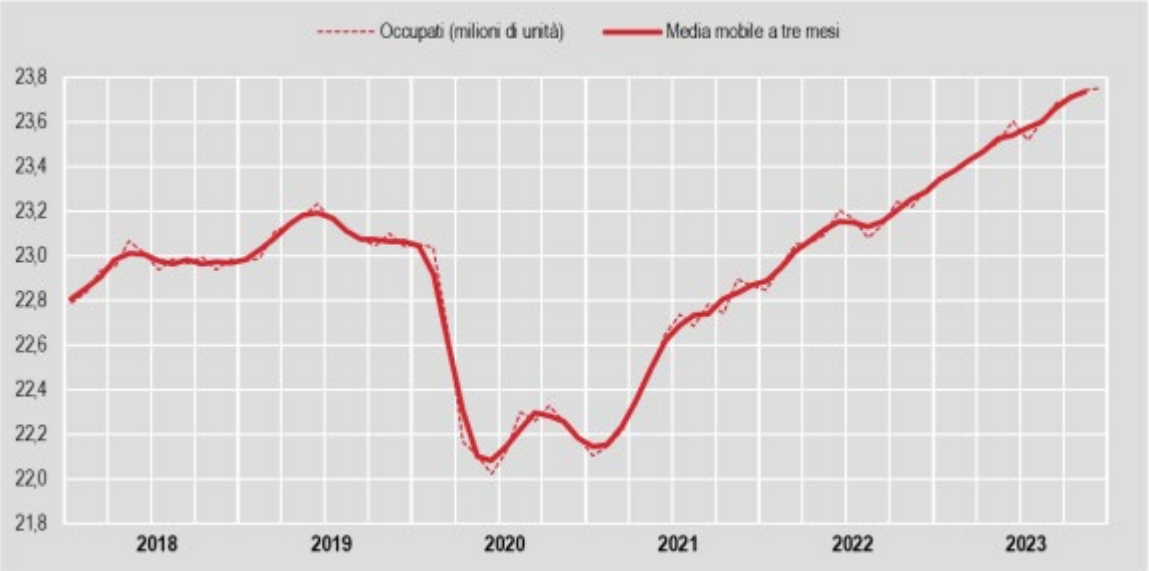


FIGURA 2. TASSO DI DISOCCUPAZIONE
Gennaio 2018 – dicembre 2023, valori percentuali, dati destagionalizzati

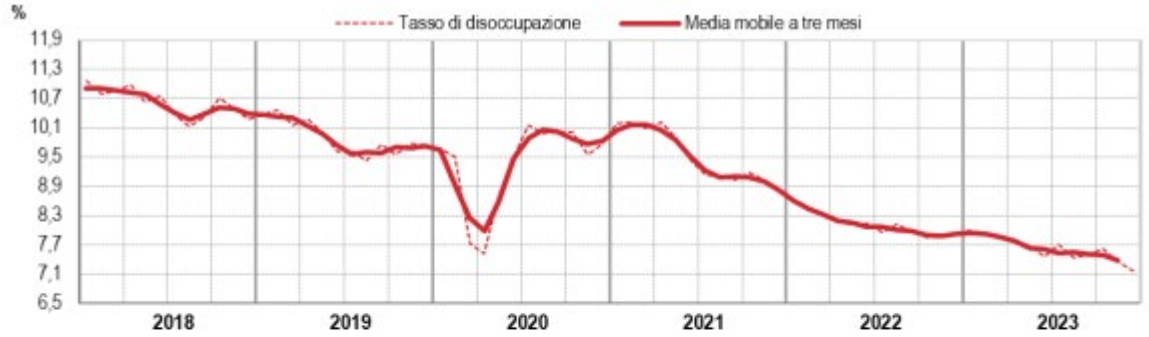
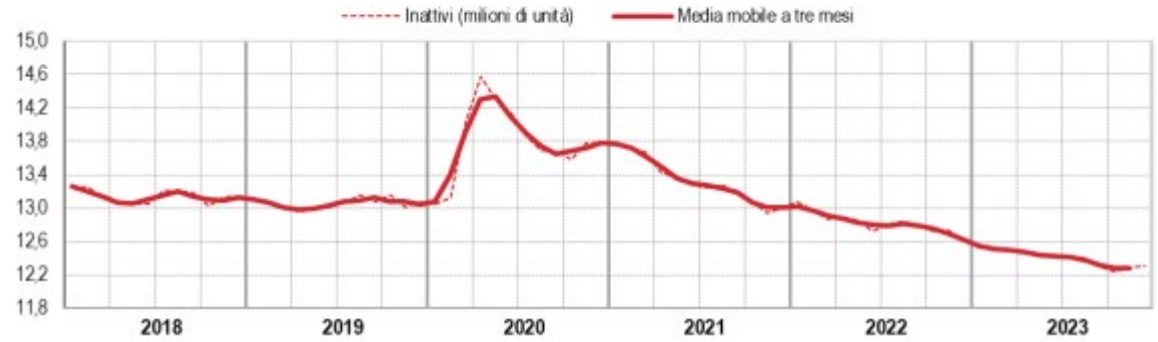


FIGURA 3. INATTIVI 15-64 ANNI
Gennaio 2018 – dicembre 2023, valori assoluti in milioni, dati destagionalizzati



focus ISTAT "OCCUPATI E DISOCCUPATI", dicembre 2023

il Tasso di disoccupazione (rapporto percentuale tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro, che comprendono le persone occupate e quelle disoccupate) segue l'andamento nazionale ma ponendosi circa 2 punti percentuali più bassi.

Il tasso di disoccupazione nel 2021 del territorio GAL PA Marche era pari al 8,2 %, superiore alla media regionale del 7,1 %.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Italia	10,6	9,9	9,3	9,5	8,1	7,7
Marche	8,1	8,6	7,5	7,1	6,2	5,2

Dati Istat https://esploradati.istat.it/ Frequenza: Annuale, Indicatore: Tasso di disoccupazione, Età: 15-74 anni

Il Piano Porti 2010 della Regione Marche contempla nove strutture portuali così classificate rispetto alle competenze:

- PESARO categoria 2a - classe 1 a Competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale
- VALLUGOLA categoria 2a - classe 4a Porto Turistico in regime di C. Demaniale - Competenza Regione
- FANO categoria 2a - classe 3a Competenza Regione
- SENIGALLIA categoria 2a - classe 2a Competenza Regione
- ANCONA Categoria 1a (difesa militare e sicurezza dello Stato) categoria 2a - classe 1 a Competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale Sede di Autorità Portuale
- NUMANA categoria 2a - classe 4a Competenza Regione
- CIVITANOVA MARCHE categoria 2a - classe 4a Competenza Regione
- PORTO SAN GIORGIO categoria 2a - classe 4a Porto Turistico in regime di C. Demaniale - Competenza Regione
- SAN BENEDETTO DEL TRONTO categoria 2a – classe 1 a Competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale Approdo Turistico: Competenza Regione

Indipendentemente dalla classe, le specifiche aree portuali di 2a categoria possono assumere le funzioni commerciale e logistica, industriale e petrolifera, di servizio passeggeri, peschereccia, turistica e da diporto.

Escluso il porto di Vallugola tutti i i precedenti Porti ospitano flotte di pescherecci, a cui si aggiungono ulteriori approdi A Cupra Marittima, Marotta (la cui marineria è prevalentemente ospitata nel porto di Senigallia) , Pedaso, Porto Recanati (Piccolo approdo di spiaggia), e Gabicce Mare (perlopiù ricoverate nel porto di Cattolica dato che il torrente Tavollo sfocia a confine dei due Comuni costituendone il porto canale di entrambi).

Sulla base dei dati disponibili nel Registro Europeo delle navi da pesca[6], a Febbraio 2024 la flotta peschereccia era pari a 768 imbarcazioni, con un calo del 0,85% rispetto alle 768 imbarcazioni del 2014. in termini di stazza (GT) il calo in dieci anni è più pronunciato, pario al 6,9 %, mentre in termini di potenza il calo è pari a 2,5 %.

Come visibile nel dettaglio riportato nella seguente tabella, analizzando la situazione per singolo porto o approdo la situazione è molto differenziata, con realtà che dal 2014 hanno subito un calo come ad esempio Ancona, altre che invece hanno subito aumenti anche importanti come Pesaro; tale dato si spiega anche nello spostamento delle flotte marchigiane tra i vari approdi.

Pescherecci presenti nella Regione Marche									
	Natanti			**GT (stazza tonnellate)**			**Potenza motore (kW)**		
località	*attuale (feb 2024)*	*2014*	*differenza attuale – 2014*	*attuale (feb 2024)*	*2014*	*differenza attuale – 2014*	*attuale (feb 2024)*	*2014*	*differenza attuale – 2014*

[6] https://webgate.ec.europa.eu/fleet-europa/search_en

Ancona	169	181	-6,6%	4203	5193	-19,1%	20595,79	24410,13	-15,6%
Civitanova Marche	71	59	20,3%	2179	1769	23,2%	9648,57	8062,93	19,7%
Cupra Marittima	36	36	0,0%	265	275	-3,6%	2470,2	2373,6	4,1%
Fano	82	88	-6,8%	1397	1893	-26,2%	9532,36	11627,04	-18,0%
Gabicce Mare	40	48	-16,7%	460	496	-7,3%	4086,74	4461,58	-8,4%
Marotta	14	17	-17,6%	114	117	-2,6%	818,04	876,44	-6,7%
Numana	30	27	11,1%	40	32	25,0%	494,03	432,73	14,2%
Pedaso	6	5	20,0%	49	48	2,1%	438,59	438,59	0,0%
Pesaro	25	17	47,1%	440	124	254,8%	3485,91	1496,49	132,9%
Porto Recanati	19	21	-9,5%	20	22	-9,1%	84,2	127,2	-33,8%
Porto San Giorgio	90	86	4,7%	963	924	4,2%	6996,69	6473,32	8,1%
San Benedetto Del Tronto	116	119	-2,5%	3506	3816	-8,1%	18688,1	18695,95	0,0%
Senigallia	70	70	0,0%	558	537	3,9%	4811,25	4771,8	0,8%
Totale Risultato	**768**	**774**	**-0,8%**	**14194**	**15246**	**-6,9%**	**82150,47**	**84247,80**	**-2,5%**

2.2 ELENCO DEI COMUNI

Seguono i principali dati territoriali dei Comuni coinvolti:

Provincia	Comune	Superficie kmq	Comune litoraneo	Popolazione legale 2021 (31/12/2021)	Popolazione legale al 09.10.2011	Var 2021-2011%
Ancona	Ancona	125	SI	98.402	100.497	-2,1
Ancona	Falconara Marittima	26	SI	25.576	26.710	-4,2
Ancona	Montemarciano	22	SI	9.754	10.110	-3,5
Ancona	Numana	11	SI	3.757	3.716	1,1
Ancona	Senigallia	118	SI	44.245	44.361	-0,3
Ancona	Sirolo	17	SI	4.096	3.856	6,2
Ascoli Piceno	Cupra Marittima	17	SI	5.402	5.378	0,4
Ascoli Piceno	Grottammare	18	SI	15.925	15.615	2,0
Ascoli Piceno	Massignano	16	SI	1.635	1.655	-1,2
Ascoli Piceno	San Benedetto del Tronto	25	SI	47.000	46.963	0,1
Fermo	Altidona	13	SI	3.507	3.234	8,4
Fermo	Campofilone	12	SI	1.910	1.951	-2,1
Fermo	Fermo	125	SI	35.923	37.016	-3,0
Fermo	Pedaso	4	SI	2.811	2.771	1,4
Fermo	Porto San Giorgio	9	SI	15.699	15.957	-1,6
Fermo	Porto Sant'Elpidio	18	SI	25.757	25.324	1,7
Macerata	Civitanova Marche	46	SI	41.768	40.217	3,9
Macerata	Porto Recanati	17	SI	12.324	11.495	7,2
Macerata	Potenza Picena	49	SI	15.515	15.843	-2,1
Macerata	Sefro	43	NO	418	431	-3,0
Macerata	Visso	100	NO	996	1.180	-15,6
Pesaro e	Fano	120	SI	59.926	62.901	-4,7

Provincia	Comune	Superficie kmq	Comune litoraneo	Popolazione legale 2021 (31/12/2021)	Popolazione legale al 09.10.2011	Var 2021-2011%
Urbino						
Pesaro e Urbino	Gabicce Mare	5	SI	5.540	5.845	-5,2
Pesaro e Urbino	Mondolfo	24	SI	14.338	11.735	22,2
Pesaro e Urbino	Pesaro	153	SI	95.670	95.923	-0,3

2.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione dei territori, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	***SI/NO***	***Descrizione***
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%	***NO***	*Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura rispetto agli occupati totali è pari nel territorio GAL PA Marche pari al 1,15%*
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante	***SI***	*Nel territorio sono presenti tutti i 13 siti attivi dediti alla pesca della Regione Marche*
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	***SI/NO***	***Descrizione***
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014	***NO***	*Riduzione della flotta di pesca attuale (dato febbraio 2024) rispetto al valore del 2014 è:* • *in termini di GT : - 6,9 %* • *in termini di potenza motore (kW): - 2,5%*
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale	***NO***	*densità di popolazione il Gal PA Marche è 518,83 ab/kmq, superiore alla media regionale di 159,15 ab/kmq*
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	***SI***	*Il tasso di disoccupazione nel 2021 del territorio GAL PA Marche era pari al 8,2 %, superiore alla media regionale del 7,1 %.*
Continuità geografica dell'area	***NO***	***Descrizione***
L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui[1]*.*	***NO***	*Avendo inserito realtà dell'acquacoltura dolce dell'entroterra, non c'è una completa continuità territoriale, per quanto siano interessati in modo continuo tutti i Comuni della costa*

[1] *Rispondere SI solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato*

di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Le autorità di gestione provvedono affinché i gruppi di azione locale (GAL) siano inclusivi e scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	*Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa*	
Contatti	*Telefono:*	*Sito web:*
	Email:	*PEC:*
Rappresentante	*Nome:*	
	Telefono:	*E-Mail:*
Ruolo del rappresentante	*Indicare il ruolo svolto dal rappresentante (direttore generale, sindaco, ecc.)*	

B) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione	**GRUPPO DI AZIONE LOCALE PESCA E ACQUACOLTURA MARCHE**	
Forma giuridica	**Società Cooperativa Consortile a responsabilità limitata**	
Partita IVA	**02465230411**	
Sede	**Via De Cuppis 2- 61032 Fano (PU)**	
Contatti	*Telefono:* ***+39 329 302 9155***	*Sito web:* ***https://www.gacmarchenord.eu/***
	Email: ***info@gacmarchenord.eu***	*PEC:* ***gac.marchenord@pec.it***
Rappresentante legale	*Nome:* ***Tarcisio Porto***	
	Telefono: ***+39 329 302 9155***	*E-Mail:* ***presidente@gacmarchenord.eu***

3.1 ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del GAL, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa.

Per ciascun soggetto, riportare:

- *il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto)*[2] *–* ***Colonna D****;*
- *<u>se del caso</u>, l'appartenenza o meno al settore della pesca, dell'acquacoltura o della trasformazione del prodotto ittico*[3] *–* ***Colonna E****;*
- *l'appartenenza ad una delle seguenti categorie: autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università*[4] *-* ***Colonna F****;*
- *ambito di competenza tra i seguenti: 1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare*[5]*) –* ***Colonna G****;*
- *la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del GAL –* ***Colonna H****.*

---

[2] *Si specifica che il* ***Partner Capofila*** *si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il* ***partner operativo*** *partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il* ***partner di supporto*** *non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo decisionale e/o attuativo della Strategia CLLD.*

[3] *Nel caso di soggetti che appartengono a più settori fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse*

finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.

[4] *Sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare dal proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.*

[5] *Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.*

A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Settore [pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico]	Categoria [autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università]	Ambito di competenza [1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro	Quota % di rappresentatività
1	Provincia di Pesaro e Urbino	Viale Gramsci 4 - 61121 Pesaro (PU)	partner operativo	Altro, settore pubblico	Autorità Pubblica	Altro	5,26%
2	Comune di Fano	Via San Francesco d'Assisi, 76 - 61032 Fano (PU)	partner operativo	Altro, settore pubblico	Autorità Pubblica	Altro	5,26%
3	Comune di Mondolfo	Via Garibaldi 1 - 61037 Mondolfo (PU)	partner operativo	Altro, settore pubblico	Autorità Pubblica	Altro	5,26%
4	Comune di Senigallia	Piazza Roma, 8 - 60019 Senigallia (AN)	partner operativo	Altro, settore pubblico	Autorità Pubblica	Altro	5,26%
5	Comune di Pesaro	Piazza del Popolo,1 – 61121 Pesaro (PU)	partner operativo	Altro, settore pubblico	Autorità Pubblica	Altro	5,26%
6	Comune di Gabicce Mare	Via C. Battisti, 66 - 61011 Gabicce Mare (PU)	partner operativo	Altro, settore pubblico	Autorità Pubblica	Altro	5,26%
7	Comune di San Benedetto Del Tronto	viale A. De Gasperi, 124 63074 San Benedetto del Tronto (AP)	partner operativo	Altro, settore pubblico	Autorità Pubblica	Altro	5,26%
8	Comune di Grottammare	Via Marconi, 50 63066 Grottammare (AP)	partner operativo	Altro, settore pubblico	Autorità Pubblica	Altro	5,26%
9	Lega regionale cooperative e mutue delle Marche – LEGA COOP MARCHE	Via Sandro TOTTI 10 60131 - Ancona	partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	Settore produttivo	5,26%
10	Coldiretti Marche	Via Matteotti, 7 60131 Ancona	partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	Settore produttivo	5,26%
11	Associazione Vongolai Fano soc. consortile a.r.l.	Viale Cairoli n.ro 54 – 61032 Fano (PU)	partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	Settore produttivo	5,26%
12	O.P.PE.F.S. - Organizzazione Produttori Pesca Fano Marotta Senigallia soc. consortile a.r.l.	Viale Cairoli n.ro 54 – 61032 Fano (PU)	partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	Settore produttivo	5,26%
13	Unione Nazionale Cooperative Italiane - Dip. Pesca e Agricoltura	Via S. Sotero 32- 00165 Roma	partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	Settore produttivo	5,26%
14	Federpesca	C.so d'Italia, 92 - 00198 Roma	partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	Settore produttivo	5,26%
15	Confcooperative Marche	Via Sandro Totti 12/d Ancona	partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	Settore produttivo	5,26%
16	AGCI Marche - Associaizone Generale Cooperative Italiane	Piazza Stamira n. 10 Ancona	partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	Settore produttivo	5,26%
17	Unione Generale del Lavoro Agroalimentare	via Farini n. 62 Roma	partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	Settore produttivo	5,26%

18	Banco Marchigiano Credito Cooperativo s.c.	Viale Matteotti, 8 62012 Civitanova Marche	partner operativo	Altro, settore Crediititizio	Parti economiche	Altro	5,26%
19	Banca di Credito Cooperativo di Fano	Via Flaminia n. 346, Fraz. Cuccurano – 61032 Fano (PU)	partner operativo	Altro, settore Crediititizio	Parti economiche	Altro	5,26%

Riepilogare nella tabella sottostante:

- *la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner dei Settori pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico (Colonna E);*
- *la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia (Colonna G).*

Componenti	*Quota %*
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner del Settore pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico	47,34
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia	89,42

3.2 ORGANO DECISIONALE

Indicare l'organo decisionale previsto:

L'Organo decisionale è il Consiglio di Amministrazione

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.

In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

4.1 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

Ll acostruzione del partenariato è stata avviata apartire dalle strutture ex Flag che già avevano operato sul territorio della Regione Marche. Dapprima è stata consolidata una unità di intenti tra i soggetti già partecipanti alla ATS Flag Marche Sud e i soci della soc. cons. coop. Flag Marche Nord. Sucessivamente quest'ultima ha coinvolti tutti gli stakeholders regionali formulando un aproposta di costituzione di un GAL della pesca unico regionale partendo dalla attuale società. Inizialmente è stata inviata una proposta descrittiva del processo in atto, indicando anche le modalità di adesinoe al GAL, arrivando anche ad una modifica statutaria concernente il onme della società. Successivamente è pervenuta anche l'adesione a tale proposta da parte dell'Assemblea dei soci del Flag Marche Centro. A seguito di tale adesione è stato perfezionato il processo di costruzione della SSL unica.

4.2 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Gli incontri che hanno portato alla definizione della SSL sono stati molteplici e sono partiti in tempi ben anteriori all'emanazione del relativo avviso pubblico da parte della Regione Marche. Nel processo sono stati coinvolti dapprima gli enti soci degli ex Flag operanti nella regione, sia direttamente, che indirirettamente. Sono stati effettuati incontri diretti con singoli operatori locali (pubblici, privati, ecc.) ed è stata coinvolta direttamente la comunicatà locale attraverso la pubblicaiozione dei documenti sul sito web https://gacmarchenord.eu/. In particolare sono stati tenuti due incontri plenari con i scoi/stakeolders del Flag Marche Centro, e diversi icontri bilaterali con soci e stakeholders afferenti alterritorio degli ex Flag Marche Sud e Nord. Si vedano gli allegati per il dettaglio.

4.3 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, mettendo in evidenza se ed in che modo le istanze locali sono state prese in considerazione.

Le modalità per il coinvolgimento e la partecipazione della comunità locale è avvenuta tramite l'attivazione del percorso di stakeholder engagement, concretizzato attraverso incontri coinvolgendo gli operatori del settore, i soggetti portatori di interessi collettivi e più in generale i soggetti interessati dalla SSL.

I target prescelti sono stati: organizzazioni della pesca e dell'acquacoltura, associazioni di categorie della pesca, del commercio e del turismo, imprese di servizi connesse, gli enti di ricerca e le università e gli enti locali aderenti al Flag.

Gli incontri hanno avuto l'obiettivo primario di promuovere e facilitare la comprensione del Fondo FEAMPA 2021-2027 in termini di obiettivi e priorità e dello strumento del CLLD facendo emergere direttamente dai partecipanti i fabbisogni del settore e le idee progettuali funzionali alla definizione della SSL. Questi incontri, a cui sono stati invitati tutti i potenziali portatori di interesse tramite e-mail e promemoria, si sono svolti sia in presenza che con possibilità di collegamento da remoto.

L'attività di animazione e raccolta dei fabbisogni è stata inoltre svolta attraverso la predisposizione di una apposita scheda scaricabile all'indirizzo https://gacmarchenord.eu/

Agli intervistati è stato chiesto di indicare le priorità della SSL, l'ambito tematico, e le sfide. Oltre che una idea progettuale.

Sono stati inoltre effetttuati momenti pubblici di confronto per definire le priorità di intervento con i portatori di iteresse, si veda ad esempio l'incontro del 24 marzo 2024 in onda sull'emittente TVRS e vionabile su questo link Roto TVRS San Benedetto T. GAC Marche Summit al mercato ittico - YouTube.

Nonostante le diverse realtà presenti nell'area GAL e delle imprese di pesca e acquacultura che vi operano i fabbisogni e le esigenze si sono rivelati coerenti in tutto il territorio permettendo di sviluppare una SSL centrata su obiettivi specifici condivisi.

5 SOSTEGNO PREPARATORIO

Indicare di seguito se è stata presentata la manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio di cui all'art. 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio	**X**	

In caso affermativo, riportare di seguito l'importo totale delle spese relative allo sviluppo delle capacità e ad azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia, per le quali si intende presentare richiesta di rimborso.
Nell'Avviso di selezione, ciascun OI potrà indicare specifici massimali per gli importi riferiti al sostegno preparatorio.

IMPORTO RICHIESTO	€ **57.918,88**

6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

6.2 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

Nella passata programmazione 2014-2020 nella Regione Marche hanno operato 3 FLAG (Nord, Centro e Sud) quale espressione rappresentativa di partenariato pubblico e privato dei vari ambiti socioeconomici di tutta la fascia costiera regionale.
La strategia del FLAG Marche Nord ha puntato alla creazione di "reti intelligenti" finalizzate allo sviluppo sostenibile smart, ed in concreto ha visto la realizzazione di interventi a favore del miglioramento delle condizioni di pesca a bordo e a terra, la riduzione della filiera del pescato attraverso la realizzazione di punti vendita diretta, oltre ad interventi di riqualificazione di aree portuali anche mediante il potenziamento di servizi. Si sono avviate azioni per rivitalizzare il settore, incrementandone la sua attrattività, valorizzandone le specificità che esso offre, non solo in termini di prodotto, ma anche di cultura, tradizione e luoghi attraverso la modulazione di innovazione con la realizzazione del laboratorio CNR, promozione del territorio con la realizzazione di eventi che hanno contribuito alla divulgazione della cultura nelle zone di pesca e acquacultura e aumento delle competenze professionali attraverso corsi di formazione. Interventi che hanno permesso di attutire le ripercussioni che si sono avute al sistema produttivo nazionale e locale anche a seguito degli ultimi eventi catastrofici (covid, alluvioni, conflitti vari ecc), le conseguenze degli ultimi avvenimenti bellici hanno avuto il maggior peso con il conseguente aumento del carburante, erodendo la redditività delle attività di pesca.

Il FLAG Marche Centro ha gestito la SSL nella programmazione 2014–20 permettendo alla società di farsi conoscere sul territorio. Grazie a questa esperienza sia il FLAG che i partner hanno sviluppato competenze specifiche nella gestione di strategie di sviluppo territoriale. Sono state create reti di relazioni con gli attori del comparto ittico e dei settori connessi, grazie anche all'attività di animazione svolta in particolare sulle opportunità offerte dalla precedente strategia. Tali relazioni sono state indispensabili nel coinvolgimento del partenariato per l'elaborazione della presente SSL.
Le principali criticità, per contro, si sono riscontrate nella fase di implementazione e rendicontazione degli interventi in termini di rispetto dei cronoprogrammi previsti per l'attuazione del progetto e difficoltà di presentare la documentazione completa a supporto dei costi sostenuti.
Un ulteriore criticità è rappresentata dalla necessità di richiedere integrazioni in fase di istruttoria che hanno comportato un allungamento dei tempi per l'invio della graduatoria all'OI.

Il Flag Marche sud ha assunto "il ruolo guida del cambiamento per la continuità sostenibile del territorio"; ha strutturato la SSL attraverso tre obiettivi specifici ottenendo importanti risultati di realizzazione dai primi due. Il primo attraverso asset immaterieli ha puntato a valorizzare e creare occupazione in tutta la filiera, sono stati avviate attività formative per 46 addetti, 23 interventi a favore di imprese private per interventi rivolti allo sviluppo dell'attività di ittiturismo sottoforma di investimenti alle imbarcazioni per scopi turistico/ricreativi e alla creazione di laboratori gastronomici e punti vendita per garantire ai consumatori un prodotto a km zero. CO.GE.PA. ha organizzato n.4 Seminari informativi per tutti gli operatori della piccola pesca locale del comparto marittimo di San Benedetto del Tronto per migliorare le prestazioni aziendali e la competitività degli operatori del settore nell'ottica della sostenibilità e del miglioramento della commercializzazione del pescato locale. Attraverso il secondo obiettivo specifico interventi materiali volti a rafforzare le condizioni di "continuità sostenibile" per operatori della piccola pesca del territorio, I quali hanno adottato tecnologie eco-sostenibili al fine di conservare e incrementare gli stock ittici. (5 interventi di tutela – piani digestione SIC e tre strutture riqualificate). Inoltre sono stati realizzati interventi di riqualificazione di aree urbane in prossimità dei porti (5 interventi tra cui blu marine coop), per la risorsa culturale il comune di Porto San Giorgio intervento museale con la storica imbarcazione La Vittoriosa.

Il Gal PA Marche intende consolidare le varie esperienza e i risultati acquisiti nelle programmazioni precedenti, come sopra ricordati, nella individuazione della nuova SSL come evidenziato nel cap. 7.1, ponendo particolare attenzione ad innescare processi integrati e condivisi.

6.2 ANALISI DEI FABBISOGNI

L'Analisi ha l'obiettivo di identificare con chiarezza i fabbisogni territoriali e le potenzialità di sviluppo dell'area di riferimento. Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- *descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;*
- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.*

Contesto Ambientale

Le acque marino-costiere, come tutti i corpi idrici, devono raggiungere un **buono stato ambientale** secondo gli obiettivi stabiliti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico in ottemperanza alla "Direttiva Quadro sulle Acque" della Comunità Europea 2000/60/CE; si tratta di *prevenire il deterioramento qualitativo e quantitativo delle risorse idriche, migliorare lo stato delle acque ed assicurarne un utilizzo sostenibile.*

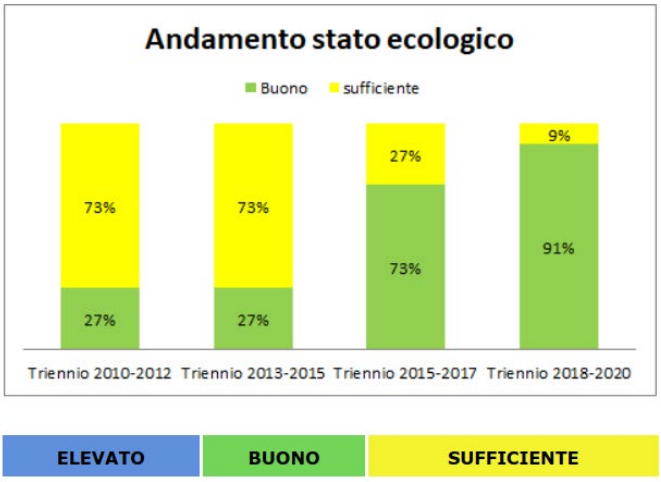
La caratterizzazione e gestione degli ambienti acquatici prevede la definizione di obiettivi ecologici definiti sulla base dello stato delle comunità animali e vegetali e, nel complesso, degli ecosistemi. La Regione Marche ha individuato 12 corpi idrici marini lungo la costa regionale, e ARPAM è responsabile del monitoraggio[7] che esprime un giudizio dello stato ecologico e lo stato chimico su un ciclo triennale[8]; l'ultimo disponibile è il monitoraggio 2018 – 2020, da cui emerge che 10 corpi idrici su 11 hanno raggiunto l'obiettivo di qualità sia per lo stato ecologico che chimico. Solo il corpo idrico "Senigallia_Ancona".

[7] https://www.arpa.marche.it/mare-nuovo

[8] Lo stato ecologico è dato dalla classe peggiore ottenuta dagli elementi biologici, dagli elementi chimico fisici (rappresentati dall'indice TRIX) e dalle sostanze non appartenenti all'elenco di priorità. Il buon stato chimico può essere definito se tutte le concentrazioni rilevate per le sostanze appartenenti all'elenco di priorità rispettano gli standard di qualità.

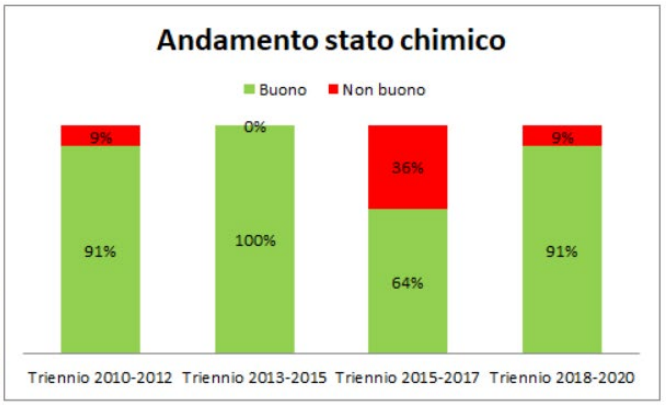
Afferente all'Esino non ha ancora raggiunto l'obiettivo prefissato dalla normativa, per quanto presenta un trend in miglioramento.

STATO ECOLOGICO DEI CORPI IDRICI MARINO COSTIERI 2018-2020



ELEVATO | BUONO | SUFFICIENTE

STATO CHIMICO DEI CORPI IDRICI MARINO COSTIERI 2018-2020



NON BUONO | BUONO

Dalle analisi realizzate[9] in occasione del "Piano di Adattamento climatico per la Regione Marche" emerge come la sinergia di alcuni fattori potrebbe portare ad un deterioramento della qualità degli ecosistemi marino-costieri rispetto al rischio di eutrofizzazione, aumento ingresso specie aliene, acidificazione degli oceani e riscaldamento globale. Ciò significa che il settore Pesca e Acquacoltura sia a rischio di impatti negativi dovuti ai cambiamenti in particolare per

- maricoltura di mitili
- maggiore vulnerabilità per specie commerciali ad affinità temperata fredda
- diminuzione dei piccoli pelagici
- mortalità di massa delle comunità bentoniche

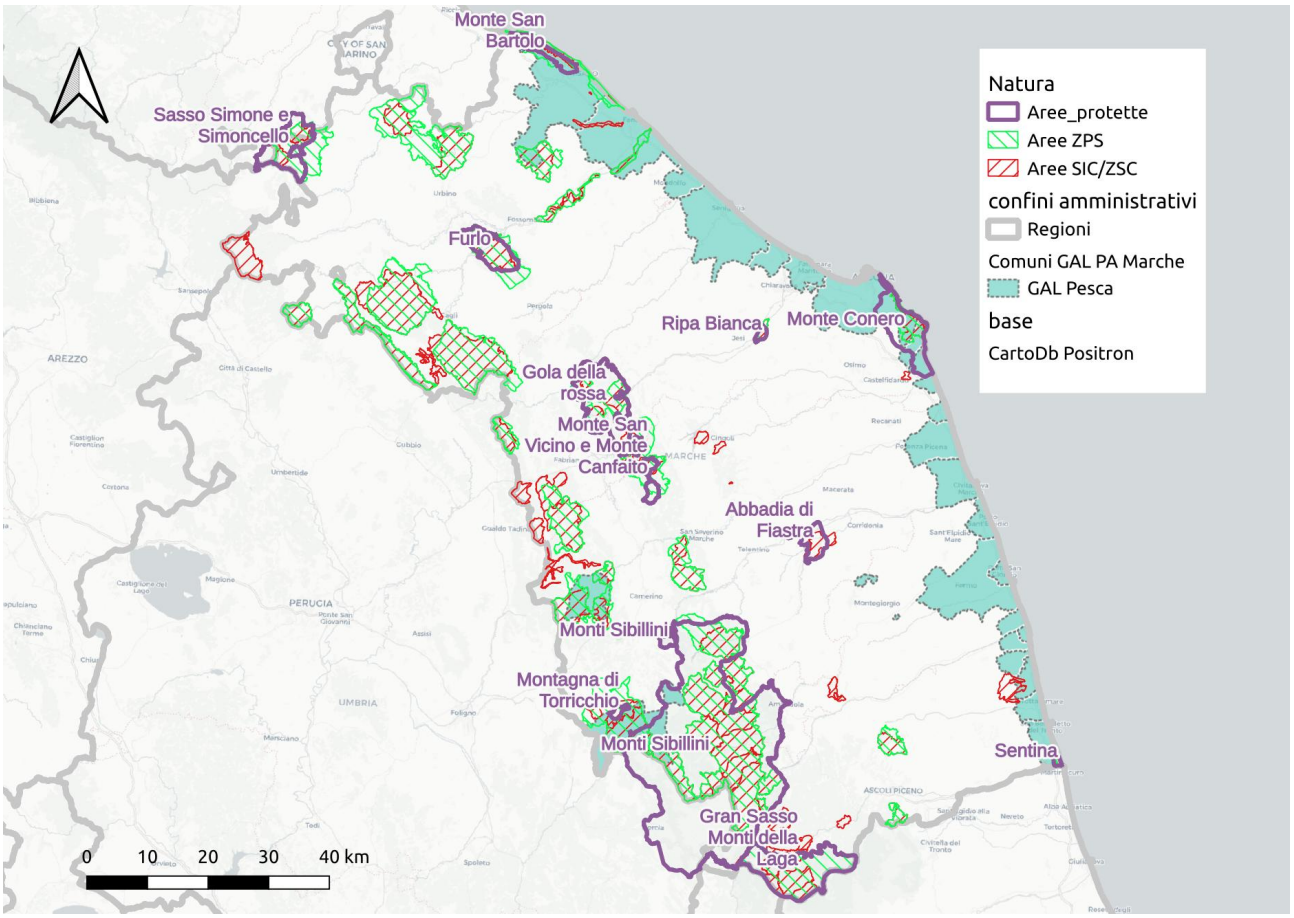
Più in generale i maggiori fattori di pericolo indotti dal cambiamento climatico includono l'aumento della temperatura, l'intensificazione delle ondate di calore, l'aumento in intensità e frequenza degli eventi estremi di precipitazione, l'aumento del livello medio mare e il relativo incremento nella frequenza e durata di eventi di inondazione costiera.

Dal punto di vista naturalistico si evidenzia che nel territorio del GAL PA Marche insistono diverse aree afferenti alla Rete Natura 2000[10], ovvero aree destinate alla conservazione della diversità biologica. La "rete" è composta da due tipi di

[9] Informazioni tratte dalla presentazione del webinar del 31 marzo 2022 Webinar – 31/03/2022 " Verso il piano di adattamento climatico per la regione Marche", a cura di Regione Marche, Fondazione CIMA, Eurac Research, Università Politecnica delle Marche

[10] Fonte: http://www.regione.marche.it/natura2000/index-home.html

aree: le Zone di Protezione Speciale, previste dalla Direttiva "Uccelli" e i I Siti d'Importanza Comunitaria (SIC), individuate sulla base della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" che attraverso le misure di conservazione si denominano Zone Speciali di Conservazione (ZSC); la rete è completata dalle aree protette, che nel territorio di interesse sono per la costa il Parco Regionale Monte San Bartolo, il Parco Regionale Monte Conero, la Riserva Regionale della Sentina, per l'entroterra il parco nazionale dei Monti Sibillini. Di seguito si riporta la mappa.



Come descritto dal Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC) della Regione Marche, il patrimonio naturale della costa è inoltre arricchito dai sistemi dunali censiti in 35 siti distribuiti nei Comuni di Pesaro, Fano, Senigallia, Falconara Marittima, Ancona, Potenza Picena, Civitanova Marche, Campofilone, Massignano, Cupra Marittima, San Benedetto del Tronto.

Dal punto di vista storico – paesaggistico il Piano GIZC evidenzia e la presenza di 12 aree censite come "aree archeologiche marine" ed il patrimonio dei beni di valore storico-architettonico (220 censiti nella costa) tutelati dal Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR).

L'alto valore ecologico e paesaggistico del sistema Mare - Costa richiede quindi una continua e maggiore attenzione da parte delle attività economiche insistenti nel territorio rispetto al consumo delle risorse ambientali e la produzione dei rifiuti ed inquinanti.

Dinamiche della popolazione

I 25 Comuni del Gal PA Marche ospitano una popolazione di 587.894 abitanti, (dato ISTAT Popolazione legale al 31/12/2021) , pari al 39,53 % dell'intera popolazione della regione Marche, di cui segue il dettaglio per ogni comune con distribuzione per sesso e fasce di età.

territorio	Abitanti 2021	Di cui Maschi	Di cui Femmine	fino a 14 anni	15-24anni	25-44anni	45-64 anni	Più di 65
Ancona	98.402	47.673	50.729	11,7%	9,7%	22,1%	29,9%	26,6%
Falconara Marittima	25.576	12.371	13.205	11,0%	9,1%	20,9%	30,0%	28,9%
Montemarciano	9.754	4.835	4.919	11,7%	9,3%	21,9%	32,4%	24,8%
Numana	3.757	1.890	1.867	9,0%	8,1%	20,9%	37,5%	24,5%
Senigallia	44.245	21.249	22.996	11,4%	9,0%	21,3%	31,5%	26,8%
Sirolo	4.096	1.963	2.133	12,2%	8,5%	21,7%	31,9%	25,7%
Cupra Marittima	5.402	2.620	2.782	12,5%	9,4%	22,7%	29,2%	26,2%
Grottammare	15.925	7.646	8.279	12,7%	9,7%	22,4%	31,3%	24,0%
Massignano	1.635	823	812	11,7%	9,3%	23,2%	30,2%	25,6%
San Benedetto del Tronto	47.000	22.250	24.750	11,1%	9,3%	22,0%	31,5%	26,2%
Altidona	3.507	1.715	1.792	14,3%	8,8%	23,9%	32,2%	20,8%
Campofilone	1.910	964	946	11,3%	7,6%	24,7%	30,8%	25,6%
Fermo	35.923	17.394	18.529	11,4%	9,8%	21,6%	30,6%	26,6%
Pedaso	2.811	1.341	1.470	12,9%	9,4%	23,6%	31,7%	22,5%
Porto San Giorgio	15.699	7.419	8.280	11,1%	8,9%	21,3%	30,6%	28,0%
Porto Sant'Elpidio	25.757	12.601	13.156	12,7%	9,5%	24,1%	30,7%	23,1%
Civitanova Marche	41.768	19.954	21.814	12,7%	9,5%	23,3%	30,7%	23,9%
Porto Recanati	12.324	6.315	6.009	13,8%	9,8%	25,3%	30,6%	20,4%
Potenza Picena	15.515	7.575	7.940	12,3%	9,7%	22,2%	31,1%	24,8%
Sefro	418	213	205	12,0%	7,7%	23,9%	25,6%	30,9%
Visso	996	478	518	8,8%	6,9%	20,5%	32,4%	31,3%
Fano	59.926	28.814	31.112	12,2%	9,4%	21,5%	32,0%	24,9%

territorio	Abitanti 2021	Di cui Maschi	Di cui Femmine	fino a 14 anni	15-24anni	25-44anni	45-64 anni	Più di 65
Gabicce Mare	5.540	2.703	2.837	10,9%	9,0%	20,7%	32,9%	26,4%
Mondolfo	14.338	7.165	7.173	12,7%	9,3%	22,8%	30,7%	24,4%
Pesaro	95.670	46.048	49.622	11,5%	9,6%	21,0%	31,8%	26,2%
tot	587.894	284.019	303.875	11,8%	9,4%	22,0%	31,1%	25,7%

La popolazione legale nel periodo 2011-2021 è diminuita di di 2790 abitanti (nel 2011 era pari a 590.684) , e nel 2022 è scesa di ulteriori 1455 abitanti (nel 2022 era pari a 586.439)

Si osserva quindi un trend a calare accentuato sopratutto negli ultimi anni, dovuto fondamentalmente ad un invecchiamento della popolazione con un tasso di mortalità superiore a quello di nascita.

A controbilanciare il trend è il saldo migratorio con gli immigrati dall'estero, in crescendo dal 2018 e che si attestano in quasi 5 milioni nel 2022. il dato supera il numero di emigrati marchigiani all'estero che comunque resta una quota considerevole, circa 2 milioni nel territorio GAL PA Marche.

Per i dati si veda la tabella riportata a fine capitolo nella SINTESI PRINCIPALI DATI

La provenienza principale degli immigranti a livello complessivo nella regione Marche (dati ISTAT 2022) vede popolazioni provenienti da paesi est Europa (Romania, Albania, Ucraina, Macedonia, Moldova, Polonia), Africa (Marocco, Nigeria, Tunisia, Senegal) e paesi asiatici (Cina, Pakistan, Bangladesh, India), come da dettagli della seguente tabella.

Cittadinanza di provenienza immigrati nelle Marche	Percentuale
Romania	18,07%
Albania	10,86%
Marocco	7,23%
Cina	6,73%
Pakistan	5,22%

Bangladesh	4,49%
Ucraina	4,46%
Macedonia	3,52%
Nigeria	3,09%
India	2,84%
Moldova	2,70%
Tunisia	2,66%
Polonia	2,55%
Senegal	2,50%
Perù	1,95%
Filippine	1,21%
Russia	1,10%
restanti	18,82%

Quindi a fronte di un invecchiamento della popolazione proprio la risorsa dell'immigrazione può trovare occupazione nel settore primario della Pesca, come osservato dalle dinamiche note a livello locale. Ciò richiede anche una attenzione all'inserimento sociale e di servizi rispetto ad un target di immigrati che presenta, nel caso dei potenziali lavoratori nel settore pesca, livelli di scolarizzazione medio bassi.

Per quanto non risultano disponibili dati specifici riguardo ai lavoratori stranieri, a livello nazionale emerge da una analisi del CREA[11] sulla manodopera impiegata nel settore ittico in Italia che *la stragrande maggioranza dei lavoratori stranieri è di sesso maschile, impiegato nel sotto-settore delle catture. Le informazioni qualitative ottenute mediante interviste suggeriscono che le lavoratrici straniere tendono ad essere più diffuse nei sotto-settori della trasformazione e dell'acquacoltura, spesso impiegate in posizioni non qualificate o poco qualificate.*

L'economia del settore pesca e acquacoltura

Come emerso nel capitolo 2, per quanto le attività riconducibili alla pesca e acquacoltura incidano limitatamente in termini numerici (localizzazioni attive e addetti) nel contesto dell'economia locale, Le Marche rappresentano il quarto mercato ittico a livello nazionale generando nel 2022 un valore della produzione pari a oltre 117 milioni di euro .

Nelle seguenti analisi si considera la seguente ripartizione delle specifiche categorie rispetto alle tipologie di attività:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	*Definizione delle categorie in analisi*
	Categoria
PRODUZIONE	*031 - Pesca*
	0311 - Pesca marina
	0312 - Pesca in acque dolci
	0321 - Acquacoltura marina
	0322 - Acquacoltura in acque dolci

11 Articolo "La manodopera impiegata nel settore ittico in Italia, autore CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, pubblicazione online https://agriregionieuropa.univpm.it/it/content/article/31/55/la-manodopera-impiegata-nel-settore-ittico-italia

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	*Definizione delle categorie in analisi*
	Categoria
TRASFORMAZIONE	*102 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi*
	108502 - Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
COMMERCIALIZZAZIONE	*461706 - Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi*
	46381 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
	46382 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
	478102 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici

Dai dati disponibili per gli anni 2016 – 2023, si evidenzia un trend in calo dal 2016 delle localizzazioni mentre si è assistito assiste ad un aumento degli addetti impiegati tra il 2016 e il 2023.

Territorio GAL PA MARCHE						
	Somma - Localizzazioni Attive			Somma - Addetti		
Sottocategoria	2016	2021	2023	2016	2021	2023
031 - Pesca	23	15	11	35	31	22
0311 - Pesca marina	604	565	518	1189	1249	1211
0312 - Pesca in acque dolci	3			5		
0321 - Acquacoltura marina	16	24	23	68	62	88
0322 - Acquacoltura in acque dolci	8	9	8	106	112	91
102 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	47	49	45	218	320	335
108502 - Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips	1	4	5	1	12	16
46381 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	84	104	103	246	369	326
46382 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi	15	19	18	36	23	48
461706 - Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi	17	14	14	16	16	15
478102 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici	219	187	161	265	247	216
Totale Risultato	**1037**	**990**	**906**	**2185**	**2441**	**2368**

La categoria 0*311 - Pesca marina* occupa oltre il 50 % delle attività e degli occupati; seguono le le categorie *102 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi , 46381 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi , 478102 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici*

Distribuzione attività e addetti, 2023, territorio GAL PA Marche		
Sottocategoria	localizzazioni attive	Addetti 2023
031 - Pesca	1,21%	0,93%
0311 - Pesca marina	57,17%	51,14%
0312 - Pesca in acque dolci	0,00%	0,00%
0321 - Acquacoltura marina	2,54%	3,72%
0322 - Acquacoltura in acque dolci	0,88%	3,84%
102 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	4,97%	14,15%
108502 - Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips	0,55%	0,68%
46381 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	11,37%	13,77%
46382 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi	1,99%	2,03%
461706 - Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi	1,55%	0,63%
478102 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici	17,77%	9,12%

Nelle seguenti tabelle[12] si riporta il dettaglio comunale per l'anno 2023 di distribuzione delle localizzazioni attive e addetti rispetto alle specifiche categorie di produzione, trasformazione e commercializzazione del settore pesca e acquacoltura, al fine di far emergere la distribuzione delle attività prevalenti all'interno del territorio GAL PA Marche.

Localizzazioni attive anno 2023											
	produzione				trasformazione		commercializzazione				
categorie	*31*	*311*	*321*	*322*	*102*	*108502*	*461706*	*46381*	*46382*	*478102*	
											Totale Comune
ALTIDONA		4			1				1		**6**
ANCONA	3	**70**	1		**8**		1	**16**	3	**37**	**139**
CAMPOFILONE		1						1		1	**3**

12 Fonte: opendata.marche.camcom.it - CCIAA Marche su dati InfoCamere

CIVITANOVA MARCHE	1	99	5					18		23	**146**
CUPRA MARITTIMA		9						2		2	**13**
FALCONARA MARITTIMA	1	12			1					6	**20**
FANO	2	81	1		5	2	1	13		19	**124**
FERMO		14	2					1		3	**20**
GABICCE MARE	1	14	1				2	1			**19**
GROTTAMMARE	1	26		1	2			1	2	4	**37**
MONDOLFO		24			3			3	1	10	**41**
MONTEMARCIANO		4						3		4	**11**
NUMANA		6	1					1		1	**9**
PEDASO		3	1					1		1	**6**
PESARO	1	24	4			1	1	4		8	**43**
PORTO RECANATI		15	1					8	1	7	**32**
PORTO SAN GIORGIO		30	1		4			3		15	**53**
PORTO SANT'ELPIDIO	1	11	1		1					3	**17**
POTENZA PICENA		3								3	**6**
SAN BENEDETTO DEL TRONTO		52	2		19	2	6	24	9	10	**124**
SENIGALLIA		14	2		1		3	3	1	4	**28**
SIROLO		2									**2**
VISSO				5							**5**
SEFRO				2							**2**
Totale categoria	**11**	**518**	**23**	**8**	**45**	**5**	**14**	**103**	**18**	**161**	**906**

Addetti anno 2023											
	produzione				trasformazione		commercializzazione				
categorie	*31*	*311*	*321*	*322*	*102*	*108502*	*461706*	*46381*	*46382*	*478102*	
											Totale Comune
ALTIDONA		5			**21**				7		**33**
ANCONA	**10**	**208**	0		**29**		1	**105**	**23**	**57**	**433**
CAMPOFILONE		2						2		1	**5**
CIVITANOVA MARCHE	2	**276**	7					**47**		**27**	**359**
CUPRA MARITTIMA		21						5		2	**28**
FALCONARA MARITTIMA	3	18			2					6	**29**
FANO	3	**193**	3		**58**	7	1	**35**		**22**	**322**
FERMO		15	8					5		5	**33**
GABICCE MARE	2	29	0				1	1			**33**
GROTTAMMARE	0	43		0	**18**			1	1	6	**69**
MONDOLFO		62			**40**			5	6	13	**126**
MONTEMARCIANO		3						2		5	**10**
NUMANA		4	0					3		1	**8**
PEDASO		5	4					2		5	**16**
PESARO	2	61	**30**			8	2	15		14	**132**
PORTO RECANATI		42	3					20	0	16	**81**

PORTO SAN GIORGIO		63	2		12			9		**20**	**106**
PORTO SANT'ELPIDIO	0	4	0		3					4	**11**
POTENZA PICENA		1								3	**4**
SAN BENEDETTO DEL TRONTO		**138**	**13**		**151**	1	7	**63**	**10**	6	**389**
SENIGALLIA		16	**18**		1		3	6	1	3	**48**
SIROLO		2									**2**
VISSO				**12**							**12**
SEFRO				**79**							**79**
Totale categoria	**22**	**1211**	**88**	**91**	**335**	**16**	**15**	**326**	**48**	**216**	**2368**

La categoria 0*311 - Pesca marina* che Come già emerso occupa oltre il 50 % delle attività e degli occupati, trova principale sviluppo nei Comuni di Ancona, San Benedetto del Tronto, Fano, Civitanova Marche, i cui porti che ospitano le maggiori flotte dei pescherecci come emerso nel capitolo 2. di cui si riporta un dettaglio:

Porto	*Pescehrecci (dato febbraio 2024)*
Ancona	169
Civitanova Marche	71
Cupra Marittima	36
Fano	82
Gabicce Mare	40
Marotta	14
Numana	30
Pedaso	6
Pesaro	25
Porto Recanati	19
Porto San Giorgio	90
San Benedetto Del Tronto	116

Oltre alla specializzazione in Acquacoltura in acque dolci (cod. 0322) dei Comuni Montani di Visso e Sefro, si evidenzia per la trasformazione , in particolare per il settore *102 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi* la concentrazione di localizzazione delle attività nei comuni di Ancona e San Benedetto del Tronto, ed in termini di addetti anche nei comuni di Fano e Mondolfo (quindi aziende di dimensioni più grandi).

Per quanto riguarda la commercializzazione, si evidenzia che per il settore *46381 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi* si riscontra una maggiore presenza di attività ad Ancona, Civitanova Marche, Fano e San Benedetto del Tronto. Mentre per la categoria *478102 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici* oltre i precedenti Comuni si riscontra un certo dinamismo anche a Porto San Giorgio, a fronte comunque di una buona presenza su tutto il territorio costiero.

Riguardo alle condizioni di lavoro dei dipendenti in particolare per il settore Pesca Marina, dal Rapporto[13] di Federpesca "Gli occupato nella Pesca" emerge, a livello nazionale, che gli occupati sono diminuiti dal 2017 al 2021 di circa 4.500 unità, pari a una variazione negativa percentuale del 18%; nello stesso arco temporale.

Le principali caratteristiche socio demografiche degli occupati nella pesca emerse dall'indagine evidenziano:

- L'85% degli occupati ha un basso titolo di studio. Soltanto 15 occupati su 100 hanno conseguito un diploma di scuola superiore Classe di età . **Tale dato è rappresentativo anche per la Regione Marche**
- Il 69% degli occupati ha un'età compresa tra i 40 e 64 anni**. Nelle Marche Il 79%** degli occupati ha un'età compresa tra i 40 e 64 anni
- Il 51% è imbarcato con la qualifica di marinaio o marinaio polivalente.
- **Lo 0,6% degli occupati è di sesso femminile sul totale della flotta**
- L'8% degli imbarcati è straniero, gli imbarcati stranieri salgono rispettivamente al 14% e all'11% per le imbarcazioni che usano i rapidi come attrezzo prevalente e gli strascicanti

Riguardo alla dimensione ed il peso a livello nazionale del settore produttivo primario della pesca, si presentano i dati forniti da Istat-Irepa relativi alla serie "Rilevazione dei prodotti della pesca marittima e lagunare". Si specifica che si tratta di una serie dati interrotta al 2020, quindi non sono disponibili dati più aggiornati.

Nel 2020 la Regione Marche, e quindi il territorio Gal PA Marche, incide per il 16,3 % della produzione a livello nazionale presentando la maggiore produzione, di cui circa la metà attraverso il sistema di pesca a draghe idrauliche.

In termini di ricavi incide però per il 10,9% , terza posizione in Italia, ricavi in cui il 41% è dovuto alla pesca a strascico, il 31 % alle draghe idrauliche, 17,1 % dalla piccola pesca.

Produzione per sistema di pesca (quantità espresse in tonnellate) Anno 2020								
Regioni	Strascico	Volante	Circuizione	Draghe idrauliche	Piccola pesca	Palangari	**Totale**	%
Liguria	633	-	1.323	-	1.007	-	**2.963**	2,3
Veneto	3.063	11.036	-	2.535	381	-	**17.015**	13,1
Friuli-Venezia Giulia	384	-	68	358	1.052	-	**1.862**	1,4
Emilia-Romagna	2.812	6.125	-	2.192	2.030	-	**13.159**	10,1
Toscana	1.998	-	2.645	-	830	-	**5.473**	4,2
Marche	4.655	3.936	279	10.236	2.088	-	**21.194**	16,3
Lazio	2.378	-	100	6	1.199	-	**3.683**	2,8
Abruzzo	2.554	333	493	4.395	582	-	**8.357**	6,4
Molise	1.035	-	-	161	51	-	**1.247**	1,0

[13] https://www.nisea.eu/dir/wp-content/uploads/2024/01/FP_Gli-Occupati-nella-Pesca.pdf

Produzione per sistema di pesca (quantità espresse in tonnellate) Anno 2020								
Regioni	Strascico	Volante	Circuizione	Draghe idrauliche	Piccola pesca	Palangari	**Totale**	%
Campania	1.455	-	5.554	-	1.359	45	**8.413**	6,5
Puglia	7.846	1.988	2.880	206	3.129	481	**16.530**	12,7
Calabria	1.225	-	725	-	1.957	313	**4.220**	3,2
Sicilia	8.988	806	3.808	-	4.317	2.975	**20.894**	16,1
Sardegna	1.918	-	240	-	2.917	-	**5.075**	3,9
ITALIA	**40.944**	**24.224**	**18.115**	**20.089**	**22.899**	**3.814**	**130.085**	100,0

Ricavi della pesca nel Mediterraneo per sistema di pesca (milioni di euro) Anno 2020								
Regioni	Strascico	Volante	Circuizione	Draghe idrauliche	Piccola pesca	Palangari	**Totale**	%
Liguria	7	-	4	-	11	-	**22**	3,4
Veneto	19	11	-	8	2	-	**40**	6,2
Friuli-Venezia Giulia	3	-	..	2	9	-	**14**	2,2
Emilia-Romagna	18	6	-	5	7	-	**36**	5,6
Toscana	15	-	3	-	9	-	**27**	4,2
Marche	29	7	..	22	12	-	**70**	10,9
Lazio	18	-	..	..	10	-	**28**	4,4
Abruzzo	19	..	1	10	4	-	**34**	5,3
Molise	9	-	-	..	1	-	**10**	1,6
Campania	9	-	22	-	10	..	**41**	6,4
Puglia	54	3	5	1	21	4	**88**	13,7
Calabria	14	-	3	-	11	2	**30**	4,7
Sicilia	89	1	11	-	36	20	**157**	24,4

Ricavi della pesca nel Mediterraneo per sistema di pesca (milioni di euro) Anno 2020								
Regioni	Strascico	Volante	Circuizione	Draghe idrauliche	Piccola pesca	Palangari	**Totale**	%
Sardegna	21	-	1	-	23	-	**45**	7,0
ITALIA	**324**	**28**	**50**	**48**	**166**	**26**	**642**	100,0

Analizzando la produzione del sistema pesca della Regione Marche dal 2005 al 2020 emerge un sostanziale calo riconducibile in particolare alla pesca a strascico e Volante, controbilanciata in parte dalla crescita della pesca con draghe idrauliche

Produzione nel Mediterraneo, per sistema di pesca (quantità espresse in tonnellate), Regione Marche									
anno	Strascico	Volante	Circuizione	Draghe idrauliche	Piccola pesca	Polivalenti	Polivalenti passivi	Palangari	Totale
2005	11.457	6.075	-	4.510	2.831	269	-	60	25.202
2006	11.666	6.733	-	6.023	3.207	-	-	76	27.705
2007	10.763	6.093	-	13.338	3.996	-	-	138	34.328
2008	9.326	6.709	-	11.763	2.974	-	-	38	30.810
2009	8.900	5.141	-	7.257	3.499	-	193	-	24.990
2010	8.693	6.111	-	11.543	2.956	-	316	-	29.621
2011	7.138	4.719	-	9.699	3.544	-	259	-	25.360
2012	5.892	9.282	-	6.654	3.119	-	-	-	24.947
2013	7.265	6.599	-	6.979	1.649	-	-	-	22.492
2014	6.967	5.975	-	6.377	2.249	-	-	-	21.568
2015	7.009	9.493	-	6.642	1.936	-	-	-	25.080
2016	6.455	8.294	-	8.242	1.956	-	-	-	24.947
2017	6.767	5.975	-	5.316	1.925	-	-	-	19.983
2018	7.318	5.937	457	5.928	1.542	-	250	-	21.432
2019	6.984	6.275	459	6.528	1.560	-	238	-	22.044
2020	4.655	3.936	279	10.236	2.088	-	-	-	21.194

IL CONTESTO TURISTICO

Come emerge dal Programma annuale del Turismo 2023[14] della Regione Marche, dopo due anni di forte criticità per tutto il comparto turistico internazionale, nazionale e di riflesso anche regionale a causa della pandemia da Covid-19, il 2022 può essere considerato l'anno della ripresa. L'analisi dei dati dei flussi turistici rilevati dall'Osservatorio regionale del turismo per l'anno 2022 fa emergere un quadro molto positivo non solo rispetto al 2021, che già aveva mostrato importanti segni di crescita, ma anche rispetto al 2019, anno con il quale sono stati rapportati tutti gli indicatori in quanto rappresenta l'anno di riferimento pre-pandemia e quindi particolarmente significativo per la valutazione dello stato dell'economia turistica regionale.

Per la Regione Marche il turismo costiero – balneare rappresenta la principale destinazione, che trova nelle realtà locali marittime una offerta che si integra anche con le attività locali come la pesca e la filiera locale del pescato, offerto nella ristorazione locale.

Nel territorio GAL PA Marche risiedono il 66,2 delle strutture Alberghiere e il 60,7 % degli esercizi complementari di tutta la Regione Marche, a rimarcare l'importanza del turismo nella costa.

Strutture ricettive , anno 2022		
COMUNE	Esercizi Alberghieri	Esercizi Complementari
Altidona	1	11
Ancona	21	260
Campofilone	1	27
Civitanova Marche	13	304
Cupra Marittima	12	142
Falconara Marittima	3	53
Fano	34	434
Fermo	8	150
Gabicce Mare	85	309
Grottammare	29	145
Massignano	5	18
Mondolfo	19	114
Montemarciano	3	51
Numana	25	452
Pedaso	4	10
Pesaro	50	292

[14] https://www.regione.marche.it/portals/0/Turismo%20Sport%20Tempo%20Libero/Turismo/Leggi_Piani_Programmi/PROGRAMMA%20ANNUALE%20DEL%20TURISMO%202023.pdf

Strutture ricettive , anno 2022		
COMUNE	Esercizi Alberghieri	Esercizi Complementari
Porto Recanati	9	337
Porto San Giorgio	17	68
Porto Sant'Elpidio	7	148
Potenza Picena	4	186
San Benedetto del Tronto	75	432
Sefro	1	1
Senigallia	80	787
Sirolo	12	341
Visso	0	8
Totale Risultato	**518**	**5080**
percentuale su Regione Marche	*66,2%*	*60,7%*
regione marche	**783**	**8364**

Riguardo agli Arrivi (prenotazioni) e Presenze (numero soggiorni) , il dato del territorio GAL PA Marche evidenzia una maggiore attrattività rispetto al resto delle Marche, con il 73,0% degli arrivi ed il 82,0% delle presenze degli Alberghi, ed il 65,2% degli arrivi ed il 69,8% delle presenze degli Esercizi Complementari.

Segue il dettaglio con i dati per ogni Comune del territorio GAL PA Marche

Arrivi e presenze per tipo di esercizio Anno 2022							
	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale Esercizi Ricettivi		
Comune	*Alberghi Arrivi*	*Alberghi Presenze*	*Complementari Arrivi*	*Complementari Presenze*	*Totale Arrivi*	*Totale Presenze*	*permanenza media*
Altidona	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	28.000	219.333	7,8
Ancona	162.377	278.743	36.776	142.397	199.153	421.140	2,1
Campofilone	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	5.211	41.200	7,9
Civitanova Marche	61.840	108.738	24.685	80.235	86.525	188.973	2,2

Arrivi e presenze per tipo di esercizio Anno 2022							
	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale Esercizi Ricettivi		
Comune	*Alberghi Arrivi*	*Alberghi Presenze*	*Complementari Arrivi*	*Complementari Presenze*	*Totale Arrivi*	*Totale Presenze*	*permanenza media*
Cupra Marittima	9.039	40.947	22.741	255.961	31.780	296.908	9,3
Falconara Marittima	18.308	38.574	2.374	13.183	20.682	51.757	2,5
Fano	77.076	270.805	48.545	404.856	125.621	675.661	5,4
Fermo	13.474	35.602	66.039	604.500	79.513	640.102	8,1
Gabicce Mare	116.358	554.435	6.697	52.891	123.055	607.326	4,9
Grottammare	47.296	231.769	32.067	290.729	79.363	522.498	6,6
Massignano	8.200	21.532	1.630	8.961	9.830	30.493	3,1
Mondolfo	26.231	117.874	11.439	75.173	37.670	193.047	5,1
Montemarciano	4.937	15.434	1.624	7.589	6.561	23.023	3,5
Numana	25.615	105.938	74.257	472.653	99.872	578.591	5,8
Pedaso	6.869	17.652	1.219	9.310	8.088	26.962	3,3
Pesaro	172.533	559.767	32.702	200.946	205.235	760.713	3,7
Porto Recanati	32.082	76.664	50.008	407.306	82.090	483.970	5,9
Porto San Giorgio	43.790	122.016	5.440	35.665	49.230	157.681	3,2
Porto Sant'Elpidio	8.767	31.198	37.181	307.921	45.948	339.119	7,4
Potenza Picena	6.785	16.271	26.361	158.628	33.146	174.899	5,3
San Benedetto del Tronto	140.576	585.747	36.392	223.413	176.968	809.160	4,6
Senigallia	145.202	589.307	29.987	287.282	175.189	876.589	5,0
Sirolo	11.739	34.917	42.576	197.233	54.315	232.150	4,3
Visso	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	1.171	3.636	3,1
Totale Risultato	**1.139.094**	**3.853.930**	**590.740**	**4.236.832**	**1.764.216**	**8.354.931**	4,74
percentuale su Regione Marche	73,0%	82,0%	61,0%	65,2%	69,8%	74,6%	

Arrivi e presenze per tipo di esercizio Anno 2022							
	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale Esercizi Ricettivi		
Comune	*Alberghi Arrivi*	*Alberghi Presenze*	*Complementari Arrivi*	*Complementari Presenze*	*Totale Arrivi*	*Totale Presenze*	*permanenza media*
TOTALE REGIONE MARCHE	**1559893**	**4698563**	**967935**	**6493621**	**2527828**	**11192184**	4,43

SINTESI PRINCIPALI DATI

Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile:

- *Numero netto di persone trasferite*
- *Natalità netta (numero di nascite)*

Per le tendenze demografiche si presentano i dati ISTAT disponibili degli indicatori demografici a livello comunale:

Tipo di indicatore demografico	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
saldo naturale	-2.719	-4.135	-3.857	-3.988
dettaglio				
*nati vivi - **Natalità netta***	*3.765*	*3.693*	*3.702*	*3.502*
morti	*6.484*	*7.828*	*7.559*	*7.490*
saldo migratorio con l'estero	1.550	881	2.489	3.151
dettaglio:				
immigrati dall'estero	3.801	2.953	4.249	4.918
emigrati per l'estero	2.251	2.072	1.760	1.767
saldo migratorio interno	2.068	1.214	1.564	1.419
dettaglio:				
emigrati per altro comune	*12.622*	*11.520*	*12.032*	*12.623*
immigrati da altro comune	*14.690*	*12.734*	*13.596*	*14.042*
saldo migratorio totale - *Numero netto di persone trasferite*	3618	2095	4053	4570

Popolazione% 15-24anni % 25-44anni % 45-64 anni % Più di 65 anni%	*Dati popolazione intero territorio GAL PA Marche tratti da Censimento ISTAT 2021* *15-24anni : 9,4 %* *25-44anni : 22,0 %* *45-64 anni : 31,1 %* *Più di 65 anni: 25, 7%*
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	*Dato censimento ISTAT 2021 su intero territorio GAL PA Marche* incidenza popolazione straniera : 9,2 %
Disoccupazione in %	*Dato censimento ISTAT 2021 su intero territorio GAL PA Marche* tasso disoccupati 8,2 % (per dettagli si rimanda al capitolo 2)
Numero di imprese	*Elaborazioni CCIAA delle Marche su dati InfoCamere* localizzazioni attive nel territorio GAL PA Marche anno 2023: **67.301**
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	*Elaborazioni CCIAA delle Marche su dati InfoCamere* localizzazioni attive nel territorio GAL PA Marche anno 2023 con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione : **906**
Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	*Elaborazioni CCIAA delle Marche su dati InfoCamere* Addetti nel territorio GAL PA Marche anno 2023 con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione : **2.368**
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	Dato di dettaglio non disponibile

Capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL
(dati estratti dal Registro Europeo delle navi da pesca)

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	*Stazza (GT)*			*Potenza (KW)*		
	2016	2022	Var. %	2016	2022	Var. %
Ancona	5227	4200	-19,6%	23882,2	20369,59	-14,7%
Civitanova Marche	2118	2179	2,9%	9298,92	9475,87	1,9%
Cupra Marittima	265	265	0,0%	2477,6	2470,2	-0,3%
Fano	1926	1483	-23,0%	11713,84	9872,56	-15,7%
Gabicce Mare	473	463	-2,1%	4306,88	4124,34	-4,2%
Marotta	116	114	-1,7%	836,04	818,04	-2,2%
Numana	35	40	14,3%	459,43	494,03	7,5%

Pedaso	48	49	2,1%	438,59	438,59	0,0%
Pesaro	150	440	193,3%	1843,69	3485,91	89,1%
Porto Recanati	22	20	-9,1%	127,2	84,2	-33,8%
Porto San Giorgio	1005	962	-4,3%	6758,42	7007,69	3,7%
San Benedetto Del Tronto	3518	3296	-6,3%	18044,65	17877,05	-0,9%
Senigallia	560	549	-2,0%	4948,8	4755,25	-3,9%
Totale	*15463*	*14060*	*-9,1%*	*85136,25*	*81273,32*	*-4,5%*

Numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.
(dati estratti dal Registro Europeo delle navi da pesca)
Il seguente dato è aggiornato alla data 28 febbraio 2024:

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	*N. natanti di piccola pesca*	*% su tot natanti pesca*
Ancona	84	49,7%
Civitanova Marche	35	49,3%
Cupra Marittima	20	55,6%
Fano	36	43,9%
Gabicce Mare	15	37,5%
Marotta	7	50,0%
Numana	30	100,0%
Pedaso	3	50,0%
Pesaro	11	44,0%
Porto Recanati	19	100,0%
Porto San Giorgio	48	53,3%
San Benedetto Del Tronto	50	43,1%
Senigallia	38	54,3%
Totale Risultato	*396*	*51,6%*

Nota: per garantire congruenza e uniformità delle informazioni, i dati delle precedenti tabelle “capacità di pesca” e “numerosità natanti” sono stati estratti dal Registro europeo delle navi da pesca (EU Fleet Register, https://webgate.ec.europa.eu/fleet-europa/search_en) , l’ archivio informatico delle imbarcazioni da pesca della Comunità Europea, gestito dalla Commissione Europea, che contiene le informazioni relative a tutte le navi da pesca iscritte nei registri nazionali dei singoli Stati Membri (SM).

6.3 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Se possibile, elencare/descrivere:

- *la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);*
- *le principali fonti statistiche utilizzate, ivi comprese banche dati;*
- *il ricorso a indagini svolte a livello locale, specificando con quali modalità.*

Bibliografia:

- PIANO DI GESTIONE INTEGRATA DELLE ZONE COSTIERE (Piano GIZC) della Regione Marche
- Piano di Adattamento climatico per la Regione Marche **https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Sviluppo-Sostenibile/Piano-Clima**
- CDP, pubblicazione "L'ECONOMIA MARCHIGIANA" **https://www.cdp.it/resources/cms/documents/L'economia_marchigiana-le_5_eccellenze_da_cui_ripartire.pdf**
- ARPAM, stato ecologico e chimico dei corpi idrici costieri, **https://www.arpa.marche.it/mare-nuovo**
- Rete Natura 2000 Marche Fonte: **http://www.regione.marche.it/natura2000/index-home.html**
- Articolo online sole24ore "mercato ittico italiano", 8 gennaio 2024 **https://www.ilsole24ore.com/art/le-marche-sono-quarto-mercato-ittico-italiano-AFfANIHC**
- Programma annuale del Turismo 2023 Regione Marche https://www.regione.marche.it/portals/0/Turismo%20Sport%20Tempo%20Libero/Turismo/Leggi_Piani_Programmi/PROGRAMMA%20ANNUALE%20DEL%20TURISMO%202023.pdf
- focus ISTAT "OCCUPATI E DISOCCUPATI", dicembre 2023 **https://www.istat.it/it/archivio/293468**
- Articolo "La manodopera impiegata nel settore ittico in Italia, autore CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, pubblicazione online **https://agriregionieuropa.univpm.it/it/content/article/31/55/la-manodopera-impiegata-nel-settore-ittico-italia**
- Rapporto Federpesca "Gli occupato nella Pesca" **https://www.nisea.eu/dir/wp-content/uploads/2024/01/FP_Gli-Occupati-nella-Pesca.pdf**

Fonti statistiche:

- dati popolazione, indicatori demografici, indicatori disoccupazione , varie annualità ***https://esploradati.istat.it/***
- Il Censimento permanente della popolazione in Marche - Anno 2021, allegato statistico **https://www.istat.it/it/archivio/288275**
- dati attività economiche Localizzazioni e Addetti per settore economico dettaglio comunale : Fonte CCIAA Marche su dati InfoCamere **https://opendata.marche.camcom.it/**
- Registro Europeo delle navi da pesca **https://webgate.ec.europa.eu/fleet-europa/search_en**

7 STRATEGIA

7.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi, mettendo in evidenza in che modo la SSL intende rispondere ai fabbisogni individuati al precedente paragrafo ***Error! Reference source not found.****.*

La Strategia deve inoltre mettere in evidenza la propria coerenza con il quadro programmatico e strategico di riferimento ed inoltre specificare in che modo contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e come interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy.

La SSL che il GAL PA MARCHE ha individuato per la programmazione 2021-27 nell'ambito del FEAMPA tiene conto oltre che dell'esperienza maturata nella passata programmazione 2014-2020, dei risultati dell'analisi di contesto e dai fabbisogni emersi dal confronto con il territorio, i principali stakeholder e la compagine sociale.

Sulla base dei fabbisogni emersi sono stati identificati gli obiettivi finalizzati al loro soddisfacimento ed a contribuire al raggiungimento degli obiettivi del PN FEAMPA 2021-27 innescando nel contempo potenziali percorsi di sviluppo nelle singole realtà e/o zone con esigenze comuni.

In un'ottica di valorizzazione del comparto ittico nelle sue molteplici interazioni, non solo produttive, nel territorio è emersa con forza la necessità di avviare concrete azioni di supporto alla delicata fase di cambiamento richiesto alle attività di pesca e acquacoltura in questo ciclo di programmazione 2021-27, così da contribuire in maniera sempre più determinante alla sostenibilità ambientale e alla conservazione delle risorse acquatiche.

La Strategia di sviluppo che il Gal Pa Marche intende portare avanti è quella di rafforzare e implementare gli interventi avviati nel passato volti a sostenere anche la recente crisi economica della pesca (determinati dalla smisurata crescita dei costi energetici). La fase di animazione territoriale, l'analisi dei fabbisogni, l'analisi di contesto hanno restituito un quadro di sintesi sufficiente ad individuare una strategia di sostegno al comparto volta a supportare le piccole e medie imprese della pesca e ad incrementare il proprio reddito anche mediante la diversificazione e la complementarietà delle attività.

La strategia del Gal PA Marche concentra quindi la maggior parte delle azioni e misure in riferimento all'obiettivo ***strategico di "Valorizzare, promuovere e innovare tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura***, compresa ***la diversificazione dei prodotti e processi lavorativi*** verso una maggiore sostenibilità**"** coerentemente alla Priorità: 1 del FEANPA, cioè di promuovere la pesca sostenibile nonché il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche.

Tale processo non può prescindere dalla valorizzazione delle specificità locali in termini di prodotto di cultura, tradizioni e di *luoghi*. Rafforzando interventi integrati che tengano conto della innovazione, promozione e competenze professionali volte a supportare l'economia della pesca, la strategia generale si concentra sui seguenti macro-obiettivi:

OB1 - migliorare e incrementare le competenze e lo sviluppo di servizi avanzati e di ricerca per la filiera della pesca;

OB2- sviluppare i settori dell'economia blu rafforzandone i legami con l'economia locale promuovendo adattamento ai cambiamenti climatici e la salvaguardia delle risorse e biodiversità;

OB3- promuovere una fruizione slow e sostenibile dell'area di costa.

Tali macro obiettivi sono stati declinati nei seguenti obiettivi specifici:

OS1_ **implementare le fasi di trasformazione e qualificazione dei prodotti e sperimentare micro filiere innovative di prodotto** e di processo nel settore della piccola pesca e sviluppo di servizi avanzati volti a stimolare la resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

OS2 _ Sviluppare nuovi bioprodotti dagli scarti dell'attività di pesca e innovazione nelle attrezzature di pesca, miglioramento dell'efficienza energetica, promozione della salvaguardia dell'ambiente marino e miglioramento delle condizioni di sicurezza degli operatori;

OS3_ Aumentare le competenze degli operatori della pesca e acquacoltura e delle comunità locali (giovani, donne e altri soggetti interessati a lavorare nel comparto ittico);

OS4 _ migliorare la promozione e la commercializzazione dei prodotti della pesca attraverso campagne di sensibilizzazione volte all'educazione alimentare del consumatore (a partire dalle scuole), incentivando il consumo del pescato locale e promuovendo le opportunità offerte nel comparto ittico dall'economia circolare;

OS5 _ riqualificare gli ecosistemi entroterra-costa-mare **e la cura del paesaggio al fine di** migliorare la fruizione costiera a fini turistici, sportivi e ricreativi.

OS6 _ cooperazione e sviluppo di network e partenariati internazionali.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si prevede l'attivazione delle azioni riportate nel quadro logico e che sono il risultato dell'attività di animazione territoriale, dell'analisi di contesto e dell'elaborazione delle idee progetto raccolte durante il processo di elaborazione della SSL.

La strategia del GAL PA MARCHE risulta coerente con il quadro programmatico e strategico per il 2021-27 in cui si colloca il FEAMPA nonché con quanto previsto recentemente nel Fisheries and Ocean Package che, tra l'altro, mira a promuovere l'uso di fonti energetiche più pulite, ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e diminuire l'impatto del settore sugli ecosistemi marini.

7.2 QUADRO LOGICO

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)[6], indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile applicare il Quadro Logico (QL)[7] come di seguito descritto:

Fabbisogni	Obiettivi	Obiettivi Specifici	Azioni
F1 – Incrementare il tasso innovazione tecnologica, tecnica e gestionale nelle filiere ittiche F2 – Incrementare il valore aggiunto del pescato e dell'acquacoltura F3 – Supportare la transizione ambientale, economica e sociale nel settore della pesca e dell'acquacoltura	OB1 - migliorare e incrementare le competenze e lo sviluppo di servizi avanzati e di ricerca per la filiera della pesca;	OS1 Implementare le fasi di trasformazione e qualificazione dei prodotti e sperimentare micro filiere innovative di prodotto e di processo e sviluppo di servizi avanzati volti a stimolare la resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale nel settore della pesca e acquacoltura	1.1 _ Incentivare lo sviluppo d processi di trasformazione dei prodotti ittici locali finalizzato a fornire valore aggiunto alle produzioni.
			1.2 _ sostenere il potenziamento e sviluppo di spazi multidisciplinari in grado di supportare il mondo della pesca e dell'acquacoltura ad affrontare le sfide a cui è chiamato il settore dalle strategie UE. In questa prospettiva questi spazi saranno in grado di generare cooperazione e sinergia tra il mondo della ricerca, gli operatori del comparto ittico e il tessuto produttivo locale
			1.3 promuovere la diversificazione dell'attività di impresa, in particolare nello svolgimento di servizi turistici, al fine di incrementare il reddito degli operatori della pesca e dell'acquacoltura.
F3 – Supportare la transizione ambientale, economica e sociale nel settore della pesca e dell'acquacoltura F4 – Intercettare le opportunità offerte dalla blue economy	OB2- Sviluppare i settori dell'economia blu rafforzandone i legami con l'economia locale promuovendo adattamento ai cambiamenti climatici e la salvaguardia delle risorse e biodiversità	OS 2 Sviluppare nuovi bioprodotti dagli scarti dell'attività di pesca e innovazione nelle attrezzature di pesca, miglioramento dell'efficienza energetica, promozione della salvaguardia dell'ambiente marino e miglioramento delle condizioni di sicurezza degli operatori	2.1 _ L'azione intende raggiungere la finalità di valorizzare gli scarti ittici al fine di riutilizzare i loro componenti per generare prodotti ad alto valore aggiunto e sviluppare interventi per la raccolta e smaltimento dei rifiuti
			2.2 _ Incentivare la transizione ecologica dell'attività della pesca e acquacoltura e di quelle strettamente connesse (con riferimento ai sistemi di propulsione delle imbarcazioni, progettazioni di imbarcaizoni meno impattanti, produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc.)

			2.3 _ Progetti per l'adeguamento e ammodernamento dei motopescherecci e dele unità di acquacoltura volti a migliorare la sicurezza degli operatori e l'impatto dell'attività di pesca
			2.4 - L'azione prevede interventi relativi a compensazioni ai metodi di acquacoltura compatibili con esigenze ambientali specifiche, compensazione alla partecipazione ad azioni di conservazione ex situ e di riproduzione di animali acquatici nell'ambito di programmi di conservazione e ripristino della biodiversità, servizi in aree marine protette, impianti di acquacoltura che consentano la conservazione e il miglioramento dell'ambiente e della biodiversità e la gestione del paesaggio.
F5 - Azioni formative rivolte agli addetti della filiera ittica F6 – Favorire il ricambio generazionale	OB1 - migliorare e incrementare le competenze e lo sviluppo di servizi avanzati e di ricerca per la filiera della pesca;	OS3 Aumentare le competenze degli operatori della pesca e acquacoltura e delle comunità locali (giovani, donne e altri soggetti interessati a lavorare nel comparto ittico)	3.1 _ Acquisizione di nuove conoscenze, informazioni e competenza negli operatori del settore ittico e facilitare l'inserimento di addetti e sviluppare nuova imprenditorialità nel settore della pesca e acquacoltura e attività connesse
F7 - Promuovere e valorizzare il pescato locale	OB2- sviluppare i settori dell'economia blu rafforzandone i legami con l'economia locale promuovendo adattamento ai cambiamenti climatici e la salvaguardia delle risorse e biodiversità;	OS 4 Migliorare la promozione e la commercializzazione dei prodotti ittici attraverso campagne di sensibilizzazione volte all'educazione alimentare del consumatore (a partire dalle scuole) incentivando il consumo del pescato locale e promuovendo le opportunità offerte nel comparto ittico dall'economia circolare	4.1 L'azione sarà orientata a campagne di educazione alimentare e la promozione di manifestazioni, eventi in grado di proporre un'offerta di information-education-entertainment rivolte a target differenziati per valorizzare il prodotto locale, i luoghi della pesca e l'utilizzo del pesce come base di una sana alimentazione e far conoscere le opportunità offerte dalla blue economy
F8 – Dotare il territorio urbano/portuale di piccole infrastrutture volte alla riqualificazione dell'ambiente e paesaggio F9 – Valorizzare l'area di costa	OB3Promuovere una fruizione slow e sostenibile dell'area di costa	OS 5 Riqualificare gli ecosistemi entroterra-costa-mare e la cura del paesaggio al fine di migliorare la fruizione costiera a fini turistici, sportivi e ricreativi	5.1 L'azione intende sostenere interventi orientati a dotare il territorio urbano/portuale di piccole infrastrutture volte alla riqualificazione dell'ambiente e paesaggio e favorire azioni legate allo sviluppo sostenibile del territorio grazie ad interventi mirati per la fruizione dell'ambiente costiero in maniera consapevole e sostenibile dalle comunità locali ed i turisti. L'azione mira a recuperare, ampliare, realizzare percorsi tematici capaci di valorizzare il patrimonio mare del GAL,

			realizzazione di spazi dedicati alla cultura marinara
F10 - Rafforzare la cooperazione regionale, interregionale e transazionale	OB2- sviluppare i settori dell'economia blu rafforzandone i legami con l'economia locale promuovendo adattamento ai cambiamenti climatici e la salvaguardia delle risorse e biodiversità;	OS 6 Cooperazione e sviluppo di network e partenariati nazionali e internazionali	6.1 _ L'azione favorirà interventi di cooperazione con altri GAL al fine di favorire lo scambio di esperienze, il trasferimento di risultati e la realizzazione di azioni congiunte per il perseguimento di obiettivi condivisi ed alla capitalizzazione di progetti già implementati nella precedente programmazione

---

6 *https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle- management-200403 en.pdf .*

7 Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".

7.3 AMBITI TEMATICI

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia.

1	*Ambiente*	X
2	*Turismo*	X
3	*Settore produttivo (Imprese)*	X
4	*Governance*	
5	*Ricerca e innovazione*	X
6	*Formazione*	X
7	*Inclusione sociale*	
8	*Altro* *(specificare ……)*	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

A seguito del processo partecipativo attuato per la definizione dei fabbisogni da soddisfare con la SSL del GALPA Marche, è emerso come gli stakeholders ritenessero necessario intervenire in una pluralità di ambiti tematici al fine di definire gli interventi utili allo sviluppo locale dell'area. Tale indicazione è dovuta alla vastità del territorio di competenza ed alla eterogeneità degli stakeholders presenti. In primis tutti i soggetti coinvolti nel processo hanno ritenuto di dover indicare il Settore Produttivo come l'ambito principale di intervento. Il settore costituisce proprio il fulcro della SSL che ha l'obbiettivo di attivare interventi per favorire lo sviluppo delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, non in un'ottica di sostegno, ma attuando un processo virtuoso di sviluppo partecipato. Inoltre sono stati indicati come prioritari anche i settori del Turismo e della Ricerca e Innovazione. Soprattutto il secondo costituisce un ambito complementare a quello delle imprese, per cui la ricerca che favorisce l'innovazione di processo e di prodotto, a livello locale, è sicuramente funzionale alla crescita del settore produttivo. Mentre il Turismo costituisce un naturale ambito di intervento per i territori costieri, non fine a sé stesso, bensì connesso allo sviluppo della sostenibilità della linea di costa collegata alla pesca, in termini non solo di enogastronomia, ma anche di fruibilità delle infrastrutture e di accesso ai prodotti a miglio zero. Altri ambiti indicati con la stessa intensità sono Ambiente e Formazione. Nel primo caso l'Ambiente è direttamente connesso alla sostenibilità della pesca, e viene declinato in particolare negli interventi orientati all'efficientamento dei mezzi in termini energetici (in questo caso connesso anche all'ambito Ricerca e Innovazione), ed alla conservazione delle aree di pregio, e della biodiversità. La Formazione viene considerata in senso lato, con riferimento sia all'educazione non formale al fine di favorire il consumo consapevole, sia nell'ipotesi di verificare la possibile creazione di nuove professionalità impegnate nella filiera.

7.4 LE SFIDE INDICATE DAL PN FEAMPA

Indicare almeno una delle sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.

a)	*sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale*	
b)	*sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore*	**X**
c)	*mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu[8])*	**X**
d)	*salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini[9] e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura[10] - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi*	**X**
e)	*turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità – contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori*	
f)	*innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare*	**X**
	azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche	
g)	*ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere*	**X**
h)	*il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali*	

Descrivere in che modo la SSL affronterà le sfide del PN FEAMPA indicate nella tabella precedente, anche tenendo conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel Fisheries and Ocean Package adottato il 21 Febbraio 2023.

Le sfide indicate tengono conto delle indicazioni ricevute dagli stakeholders nel corso del processo partecipativo attuato. Riteniamo significativo che per la maggior parte degli attori socio economici coinvolti nella predisposizione della Strategia la sfida più importante da affrontare sia quella legata al *Ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, (..).* Le altre sfide indicate nella tabella soprastante sono state ritenute tutte di pari importanza, ma la prima le ha superate tutte nella indicazione degli operatori del settore. Nell'affrontare queste sfide un ruolo predominante sarà svolto dalla piccola pesca, che già si sta orientando in questa direzione, riducendo il tempo di permanenza in mare, la distanza dalle zone di pesca o creando mercati più diretti e locali. Con la SSL si vuole favorire la propensione allo sviluppo di sistemi di propulsione elettrici, o la ricerca finalizzata a nuovi sistemi a impatto "zero". Inoltre lo sviluppo di sistemi alimentari locali, attraverso il consumo a chilometro zero, può favorire un uso efficiente della risorsa. Tra le azioni previste sono incluse quelle orientate alla promozione di una nuova cultura della produzione e del consumo di pesce, anche pescando meno per guadagnare di più, nella convinzione che i consumatori possano prendere decisioni informate sui produttori locali e sui prodotti disponibili sul mercato. Saranno valutate inoltre proposte volte alla definizione di linee guide orientate alla progettazione di nuove imbarcazioni per la pesca su piccola scala, che producano basse emissioni di carbonio e utilizzino quando possibile attrezzi sostenibili.
E' da rilevare che la SSL inoltre prova a rispondere all'esigenza, segnalata da diversi operatori, di gestire la raccolta differenziata nei porti e nei luoghi di sbarco, da sempre oggetto di valutazione e analisi di fattibilità. Altra tematica affrontata nella SSL è quella relativa alla possibilità di favorire il riutilizzo degli scarti di lavorazione, anche ad uso commerciale, in favore della diversificazione delle attività dipendenti dalla pesca.

---

8 Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

9 Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

10 In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

7.5 COERENZA CON S3 REGIONALE (EVENTUALE)

Da compilare solo nel caso in cui il territorio di riferimento ricada in una Regione che ha approvato una Strategia di Specializzazione Intelligente che contempla i settori della Blue Economy.

Descrivere se ed in che modo la SSL interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della S3 della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.

La Smart Specialisation Strategy (S3) per il periodo 2021-2027, elaborata dalla Regione Marche, è stata attuata grazie al PR (FESR) 2021–27. La S3 è uno strumento di indirizzo che la Regione adotta per concentrare gli interventi di ricerca industriale e di innovazione verso quegli ambiti a maggior potenziale di innovazione e crescita per il territorio regionale.

La S3 della Regione Marche si è posta come sfida:

- il rafforzamento strutturale ed una conseguente espansione del sistema produttivo marchigiano;
- fronteggiare le conseguenze economiche e occupazionali della crisi pandemica, che, con diverse intensità si sono aggiunte alle situazioni di crisi strutturali attraversate da diversi settori marchigiani anche negli anni precedenti;
- la necessità di riqualificazione innovativa e alla diversificazione produttiva delle filiere regionali.

Tra gli ambiti competitivi individuati dalla S3 vi è anche il settore agroalimentare le cui traiettorie fondamentali di ricerca e sviluppo individuate per il sistema agroalimentare marchigiano sono:

- Agricoltura, allevamento e pesca di precisione
- Packaging innovativo e conservazione
- Tracciabilità, qualità e sicurezza alimentare
- Economia circolare ed ecodesign
- Prodotti biologici e naturali
- Alimenti funzionali, nutraceutica
- Qualità gastronomica

Come riportato anche nel documento della S3 delle Marche convergono nella strategia gli obiettivi del FEAMPA ed in particolare gli obiettivi: “Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura” e “Consentire la crescita di un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura”.

La SSL persegue l’obiettivo di sperimentare nuove tecniche di piccola pesca coerenti con la Blu economy attraverso lo sviluppo dell'innovazione di processo orientata alla promuovere progetti pilota per la sperimentazione di nuovi bioprodotti, in particolare di quelli rivolti al riutilizzo degli scarti dell'attività di pesca e lo sviluppo di processi di lavorazione del pescato, oltre a quelli rivolti all’ammodernamento delle imbarcazioni.

7.6 COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE

Descrivere puntualmente se ed in che modo la SSL prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:

- *strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060;*
- *Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);*
- *Strategie rurali finanziate dal FEASR;*
- *Altri strumenti di sviluppo locale (piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEPA, etc.).*

Descrivere, inoltre, in maniera chiara ed esplicita se ed in che modo la complementarietà e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).

La SSL non presenta ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale in particolare di quelle previste nell'obiettivo strategico 5 di cui all'art. 5 Reg. (UE) 2021/1060 ed in particolare con le direttive previste dai Programma FESR e FSE 2021-27 delle Marche e il Complemento di Sviluppo rurale della Regione Marche 2023-2027 (CSR). Il PR FESR insieme al FSE delle Marche concorrono al finanziamento degli ITI Urbani e delle aree interne che ricadono nella SNAI, mentre il CSR alla strategia Leader.

La strategia del GAL non trova attualmente la sua complementarietà con la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) poiché i progetti di sviluppo locale 2021-27 ancora non sono stati selezionati.

Rispetto alla strategia Leader nelle Marche sono stati selezionati 6 GAL e le relative proposte di SSL per il periodo 2023-2027. Potenziali integrazioni potranno crearsi con l'obiettivo di legare sempre più questi territori creando quelle sinergie necessarie affinché l'entroterra trovi sbocco sul mare e quest'ultimo tragga forza dalle zone montane e la popolazione riesca a ricavare benefici in termini di benessere per la costruzione di un futuro sostenibile.

Riguardo alle strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane sono state selezionate cinque strategie territoriali. Tra queste vi è quella del Comune di Ancona, che oltre ad essere socio del GAL, rappresenta all'interno dell'area GAL una delle realtà più importanti nel settore della pesca e acquacoltura.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla cooperazione territoriale europea il GAL vorrebbe aprire la propria operatività ad altri GAL dell'area del Mediterraneo per progettare interventi legati alle tematiche anzidette attraverso i programmi Interreg e CTE e non solo agli aspetti legati all'attuazione della SSL. In particolare Saranno analizzate le complementarietà con i numerosi progetti di cooperazione territoriale portati avanti dai comuni soci del GAL. Citiamo, a titolo di esempio, due recenti progetti che vedono impegnato il comune di Fano, "SITE - Shaping Inclusive Tourist Experiences" finanziato dal Programma Interreg Transfrontaliero Italia-Croazia incentrato sul tema dell'approccio ad un turismo sostenibile ed inclusivo grazie al concetto dell'Universal design. Il Comune di Fano nell'ambito del progetto andrà a realizzare nel proprio lungo mare interventi in linea con il PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche) di recente approvato dalla Giunta Comunale, consistenti nello specifico nella realizzazione di piazzole riservate all'informazione turistica per persone con fabbisogni speciali sia a livello fisico che mentale, nonchè in generale per anziani e bambini. Nell'ambito dello stesso programma il comune di Fano partecipa al progetto "ASPEH - Adriatic SPEcies and Habitats of coastal areas", che riguarda la tutela di habitat e specie animali e vegetali da proteggere lungo le spiagge per contrastare la perdita di biodiversità. Nello specifico verranno realizzate azioni pilota incentrate principalmente sul litorale aventi ad oggetto la tutela di aree e specie protette.

7.7 COOPERAZIONE

Azioni di cooperazione	*SI/NO*	*Area geografica di riferimento*
La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale	SI	Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Toscana, Sardegna, Liguria
La Strategia contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo	SI	EUSAIR
La Strategia prevede la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.	SI	Programma di Cooperazione INTERREG Italia- Croazia V

Fornire dettagli in merito alle azioni di cooperazione indicate nella tabella. Per le strategie macroregionali e di bacino, indicare riferimenti alle azioni previste dai rispettivi Piani di azione (Obiettivo/Pilatro/Topic/Azione/Flagship project). Per i Programmi Interreg, ENI ed IPA indicare i progetti che si intende capitalizzare e come.

Se del caso, indicare i progetti o le azioni finanziati da Programmi a gestione diretta (ad es. Horizon Europe, LIFE, etc.) che si intende capitalizzare o integrare e come.

Nell'ambito dell'OS.5 - Azioni a sostegno della cooperazione e dello sviluppo di network e partenariati internazionali, la presente SSL prevede di capitalizzare le esperienze di cooperazione interregionale effettuate dai Flag agenti nel territorio regionale nella passata programmazione. In particolare i progetti:

- PCP – Patrimonio Culturale della Pesca che ha interessato le aree costiere dell'adriatico settentrionale e centrale, finalizzato alla candidatura al patrimonio immateriale UNESCO della pesca tradizionale, e per il cui follow up sono già in corso contatti al fine di definire le linee di intervento;
- Blu Coast Agreement 2030 che ha interessato le aree costiere su cui operano gli 11 FLAG del partenariato afferenti 7 regioni. Il progetto ha visto l'attuazione su scala locale dell'Agenda 2030 attraverso l'applicazione del c.d. Contratto di Costa volto allo sviluppo di una "Costa Sostenibile" che sia più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare;
- Donne nella Pesca che ha coinvolto 5 FLAG su altrettante regioni italiane con l'obiettivo di tutelare e valorizzare il ruolo delle donne nelle comunità di pesca costiere e sperimentare nuovi modelli di empowerment per le giovani imprenditrici che fanno rete.

La SSL contribuisce inoltre agli obiettivi della Strategia Macroregionale Adriatico-Ionica (EUSAIR) che punta a conferire nuovo slancio alla cooperazione a beneficio dello spazio adriatico-ionico. Nello specifico, EUSAIR promuove la salvaguardia del mare, dell'ambiente costiero e dell'entroterra e degli ecosistemi attraverso le priorità d'azione contenute nell'Action plan ed in particolare la priorità Crescita blu (Acquacoltura e pesca, tecnologie blu, servizi marini e marittimi).

La strategia prevede inoltre di capitalizzare i risultati precedentemente ottenuti nell'ambito del progetto ARGOS "ShARed GOvernance of Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to protect marine resources in the Adriatic Sea" - INTERREG Italia- Croazia V A 2014-2020. Le attività svolte nel WP5 hanno permesso di sviluppare un protocollo condiviso di gestione sostenibile dello stock della seppia, focalizzato sulla raccolta di embrioni di seppia, la gestione degli embrioni raccolti e il rilascio in mare dei giovanili dopo la schiusa. La presente strategia intende implementare questo protocollo:

1) includendo nella raccolta e gestione degli embrioni anche i molluschicoltori del territorio della SSL;
2) sviluppando sistemi innovativi realizzati con materiali biocompostabili per la raccolta non invasiva degli embrioni.

La strategia prevede infine di integrare le attività previste nel progetto LIFE PROMETHEUS "PROMoting Elasmobranchs conservation THrough by-catch reduction, Ecotourism and alternative sUStainable fisheries" finanziato nella call LIFE-2023-SAP-NAT. Il progetto intende estendere la sperimentazione prevista sull'uso di deterrenti elettromagnetici (WP4) su diversi attrezzi da pesca all'area marchigiana, promuovendo altresì un cambiamento di attitudine nei pescatori rispetto alle catture di elasmobranchi e promozione della loro conservazione, attraverso anche l'adozione di un marchio di pesca sostenibile "sharkfree" (WP5).

7.8 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, garantisca l'accessibilità delle persone con disabilità e il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.

Come previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021, il GAL garantirà che i principi di eguaglianza, inclusione e non discriminazione siano promossi adeguatamente nell'attuazione della SSL mediante specifici criteri di selezione delle operazioni dando priorità ai progetti presentati da soggetti femminili o appartenenti a categorie di disagio sociale o rivolti alle fasce deboli. Saranno promosse, inoltre, adeguate azioni di pubblicità e informazione per assicurare pieno accesso ai finanziamenti da parte dei gruppi a maggiore rischio di esclusione.

La SSL contribuirà a contrastare i cambiamenti climatici e alla promozione di uno sviluppo sostenibile in tutti gli ambiti in cui il GAL andrà ad operare. Verranno declinati durante tutta l'attuazione della SSL prevedendo nella selezione dei progetti criteri che andranno a privilegiare interventi ed attività che garantiscano la maggiore sostenibilità ambientale ed energetica e che contribuiranno maggiormente a contrastare il cambiamento climatico. Riguardo al raggiungimento degli obiettivi specifici di sostenibilità ambientale del Green Deal la strategia prevede una specifica azione volta alla promozione di investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la diffusione delle energie rinnovabili, al fine di sostenere la transizione verso una pesca sostenibile, resiliente ai cambiamenti climatici e a basse emissioni di carbonio. La mitigazione dell'impatto ambientale delle attività di pesca sarà, inoltre, promossa dal GAL anche attraverso un'azione specifica volta all'attività di raccolta accidentale/voluta a mare dei rifiuti e alla promozione di interventi di economia circolare.

È prevista, inoltre, la capitalizzazione del progetto di cooperazione "Donne nella pesca" al quale aveva aderito il FLAG. Il progetto avrà l'obiettivo di migliorare la qualità di vita e di lavoro delle donne, nonché sostenere la parità di genere e riconoscere il valore aggiunto apportato dalla figura femminile nel settore ittico.

8 LE AZIONI

8.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Obiettivo specifico	OS1 Implementare le fasi di trasformazione e qualificazione dei prodotti e sperimentare micro filiere innovative di prodotto e di processo e sviluppo di servizi avanzati volti a stimolare la resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale nel settore della pesca e acquacoltura
Azione 1.1	Incrementare il valore aggiunto delle produzioni
Finalità dell'Azione	Incentivare lo sviluppo d processi di trasformazione dei prodotti ittici locali finalizzato a fornire valore aggiunto alle produzioni.
Modalità di attuazione	La misura sarà attuata a regia e per la selezione dei beneficiari verranno emanati bandi di evidenza pubblica, ed in parte verrà attuata a titolarità.
Area territoriale di attuazione	L'area territoriale di attuazione coincide con i comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Mondolfo, Senigallia, Falconara M.ma, Ancona, Sirolo, Numana, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche, Porto Sant'Elpidio, Fermo, Campofilone, Altidona, Porto San Giorgio, Pedaso, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Visso e Sefro.
Interventi ammissibili	Sono ammissibili a titolo esemplificativo i seguenti interventi: - sviluppo di impianti volti alla prima trasformazione del pescato al fine di conservare maggiormente le caratteristiche e accrescerne la sicurezza alimentare, agevolare la vendita diretta e la tracciabilità del prodotto ad esempio con sistemi IT e codici a barre e scanner; - implementazione di processi di trasformazione della materia prima volta alla produzione di prodotti di IV gamma (prodotti semilavorati pronti per l'uso), che permetterebbe di entrare in mercati con domanda crescente e nel contempo allungare il ciclo di vita della materia prima; - di supporto a garantire la qualità alimentare e la sicurezza igienica oltre gli standard previsti dalla legge; - realizzazione di modalità innovativa di vendita diretta e digitale dei prodotti ittici rivolto ai consumatori, ristoranti, ristorazione collettiva, ecc.; - sviluppo di processi innovativi nelle attività di marketing volti anche a migliorare le interazioni del mercato con le imprese al fine di ottimizzare le strategie commerciali e promozionali; - promozione della diversificazione della produzione negli impianti di acquacoltura e delle specie allevate. - iniziative innovative finalizzate a migliorare e sviluppare sistemi di controllo di qualità e di sicurezza alimentare dei prodotti provenienti dall'acquacoltura; - azioni di sperimentazione di nuova offerta gastronomica, in particolare valorizzando il prodotto della pesca massivo e dell'acquacoltura.
Soggetti ammissibili a finanziamento	*MPMI della pesca e dell'acquacoltura in forma singola e associata* *Organizzazioni di Produttori della Pesca riconosciute* *GAL*
Prodotti e risultati attesi	*Indicatori di realizzazione* Numero di imprese beneficiare delle azioni *Indicatori di risultato* Quantità di prodotto migliorato trasformato / commercializzato Innovazioni rese possibili

Intensità del contributo e piano finanziaria per annualità	Il contributo pubblico per la presente misura è pari al 50% per l'attuazione a regia e pari al 100% per l'attuazione a titolarità, ai sensi dell'art. 41 e dall'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139 Il contributo pubblico assegnato alla presente azione ammonta a € 480.000,00
Tipologie di spese	Sono ammissibili le spese di cui alle Linee Guida per l'Ammissibilità delle spese del PN FEAMPA Italia 2021/2027 approvate dal Tavolo istituzionale del MASAF in data 06/03/2024 e s.m.i.. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili: - spese per studi volti ad approfondire conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono l'impatto sull'ambiente, favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili; - opere edili e impiantistiche; - Progettazione e realizzazione, compreso l'ampliamento o il miglioramento, e/o acquisto; di macchinari e attrezzature, finalizzati al miglioramento dei processi produttivi. (ad es.: autosufficienza energetica delle produzioni, ottimizzazione dell'efficienza motori e delle attrezzature ad alimentazione elettrica, riduzione dell'inquinamento da plastica, riduzione dell'uso di farine di pesce e olio di pesce.) - spese di divulgazione e animazione
Aiuti di Stato	*Le attività finanziate, nella misura in cui siano considerate quali "collegate alla pesca" (art. 42 TFUE), non saranno soggette alle normative sugli aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano finanziate attività non collegabili alla pesca, si applicheranno le relative normative di settore*
Procedura di attuazione	*Azione a Regia / Titolarità*

Obiettivo specifico	OS1 Implementare le fasi di trasformazione e qualificazione dei prodotti e sperimentare micro filiere innovative di prodotto e di processo e sviluppo di servizi avanzati volti a stimolare la resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale nel settore della pesca e acquacoltura
Azione 1.2	Potenziamento e sviluppo di spazi polifunzionali o costituzione di centri per la fornitura di servizi avanzati, studi e ricerche, trasferimento e test di innovazioni tecnologiche a favore degli operatori del comparto della pesca e dell'acquacoltura
Finalità dell'Azione	L'azione mira a sostenere il potenziamento e sviluppo di spazi multidisciplinari in grado di supportare il mondo della pesca e dell'acquacoltura ad affrontare le sfide a cui è chiamato il settore dalle strategie UE. In questa prospettiva questi spazi saranno in grado di generare cooperazione e sinergia tra il mondo della ricerca, gli operatori del comparto ittico e il tessuto produttivo locale nonché le stesse comunità che vi abitano per implementare soluzioni e progetti innovativi che sostengano lo sviluppo competitivo della pesca, dell'acquacoltura e della Blue Economy.
Modalità di attuazione	La misura sarà attuata a regia e per la selezione dei beneficiari verranno emanati bandi di evidenza pubblica.
Area territoriale di attuazione	L'area territoriale di attuazione coincide con i comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Mondolfo, Senigallia, Falconara M.ma, Ancona, Sirolo, Numana, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche, Porto Sant'Elpidio, Fermo, Campofilone, Altidona, Porto San Giorgio, Pedaso, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Visso e Sefro.
Interventi ammissibili	Sono ammissibili gli interventi, ad esempio, volti: - alla creazione di un Centro di Servizi, Formazione e Sviluppo Tecnologico per l'Acquacoltura e la Pesca che rappresenti un centro organizzativo funzionale di consulenza, formazione e di ricerca e sviluppo a beneficio degli operatori del settore pesca e dell'acquacoltura. Esso dovrà garantire un supporto adeguato, di qualità, efficiente ed innovativo quali quelle della certificazione e produzioni di qualità, innovazione tecnologia, economia circolare e lo sviluppo di progetti pilota/dimostrativi ideati per condurre soluzioni nuove e sostenibili, ponendo attenzione alla tutela delle risorse marine e degli ecosistemi; - allo sviluppo di nuovi approcci alla commercializzazione di prodotti ittici, attraverso analisi di fattibilità economica del cambio del modello di business e offrire soluzioni innovative valutando le principali dimensioni chiavi quali struttura distributive e di vendita, strategie di marketing, capacità produttiva, competenze, elaborazioni di business plan; - alla promozione di pratiche di pesca mirate ed efficienti per una gestione sostenibile in particolare dei piccoli pelagici attraverso la sperimentazione di test innovativi condotti su gruppi di imbarcazioni al fine di raccogliere dati dettagliati sulla loro distribuzione, abbondanza e comportamento; - allo sviluppo del progetto finanziato nella scorsa programmazione e relativo alla tematica dell'allevamento e ripopolamento seppia attraverso la sperimentazione di sistemi innovativi e sostenibili per la raccolta delle uova e allargandolo a tutti gli operatori della piccola pesca del territorio della SSL includendo nella raccolta e gestione degli embrioni anche i molluschicoltori; - alla promozione di pratiche di pesca sostenibile attraverso la sperimentazione dell'utilizzo di deterrenti elettromagnetici per ridurre le catture di elasmobranchi nella pesca e il rilascio di esemplari vivi di elasmobranchi nelle catture da strascico; - alla promozione di strategie di gestione utili ad affrontare i cambiamenti climatici e volte a diversificare le specie allevate e le relative metodiche di allevamento progetti di sperimentazioni sull'introduzione di allevamento long-line off-shore ad esempio delle ostriche; - all'implementazione di azioni che favoriscano l'utilizzo delle più aggiornate fonti di innovazione tecnologica utili per sviluppare nuovi potenziali sviluppi per le imprese di molluschicoltura e valorizzazione dei pregi nutrizionali dei molluschi bivalvi nella Dieta Mediterranea; - all'elaborazione di prototipi innovativi di standard di comunicazione per il trasferimento e la collezione dei dati al fine di ampliare le informazioni utili alla

	quantificazione dello sforzo di pesca e massimizzare l'adozione di "principi di pesca di precisione" per l'adozione di opportuni sistemi di gestione; - all'adozione di metodologie innovative per il monitoraggio delle microplastiche, che consentano una valutazione accurata ed efficiente della loro presenza in ambiente acquatico e dei loro effetti a carico delle risorse ittiche; - allo sviluppo di uno studio pilota per la gestione della pesca, in particolare del murice, al fine dell'estrazione della porpora, il recupero dello scarto del guscio e l'uso alimentare anche attraverso la realizzazione di un impianto prototipale di produzione. - progetti sperimentali per mitigare l'effetto della presenza di specie dannose o invasive alloctone sulle specie oggetto di allevamento.
Soggetti ammissibili a finanziamento	*Organizzazioni rappresentative di categoria* *Organizzazioni di Produttori della Pesca riconosciute* Enti di ricerca e Università
Prodotti e risultati attesi	*Indicatori di realizzazione* Numero di ricerche effettuate *Indicatori di risultato* Incremento nell'area di spazi polifunzionali
Intensità del contributo e piano finanziaria per annualità	Il contributo pubblico per la presente misura è pari al 80%, ,ai sensi dell'art. 41 e dall'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139 Il contributo pubblico assegnato alla presente azione ammonta a € 700.000,00
Tipologie di spese	Sono ammissibili le spese di cui alle Linee Guida per l'Ammissibilità delle spese del PN FEAMPA Italia 2021/2027 approvate dal Tavolo istituzionale del MASAF in data 06/03/2024 e s.m.i.. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili: a) Retribuzioni e oneri del personale dipendente qualificato per lo svolgimento delle funzioni specificatamente attribuitegli. b) Spese relative a personale esterno, collaboratori, assegnisti e ricercatori; c) Spese di viaggio, vitto e alloggio per visite e studi; d) Spese di acquisto di attrezzature e beni durevoli; e) Spese Investimenti immateriali; f) Spese per l'acquisto di servizi, assistenza e consulenza esterna; g) Spese relative all'affitto di sale gli incontri, transfer in loco, ecc. per l'organizzazione di seminari, convegni, eventi, workshop educational; h) spese di disseminazione (brochures e materiale didattico ed informativo, piattaforme web, pubblicazioni cartacee e multimediali, ecc.); i) (per i privati) spese inerenti il costo della garanzia fidejussoria necessaria a richiedere l'anticipo del contributo; j) spese tecniche spese di progettazione e direzione lavori e spese per la pubblicità nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti; n) Spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione (nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti)
Aiuti di Stato	*"Le attività finanziate, nella misura in cui siano considerate quali "collegate alla pesca" (art. 42 TFUE), non saranno soggette alle normative sugli aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano finanziate attività non collegabili alla pesca, si applicheranno le relative normative di settore"*
Procedura di attuazione	*Azione a Regia*

Obiettivo specifico	OS1 Implementare le fasi di trasformazione e qualificazione dei prodotti e sperimentare micro filiere innovative di prodotto e di processo e sviluppo di servizi avanzati volti a stimolare la resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale nel settore della pesca e acquacoltura.
Azione 1.3	Diversificare le fonti di reddito delle imprese della pesca e dell'acquacoltura
Finalità dell'Azione	L'azione ha la finalità di promuovere la diversificazione dell'attività di impresa, in particolare nello svolgimento di servizi turistici, al fine di incrementare il reddito degli operatori della pesca e dell'acquacoltura.
Modalità di attuazione	La misura sarà attuata a regia e per la selezione dei beneficiari verranno emanati bandi di evidenza pubblica.
Area territoriale di attuazione	L'area territoriale di attuazione coincide con i comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Mondolfo, Senigallia, Falconara M.ma, Ancona, Sirolo, Numana, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche, Porto Sant'Elpidio, Fermo, Campofilone, Altidona, Porto San Giorgio, Pedaso, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Visso e Sefro.
Interventi ammissibili	Sono ammissibili ad esempio interventi volti all'avvio di attività complementari alla pesca e dell'acquacoltura quali il trasporto nautico a fini ricreativi, lo sviluppo di forme di ricettività, la fornitura di servizi di gastronomia e di pescaturismo
Soggetti ammissibili a finanziamento	*MPMI della pesca e dell'acquacoltura in forma singola e associata* *Organizzazioni di Produttori della Pesca riconosciute*
Prodotti e risultati attesi	*Indicatori di realizzazione* Numero di servizi avviati e/o sviluppati *Indicatori di risultato* Posti di lavoro creati/mantenuti
Intensità del contributo e piano finanziaria per annualità	Il contributo pubblico per la presente misura è pari al 50%, ,ai sensi dell'art. 41 e dall'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139Il contributo pubblico assegnato alla presente azione ammonta a € 100.000,00
Tipologie di spese	Sono ammissibili le spese di cui alle Linee Guida per l'Ammissibilità delle spese del PN FEAMPA Italia 2021/2027 approvate dal Tavolo istituzionale del MASAF in data 06/03/2024 e s.m.i.. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili: interventi di recupero delle imbarcazioni per le iniziative da avviare; interventi edilizi per l'adeguamento delle abitazioni per le attività di accoglienza e ristorazione ivi compresi anche gli impianti tecnologici, arredi e attrezzature. - spese tecniche spese di progettazione e direzione lavori e spese per la pubblicità nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese per interventi edilizi e impianti; - spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.
Aiuti di Stato	*"Le attività finanziate, nella misura in cui siano considerate quali "collegate alla pesca" (art. 42 TFUE), non saranno soggette alle normative sugli aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano finanziate attività non collegabili alla pesca, si applicheranno le relative normative di settore"*
Procedura di attuazione	*Azione a Regia*

Obiettivo specifico	OS 2 Sviluppare nuovi bioprodotti dagli scarti dell'attività di pesca e innovazione nelle attrezzature di pesca, miglioramento dell'efficienza energetica, promozione della salvaguardia dell'ambiente marino e miglioramento delle condizioni di sicurezza degli operatori
Azione 2.1	Promuovere progetti pilota per la sperimentazione di nuovi bioprodotti in particolare di quelli rivolti al riutilizzo degli scarti dell'attività di pesca e lo sviluppo di processi di lavorazione del pescato e interventi sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti
Finalità dell'Azione	L'azione intende raggiungere la finalità di valorizzare gli scarti ittici al fine di riutilizzare i loro componenti per generare prodotti ad alto valore aggiunto e sviluppare interventi per la raccolta e smaltimento dei rifiuti
Modalità di attuazione	La misura sarà attuata a regia e per la selezione dei beneficiari verranno emanati bandi di evidenza pubblica.
Area territoriale di attuazione	L'area territoriale di attuazione coincide con i comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Mondolfo, Senigallia, Falconara M.ma, Ancona, Sirolo, Numana, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche, Porto Sant'Elpidio, Fermo, Campofilone, Altidona, Porto San Giorgio, Pedaso, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Visso e Sefro
Interventi ammissibili	A titolo esemplificativo verranno promossi progetti: - diretti al riutilizzo del materiale organico derivante dal recupero degli scarti dell'attività di pesca per la produzione di ingredienti per l'alimentazione degli animali (mangimi, pet food), collanti, cosmetica, farmaceutica, nonché per la produzione di materiali per la filtrazione delle acque; - volti a sostenere il riutilizzo degli attrezzi di pesca quali ad esempio reti da pesca in disuso, pelli di pesci come materiale per la creazione di prodotti innovativi per abbigliamento, arredamento, articoli di pelletteria e di design; - finalizzati alla creazione di texture per superfici e finiture di interni da applicare nel mondo della cantieristica nautica marchigiana, ed in particolare degli yacht di lusso, per la realizzazione di superfici continue per pavimenti e arredamento, comprese tutte le finiture d'interni di tipo tessile; I progetti dovranno prevedere, attraverso accordi, il coinvolgimento dei pescatori e/o delle loro associazioni, in quanto sia la materia di scarto che quella da utilizzare nei processi di trasformazione deve provenire dall'area del GAL - volti al recupero dei rifiuti marini e degli attrezzi da pesca perduti; - per la realizzazione nelle aree portuali della piccola pesca, di adeguate strutture (isole ecologiche) per lo stoccaggio differenziato dei rifiuti marini raccolti dal mare.
Soggetti ammissibili a finanziamento	*MPMI della pesca e dell'acquacoltura in forma singola e associata* *Organizzazioni di Produttori della Pesca riconosciute*
Prodotti e risultati attesi	*Indicatori di realizzazione* Progetti realizzati *Indicatori di risultato* Innovazioni in termini di nuovi prodotti, servizi, processi e metodi
Intensità del contributo e piano finanziaria per annualità	Il contributo pubblico per la presente misura è pari al 50%, ,ai sensi dell'art. 41 e dall'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139 Il contributo pubblico assegnato alla presente azione ammonta a € 107.000,00
Tipologie di spese	Sono ammissibili le spese di cui alle Linee Guida per l'Ammissibilità delle spese del PN FEAMPA Italia 2021/2027 approvate dal Tavolo istituzionale del MASAF in data 06/03/2024 e s.m.i.. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili: a) opere edili, impiantistiche; b) acquisto di beni mobili, macchinari, ed attrezzature; c) acquisto di impianti tecnologici e dei mezzi necessari alle esigenze progettuali; d) spese che impattano positivamente sulle condizioni igieniche, sanitarie e ambientali, innalzando gli standard rispetto alle prescrizioni normative obbligatorie e) investimenti per impianti lavorazione e trasformazione volti al riutilizzo degli scarti dell'attività di pesca

	f) (per i privati) spese inerenti il costo della garanzia fidejussoria necessaria a richiedere l'anticipo del contributo; g) spese tecniche spese di progettazione e direzione lavori e spese per la pubblicità nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti; h) spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione (nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti) - acquisto macchinari e attrezzature finalizzati al miglioramento dei processi produttivi; - redazione di elaborati scientifici - spese di divulgazione e animazione;
Aiuti di Stato	*"Le attività finanziate, nella misura in cui siano considerate quali "collegate alla pesca" (art. 42 TFUE), non saranno soggette alle normative sugli aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano finanziate attività non collegabili alla pesca, si applicheranno le relative normative di settore"*
Procedura di attuazione	*Azione a Regia*

Obiettivo specifico	OS 2 Sviluppare nuovi bioprodotti dagli scarti dell'attività di pesca e innovazione nelle attrezzature di pesca, miglioramento dell'efficienza energetica, promozione della salvaguardia dell'ambiente marino e miglioramento delle condizioni di sicurezza degli operatori
Azione 2.2	Incentivare la transizione ecologica dell'attività della pesca e acquacoltura e di quelle strettamente connesse
Finalità dell'Azione	L'azione ha la finalità di promuovere interventi volti ad accompagnare gli operatori del comparto della pesca e dell'acquacoltura nel *processo di cambiamento e trasformazione del settore verso obiettivi di sviluppo sostenibili e decarbonizzazione*
Modalità di attuazione	La misura sarà attuata a regia e per la selezione dei beneficiari verranno emanati bandi di evidenza pubblica.
Area territoriale di attuazione	L'area territoriale di attuazione coincide con i comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Mondolfo, Senigallia, Falconara M.ma, Ancona, Sirolo, Numana, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche, Porto Sant'Elpidio, Fermo, Campofilone, Altidona, Porto San Giorgio, Pedaso, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Visso e Sefro.
Interventi ammissibili	A titolo esemplificativo gli interventi ammissibili potranno riguardare: - sperimentazione di motori a propulsione elettrica su pescherecci o imbarcazioni utilizzate negli impianti di acquacoltura; - progetti sperimentali volti alla realizzazione di imbarcazioni meno impattanti e inquinanti che si caratterizzano ad esempio per l'utilizzo di motori di ultima generazione, la presenza di eliche di governo elettriche, pannelli solari per la ricarica di batteria, pale eoliche pe produrre energia elettrica utilizzo della domotica per le visioni da remoto; - progetto pilota dimostrativo per la produzione di idrogeno per poi utilizzarlo come carburante per un peschereccio, opportunamente rielaborato allo scopo; - impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili innovative e/o comunque ad alta efficienza. Gli impianti dovranno essere installati prevalentemente sulle coperture di edifici o aree di pertinenza degli edifici realizzati anche attraverso la costituzione di comunità energetiche
Soggetti ammissibili a finanziamento	*MPMI della pesca e dell'acquacoltura in forma singola e associata* *Organizzazioni di Produttori della Pesca riconosciute* *Enti locali ed enti/organismi di diritto pubblico*
Prodotti e risultati attesi	*Indicatori di realizzazione* Progetti realizzati *Indicatori di risultato* Innovazioni in termini di nuovi prodotti, servizi, processi e metodi
Intensità del contributo e piano finanziaria per annualità	Il contributo pubblico per la presente misura è pari al 50%. 80% per pubblico, ,ai sensi dell'art. 41 e dall'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139Il contributo pubblico assegnato alla presente azione ammonta a € 383.000,00
Tipologie di spese	Sono ammissibili le spese di cui alle Linee Guida per l'Ammissibilità delle spese del PN FEAMPA Italia 2021/2027 approvate dal Tavolo istituzionale del MASAF in data 06/03/2024 e s.m.i.. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili: a) opere edili, impiantistiche; b) acquisto di beni mobili, macchinari, ed attrezzature; c) acquisto di impianti tecnologici e dei mezzi alle esigenze progettuali; d) investimenti per impianti di energia rinnovabile, quali pannelli solari, econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio; e) Investimenti immateriali quali: studi, analisi di fattibilità, attività di sostegno allo sviluppo del progetto finanziato; f) (per i privati) spese inerenti il costo della garanzia fidejussoria necessaria a richiedere l'anticipo del contributo; g) spese tecniche spese di progettazione e direzione lavori e spese per la pubblicità nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti;

	h) spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione (nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti)
Aiuti di Stato	*"Le attività finanziate, nella misura in cui siano considerate quali "collegate alla pesca" (art. 42 TFUE), non saranno soggette alle normative sugli aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano finanziate attività non collegabili alla pesca, si applicheranno le relative normative di settore"*
Procedura di attuazione	*Azione a Regia*

Obiettivo specifico	OS 2 Sviluppare nuovi bioprodotti dagli scarti dell'attività di pesca e innovazione nelle attrezzature di pesca, miglioramento dell'efficienza energetica, promozione della salvaguardia dell'ambiente marino e miglioramento delle condizioni di sicurezza degli operatori
Azione 2.3	Progetti per l'adeguamento e ammodernamento dei motopescherecci volti a migliorare la sicurezza degli operatori e l'impatto dell'attività di pesca
Finalità dell'Azione	L'azione è volta ad ammodernare i motopescherecci e gli impianti di acquacoltura al fine di: - un miglioramento della sicurezza dei lavoratori a bordo, sia nelle fasi di pesca che in quelle di transito e stazionamento sul ponte di coperta nonché nello svolgimento delle attività nelle unità di acquacoltura; - una riduzione dei tempi di scarico e permanenza in banchina del pescato; - di dotarle tecnologicamente di strumentazione volta a contribuire alla riduzione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino e facilitare la transizione verso uno sfruttamento sostenibile delle risorse biologiche marine vive e degli allevamenti di acquacoltura .
Modalità di attuazione	La misura sarà attuata a regia e per la selezione dei beneficiari verranno emanati bandi di evidenza pubblica.
Area territoriale di attuazione	L'area territoriale di attuazione coincide con i comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Mondolfo, Senigallia, Falconara M.ma, Ancona, Sirolo, Numana, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche, Porto Sant'Elpidio, Fermo, Campofilone, Altidona, Porto San Giorgio, Pedaso, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Visso e Sefro.
Interventi ammissibili	A titolo esemplificativo saranno ammessi interventi finalizzati: - all'ammodernamento dei pescherecci per migliorare la sicurezza degli operatori oltre quanto già previsto dalla normativa vigente; - all'ammodernamento delle unità di acquacoltura; - acquisto e installazione sui pescherecci di strumentazione volta a promuovere la pesca di precisione; - adeguamento delle banchine dei punti di sbarco.
Soggetti ammissibili a finanziamento	*MPMI della pesca e dell'acquacoltura in forma singola e associata* *Organizzazioni di Produttori della Pesca riconosciute*
Prodotti e risultati attesi	*Indicatori di realizzazione* Progetti realizzati *Indicatori di risultato* Innovazioni in termini di nuovi prodotti, servizi, processi e metodi
Intensità del contributo e piano finanziaria per annualità	Il contributo pubblico per la presente misura è pari al 50%, ,ai sensi dell'art. 41 e dall'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139Il contributo pubblico assegnato alla presente azione ammonta a € 175.000,00
Tipologie di spese	Sono ammissibili le spese di cui alle Linee Guida per l'Ammissibilità delle spese del PN FEAMPA Italia 2021/2027 approvate dal Tavolo istituzionale del MASAF in data 06/03/2024 e s.m.i.. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili: a) opere edili, impiantistiche; b) acquisto di beni mobili, macchinari, ed attrezzature; c) acquisto di impianti tecnologici e dei mezzi alle esigenze progettuali; d) spese che impattano positivamente sulle condizioni ambientali, innalzando gli standard rispetto alle prescrizioni normative obbligatorie e) investimenti per impianti di energia rinnovabile, quali pannelli solari, econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio; f) Investimenti immateriali quali: studi, analisi di fattibilità, attività di sostegno allo sviluppo del progetto finanziato; g) (per i privati) spese inerenti il costo della garanzia fidejussoria necessaria a richiedere l'anticipo del contributo; h) spese tecniche spese di progettazione e direzione lavori e spese per la pubblicità nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti;

	i) spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione (nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti) n) acquisto macchinari e attrezzature finalizzati al miglioramento delle attività di pesca, strumentazione innovativa; m) redazione di elaborati scientifici o) spese di divulgazione e animazione
Aiuti di Stato	*"Le attività finanziate, nella misura in cui siano considerate quali "collegate alla pesca" (art. 42 TFUE), non saranno soggette alle normative sugli aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano finanziate attività non collegabili alla pesca, si applicheranno le relative normative di settore"*
Procedura di attuazione	*Azione a Regia*

Obiettivo specifico	OS 2 Sviluppare nuovi bioprodotti dagli scarti dell'attività di pesca e innovazione nelle attrezzature di pesca, miglioramento dell'efficienza energetica, promozione della salvaguardia dell'ambiente marino e miglioramento delle condizioni di sicurezza degli operatori
Azione 2.4	Migliorare le condizioni del sistema ecologico per far fronte ai cambiamenti climatici e all'alterazione degli ecosistemi acquatici
Finalità dell'Azione	L'azione intende raggiungere la finalità di migliorare le condizioni del sistema ecologico e rendere il settore più resiliente ai cambiamenti climatici e all'alterazione degli ecosistemi acquatici per effetto della presenza di specie invasive, a favorire la diversificazione delle specie o di prodotto, a favorire la trasformazione delle produzioni acquicole incluse le specie dannose o invasive, oggetto di prelievo che interagiscono con quelle allevate
Modalità di attuazione	La misura sarà attuata a regia e per la selezione dei beneficiari verranno emanati bandi di evidenza pubblica, ed in parte verrà attuata a titolarità.
Area territoriale di attuazione	L'area territoriale di attuazione coincide con i comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Mondolfo, Senigallia, Falconara M.ma, Ancona, Sirolo, Numana, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche, Porto Sant'Elpidio, Fermo, Campofilone, Altidona, Porto San Giorgio, Pedaso, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Visso e Sefro.
Interventi ammissibili	Sono ammissibili nell'azione ad esempio gli interventi rivolti: - compensazioni ai metodi di acquacoltura compatibili con esigenze ambientali specifiche e soggetti a requisiti di gestione specifici risultanti dalla designazione dei siti Natura 2000; - compensazione alla partecipazione ad azioni di conservazione ex situ e di riproduzione di animali acquatici nell'ambito di programmi di conservazione e ripristino della biodiversità elaborati da enti pubblici o sotto la loro supervisione; _ servizi in aree marine protette (es. centri visite, musei, escursioni, aree ormeggio, educazione ambientale, servizi alla ricerca scientifica) nell'ambito dell'economia blu - agli impianti di acquacoltura che consentano la conservazione e il miglioramento dell'ambiente e della biodiversità e la gestione del paesaggio.
Soggetti ammissibili a finanziamento	*MPMI della pesca e dell'acquacoltura in forma singola e associata* *Organizzazioni di Produttori della Pesca riconosciute* Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'anagrafe nazionale delle ricerche *Enti locali ed enti/organismi di diritto pubblico* anche in collaborazione con le imprese acquicole
Prodotti e risultati attesi	*Indicatori di realizzazione* *Progetti realizzati* *Indicatori di risultato* *Innovazioni in termini di nuovi prodotti, servizi, processi e metodi*
Intensità del contributo e piano finanziaria per annualità	Il contributo pubblico per la presente misura è pari al 100%, ,ai sensi dell'art. 41 e dall'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139Il contributo pubblico assegnato alla presente azione ammonta a € 90.000,00
Tipologie di spese	Sono ammissibili le spese di cui alle Linee Guida per l'Ammissibilità delle spese del PN FEAMPA Italia 2021/2027 approvate dal Tavolo istituzionale del MASAF in data 06/03/2024 e s.m.i.. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili: - acquisto e installazione nei porti di pesca di sistemi di stoccaggio e riciclaggio dei rifiuti; - realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini; - acquisto e installazione a bordo di sistemi di raccolta e stoccaggio dei rifiuti; - servizi e tecnologie per la dotazione di strumentazione soft e hard; - attrezzature tecnologiche e programmi informatici per la realizzazione del progetto; - consulenze specialistiche; - azioni scientifiche di mappatura e valutazione degli ecosistemi marini e costieri e dei servizi ecosistemici; - conferimento e smaltimento rifiuti;

	- costi per la divulgazione e pubblicizzazione del progetto; - spese materiali e immateriali per studi indagini analisi ecc - spese generali.
Aiuti di Stato	*"Le attività finanziate, nella misura in cui siano considerate quali "collegate alla pesca" (art. 42 TFUE), non saranno soggette alle normative sugli aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano finanziate attività non collegabili alla pesca, si applicheranno le relative normative di settore"*
Procedura di attuazione	*Azione a Regia / TITOLARITA'*

Obiettivo specifico	OS3 Aumentare le competenze degli operatori della pesca e acquacoltura e delle comunità locali (giovani, donne e altri soggetti interessati a lavorare nel comparto ittico)
Azione 3.1	Acquisizione di nuove conoscenze, informazioni e competenza negli operatori del settore ittico e facilitare l'inserimento di addetti e sviluppare nuova imprenditorialità nel settore della pesca e acquacoltura e attività connesse
Finalità dell'Azione	Attrarre addetti nel comparto ittico fornendo: competenze lavorative sia nel lavoro svolto nei pescherecci che nelle strutture a sostegno della pesca come mercati ittici, associazioni e cooperative di servizio all'attività delle imprese ittiche; stimolando l'imprenditorialità nel settore attraverso la fornitura di competenze nella gestione economica delle imprese di pesca e acquacoltura ed alle attività connesse al fine di cogliere le opportunità offerte dalla blue economy; Supportare le start up di giovani in fase di realizzazione, predisposizione di business plan e supporto alla presentazione delle domande per accedere a fonti di finanziamento.
Modalità di attuazione	La misura sarà attuata a regia e per la selezione dei beneficiari verranno emanati bandi di evidenza pubblica.
Area territoriale di attuazione	L'area territoriale di attuazione coincide con i comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Mondolfo, Senigallia, Falconara M.ma, Ancona, Sirolo, Numana, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche, Porto Sant'Elpidio, Fermo, Campofilone, Altidona, Porto San Giorgio, Pedaso, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Visso e Sefro.
Interventi ammissibili	Tra gli interventi, ad esempio saranno finanziabili: - corsi di formazione per gli addetti del comparto della pesca e dell'acquacoltura; - tirocini formativi; - attività formative che prevedano almeno uno dei seguenti aspetti (educazione non formale): • laboratori di scambio tra i diversi operatori del settore ittico in particolare tra le nuove generazioni e gli anziani incentivando il dialogo generazionale; • study visit di realtà del settore pesca e acquacoltura, anche di altre aree GAL, di interesse per le finalità formative finalizzati a verificare come in questi contesti siano stati realizzati casi di successo di progetti in particolare legati alla blue economy; • momenti di facilitazione di incontro tra i partecipanti all'attività formativa con gli operatori del comparto ittico al fine di agevolarne la reciproca conoscenza e facilitarne il loro inserimento nel mondo lavorativo; • supporto alla elaborazione di business plan richiesti per accedere ad incentivi, dedicati in particolar modo alle start up nei temi promossi dalla Blue Economy.
Soggetti ammissibili a finanziamento	*MPMI della pesca e dell'acquacoltura in forma singola e associata* *Organizzazioni rappresentative di categoria* *Organizzazioni di Produttori della Pesca riconosciute* Agenzie formative ed enti di ricerca in collaborazione con realtà del comparto ittico che hanno sede operativa nell'area GAL
Prodotti e risultati attesi	*Indicatori di realizzazione* Attività formative svolte e/o elaborazione di business plan *Indicatori di risultato* Persone formate e/o imprese coinvolte
Intensità del contributo e piano finanziaria per annualità	Il contributo pubblico per la presente misura è pari al 80%, ai sensi dell'art. 41 e dall'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139 Il contributo pubblico assegnato alla presente azione ammonta a € 440.000,00
Tipologie di spese	Sono ammissibili le spese di cui alle Linee Guida per l'Ammissibilità delle spese del PN FEAMPA Italia 2021/2027 approvate dal Tavolo istituzionale del MASAF in data 06/03/2024 e s.m.i.. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili: a) Retribuzioni e oneri del personale dipendente qualificato per lo svolgimento delle funzioni specificatamente attribuitegli;

	b) Spese relative a personale esterno, collaboratori, assegnisti e ricercatori; c) Spese di viaggio, vitto e alloggio; d) Spese per l'acquisto di servizi, assistenza e consulenza esterna; e) Spese relative all'affitto di sale gli incontri, transfer in loco, ecc. per l'organizzazione di seminari, convegni, eventi, workshop educational; f) spese di disseminazione (brochures e materiale didattico ed informativo, piattaforme web, pubblicazioni cartacee e multimediali, ecc.); g) (per i privati) spese inerenti il costo della garanzia fidejussoria necessaria a richiedere l'anticipo del contributo; h) Spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione (nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti)
Aiuti di Stato	*"Le attività finanziate, nella misura in cui siano considerate quali "collegate alla pesca" (art. 42 TFUE), non saranno soggette alle normative sugli aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano finanziate attività non collegabili alla pesca, si applicheranno le relative normative di settore"*
Procedura di attuazione	*Azione a Regia*

Obiettivo specifico	OS 4 Migliorare la promozione e la commercializzazione dei prodotti ittici attraverso campagne di sensibilizzazione volte all'educazione alimentare del consumatore (a partire dalle scuole) incentivando il consumo del pescato locale e promuovendo le opportunità offerte nel comparto ittico dall'economia circolare
Azione 4.1	Promuovere campagne di sensibilizzazione di educazione alimentare e progetti di promozione del territorio per la valorizzazione del prodotto ittico locale e delle opportunità offerte dalla blue economy
Finalità dell'Azione	L'azione intende raggiungere la finalità di far conoscere i prodotti e le modalità della piccola pesca ai consumatori finali e promuovere e valorizzare la filiera del pescato. Tale finalità verrà perseguita attraverso la promozione di campagne di educazione alimentare e la promozione di manifestazioni, eventi in grado di proporre un'offerta di information-education-entertainment rivolte a target differenziati per valorizzare il prodotto locale, i luoghi della pesca e l'utilizzo del pesce come base di una sana alimentazione e far conoscere le opportunità offerte dalla blue economy. Riguardo alla blue economy l'obiettivo è di stimolare la creazione di reti tra tutti gli attori economici coinvolti nella blue economy con i settori, come quelli della cantieristica di lusso, dove la domanda di materiali ecosostenibili è in costante crescita
Modalità di attuazione	La misura sarà attuata a regia e per la selezione dei beneficiari verranno emanati bandi di evidenza pubblica, ed in parte verrà attuata a titolarità.
Area territoriale di attuazione	L'area territoriale di attuazione coincide con i comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Mondolfo, Senigallia, Falconara M.ma, Ancona, Sirolo, Numana, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche, Porto Sant'Elpidio, Fermo, Campofilone, Altidona, Porto San Giorgio, Pedaso, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Visso e Sefro.
Interventi ammissibili	Sono ammissibili i seguenti interventi: Di seguito sono riportate a titolo esemplificativo la tipologia di interventi attivabili: - attività di sensibilizzazione, comunicazione volte alla promozione di un consumo consapevole del pescalo locale come base di una sana alimentazione nelle scuole e/o con eventi divulgativi rivolti alle comunità locali, e turisti; - organizzazioni di manifestazioni, da replicarsi anche durante tutta la realizzazione della SSL, dedicate in particolare alle opportunità offerte alla blue economy al fine di creare connessioni e reti tra imprese ittiche e quelle degli altri settori produttivi, ad esempio, nel riutilizzo degli scarti di pesca; - azioni di promozione e comunicazione quali organizzazione di manifestazioni, workshop connessi ad eventi di showcooking, storytelling creativo, realizzazione di docufilm, mostre fotografiche al fine di rafforzare gli elementi identitari del mondo della pesca, della sua cultura nei contesti locali.
Soggetti ammissibili a finanziamento	*Organizzazioni rappresentative di categoria* *Organizzazioni di Produttori della Pesca riconosciute* *Enti locali ed enti/organismi di diritto pubblico* GAL
Prodotti e risultati attesi	*Indicatori di risultato* Numero di persone, turisti, imprese coinvolte *Indicatori di realizzazione* Azioni realizzate
Intensità del contributo e piano finanziaria per annualità	Il contributo pubblico per la presente misura è pari al 50% per l'attuazione a regia e pari al 100% per l'attuazione a titolarità, ,ai sensi dell'art. 41 e dall'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139Il contributo pubblico assegnato alla presente azione ammonta a € 1.120.000,00
Tipologie di spese	Sono ammissibili le spese di cui alle Linee Guida per l'Ammissibilità delle spese del PN FEAMPA Italia 2021/2027 approvate dal Tavolo istituzionale del MASAF in data 06/03/2024 e s.m.i.. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili:

	a) Spese connesse allo studio, progettazione e rifunzionalizzazione di spazi espositivi, compreso l'allestimento di stand; b) Spese relative all'affitto di spazi espositivi (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione), comprese spese accessorie (pulizia, energia elettrica, acqua, internet, ecc.); c) Retribuzioni e oneri del personale dipendente, nonché relative spese di viaggio, vitto e alloggio, fino ad un massimo del 20% del costo complessivo dell'operazione; d) Spese relative all'assistenza agli incontri da parte di personale qualificato, compresi interpretariato e traduzione; e) Spese relative all'affitto di sale per gli incontri, transfer in loco, ecc. per l'organizzazione di seminari, convegni, eventi, workshop educational, campagne promozionali; f) spese di disseminazione e promozione (brochures e materiale promozionale in genere, promozione su stampa e riviste specializzate, targhe espositive, piattaforme web, app e prodotti multimediali, degustazioni prodotti ittici, show-cooking, percorsi di gusto, attività ludico-didattiche creative, ecc.); g) Spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione (nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti)
Aiuti di Stato	*"Le attività finanziate, nella misura in cui siano considerate quali "collegate alla pesca" (art. 42 TFUE), non saranno soggette alle normative sugli aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano finanziate attività non collegabili alla pesca, si applicheranno le relative normative di settore"*
Procedura di attuazione	*Azione a Regia / Titolarità*

Obiettivo specifico	OS 5 Riqualificare gli ecosistemi entroterra-costa-mare e la cura del paesaggio al fine di migliorare la fruizione costiera a fini turistici, sportivi e ricreativi.
Azione 5.1	Riqualificazione e rivitalizzazione di area urbane/ costiere, comprese le aree degradate e/o dismesse, e realizzazione di piccole infrastrutture dirette a favorire una fruizione dell'ambiente costiero e della parte prospiciente il mare
Finalità dell'Azione	L'azione intende raggiungere la finalità di dotare il territorio urbano/portuale di piccole infrastrutture volte alla riqualificazione dell'ambiente e paesaggio e favorire azioni legate allo sviluppo sostenibile del territorio grazie ad interventi mirati per la fruizione dell'ambiente costiero in maniera consapevole e sostenibile dalle comunità locali ed i turisti. L'azione mira a recuperare, ampliare, realizzare percorsi tematici capaci di valorizzare il patrimonio mare del GAL, realizzazione di spazi dedicati alla cultura marinara
Modalità di attuazione	La misura sarà attuata a regia e per la selezione dei beneficiari verranno emanati bandi di evidenza pubblica.
Area territoriale di attuazione	L'area territoriale di attuazione coincide con i comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Mondolfo, Senigallia, Falconara M.ma, Ancona, Sirolo, Numana, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche, Porto Sant'Elpidio, Fermo, Campofilone, Altidona, Porto San Giorgio, Pedaso, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Visso e Sefro.
Interventi ammissibili	Tra gli interventi sono finanziabili, ad esempio: - investimenti finalizzati alla realizzazione di piccole infrastrutture volte a migliorare la fruizione delle aree portuali, costiere e limitrofe, anche per attrarre turisti, quali: a) riqualificazione di aree ad elevato valore storico ambientale; b) interventi di recupero di manufatti per finalità culturali; c) interventi di arredo urbano a fini turistico-ricreativi e sportivi. d) realizzazione o recupero di spazi attrezzati legati alla fruizione del mare per il benessere psico-fisico della persona, compreso l'abbattimento delle barriere architettoniche e la facilitazione, anche attraverso ausili da spiaggia e mare per disabili e anziani; e) interventi di valorizzazione dei musei legati al mare e alla storia locale con priorità a quelli realizzati nello scorso periodo di programmazione anche attraverso l'utilizzo delle più moderne tecnologie immersive.
Soggetti ammissibili a finanziamento	*Enti locali ed enti/organismi di diritto pubblico* *MPMI della pesca e dell'acquacoltura e del turismo in forma singola e associata* *Organizzazioni di Produttori della Pesca riconosciute*
Prodotti e risultati attesi	*Indicatori di risultato* Metri quadrati di superficie migliorata *Indicatori di realizzazione* Progetti finanziati
Intensità del contributo e piano finanziaria per annualità	Il contributo pubblico per la presente misura è pari al 80%, ,ai sensi dell'art. 41 e dall'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139 Il contributo pubblico assegnato alla presente azione ammonta a € 1.120.000,00
Tipologie di spese	Sono ammissibili le spese di cui alle Linee Guida per l'Ammissibilità delle spese del PN FEAMPA Italia 2021/2027 approvate dal Tavolo istituzionale del MASAF in data 06/03/2024 e s.m.i.. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili: a) Opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto; b) Spese connesse allo studio, progettazione e rifunzionalizzazione di spazi, compreso loro l'allestimento; c) Acquisto di beni mobili, attrezzature e beni durevoli; d) Spese per l'acquisto di servizi, assistenza e consulenza esterna; e) Spese investimenti immateriali;

	f) Spese di disseminazione e promozione (brochures e materiale promozionale in genere, promozione su stampa e riviste specializzate, targhe espositive, piattaforme web, app e prodotti multimediali, ecc.); g) (per i privati) spese inerenti il costo della garanzia fidejussoria necessaria a richiedere l'anticipo del contributo; h) spese tecniche spese di progettazione e direzione lavori e spese per la pubblicità nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti; i) Spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione (nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti)
Aiuti di Stato	Le attività finanziate, nella misura in cui siano considerate quali "collegate alla pesca" (art. 42 TFUE), non saranno soggette alle normative sugli aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano finanziate attività non collegabili alla pesca, si applicheranno le relative normative di settore
Procedura di attuazione	Azione a Regia

Obiettivo specifico	OS6 Cooperazione e sviluppo di network e partenariati nazionali e internazionali
Azione 6.1.	Azioni a sostegno della cooperazione e dello sviluppo di network e partenariati
Finalità dell'Azione	L'azione è finalizzata alla cooperazione interregionale con altri GAL al fine di favorire lo scambio di esperienze, il trasferimento di risultati e la realizzazione di azioni congiunte per il perseguimento di obiettivi condivisi ed alla capitalizzazione di progetti già implementati nella precedente programmazione
Modalità di attuazione	Gestione Diretta Flag
Area territoriale di attuazione	L'area territoriale di attuazione coincide con i comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Mondolfo, Senigallia, Falconara M.ma, Ancona, Sirolo, Numana, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche, Porto Sant'Elpidio, Fermo, Campofilone, Altidona, Porto San Giorgio, Pedaso, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Visso e Sefro.
Interventi ammissibili	Tra gli interventi sono finanziabili, ad esempio, le attività che hanno come finalità quella di promuovere la cooperazione interregionale per: food, enogastronomia, valorizzazione dei territi, delle tradizioni culinarie e dei prodotti tipici locali; innovazione tecnologica del sistema pesca; riconoscimento, tutela e valorizzazione del ruolo delle donne nelle comunità di pesca costiere e sperimentazione di nuovi modelli di empowerment per le giovani imprenditrici che fanno rete; elaborazione di indirizzi strategici e sperimentazione di "azioni pilota" nei settori tradizionali ed emergenti della Blue Economy per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa".
Soggetti ammissibili a finanziamento	GAL
Prodotti e risultati attesi	Saranno attivate almeno due attività di cooperazione per la realizzazione di progetti di cooperazione, lo sviluppo di buone prassi e scambio di esperienze con altri FLAG *Indicatori di realizzazione* Capitalizzazione di esperienze precedenti e/o nuovi progetti di cooperazione *Indicatori di risultato* Capacità di networking del GAL in termini di attori con i quali si attivano rapporti collaborativi di parternariato
Intensità del contributo e piano finanziaria per annualità	Il contributo totale previsto è di € 85.000,00, ,ai sensi dell'art. 41 e dall'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139 L'intensità dell'aiuto pubblico FEAMP è pari al 100% della spesa ammissibile per l'intervento
Tipologie di spese	Sono ammissibili le spese di cui alle Linee Guida per l'Ammissibilità delle spese del PN FEAMPA Italia 2021/2027 approvate dal Tavolo istituzionale del MASAF in data 06/03/2024 e s.m.i.. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili: a) Spese per l'acquisto di servizi, assistenza e consulenza esterna; b) Spese investimenti immateriali; c) spese di disseminazione e promozione (brochures e materiale promozionale in genere, promozione su stampa e riviste specializzate, targhe espositive, piattaforme web, app e prodotti multimediali, degustazioni prodotti ittici, show-cooking, percorsi di gusto, attività ludico-didattiche creative, ecc.); d) Spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione (nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti)
Aiuti di Stato	*"Le attività finanziate, nella misura in cui siano considerate quali "collegate alla pesca" (art. 42 TFUE), non saranno soggette alle normative sugli aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano finanziate attività non collegabili alla pesca, si applicheranno le relative normative di settore"*
Procedura di attuazione	*Azione a Titolarità*

8.2 CAPITALIZZAZIONE

Descrivere se la SSL:
- prevede o meno azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni;
- prevede o meno il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni

Le azioni attraverso cui verrà attuata la SSL hanno tra le finalità trasversali quelle di rendere più accessibili le conoscenze e i risultati generati dai progetti, migliorando così il trasferimento delle conoscenze, ottenendo ulteriori risultati attraverso il benchmarking e l'analisi dettagliata dei contenuti. Basandosi sulle conoscenze e sulle esperienze esistenti sarà, inoltre, possibile promuovere il riutilizzo dei risultati e il trasferimento delle conoscenze acquisite.

La strategia elaborata prevede un percorso di valorizzazione e disseminazione delle esperienze che vedrà il partenariato impegnarsi in un processo di condivisione e scambio.

È stato effettuato un primo screening sulla precedente strategia, i cui risultati sono stati messi a confronto con gli obbiettivi della attuale programmazione, nonché sulla base dei fabbisogni raccolti negli incontri di animazione territoriale. È emerso che le azioni in continuità con la precedente strategia sono:

nell'Obiettivo OS1. Gli spazi polifunzionali rinvenibili nell'azione 1.1 dovrà programmare i propri interventi partendo dall'esperienza maturata nell'intervento analogo realizzato nella scorsa programmazione andando a potenziare gli elementi che ne hanno rappresentato i punti di forza e migliorando per contro quegli aspetti che al termine delle attività hanno rappresentato delle criticità;

nell'Obiettivo OS2. Nelle precedenti programmazioni sono stati realizzati interventi per la vendita diretta del pescato nei porti di Senigallia e Fano, inoltre sono stati finanziati interventi a favore di piccole aziende della pesca, per interventi finalizzati ad installare nuovi macchinari o nuove linee di produzione all'interno delle imbarcazioni o presso delle aree portuali di sbarco al fine di garantire una miglior conservazione del prodotto pescato, ma soprattutto di agevolare le condizioni lavorative del personale imbarcato e la sicurezza nel luogo di lavoro;

nell'Obiettivo OS3 ha visto nella precedente programmazione la promozione e diffusione del prodotto ittico locale e valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche, sono stati finanziati interventi a comuni e associazioni di pescatori, ed alla confesercenti marche azioni promozionali sviluppate durante il festival del brodetto di Fano;

nell'Obiettivo OS4. La programmazione delle attività previste nell'azione 3.1 terrà conto dei risultati ottenuti dalla SSL 2014-20 dagli interventi finanziati su questa tematica, cercando di inserire meccanismi correttivi per migliorarne l'impatto sul territorio del GAL;

nell'obiettivo OS5; la precedente programmazione sono stati realizzati interventi di miglioramento della fruizione costiera a fini turistici, sportivi, sono stati finanziati interventi di soggetti pubblici per la riqualificazione delle piccole

8.3 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

La costituzione di una GAL unico regionale è di per sé la carattestica più innovativa della SSL, la quale nasce da una analisi dei fabbisogni emersi anche nell'ambito del processo partecipativo che ha coinvolto per la prima volta tutta la Regione Marche.
Ciò ha permesso di individuare quali esperienze capitalizzare e per contro quali elementi innovativi fossero necessari per promuovere, sulla base delle esigenze locali, uno sviluppo sinergico del territorio del GAL.
Gli elementi innovativi della presente SSL vanno individuati nella promozione di azioni incentrate sulla blu economy nell'ottica dell'adattamento ai cambiamenti climatici e salvaguardia delle risorse della biodiversità (recupero degli scarti del pescato, organizzazione di zona raccolta rifiuti, sostegno alla comunità energetiche, ecc.) e sostegno agli operatori ad una nuova progettualità nell'ottica della sostenibilità innescando durevoli processi di conoscenza, competitività nel rispetto della qualità dell'ambiente costiero attraverso gli spazi polifunzionali in grado di fornire servizi avanzati e competenze scientifiche specialistiche sulla realtà del comparto ittico dell'area GAL. Ad esse sono state affiancate azioni a supporto del ricambio generazionale, quali ad esempio i servizi di formazione e consulenza per l'avvio di nuove imprese, misura ad oggi sempre più necessaria al fine di rendere il settore più attrattivo per i giovani.
In questo modo si è cercato di conseguire l'obiettivo di creare valore aggiunto del territorio e dei prodotti ittici locali nell'ottica delle sostenibilità, tutelando a valorizzando il patrimonio bio-culturale e, nel contempo favorire creare l'innesco di processi di apprendimento e costruzione collettiva che si andranno a sovrapporre agli investimenti realizzati dai singoli col supporto del fondo FEAMPA

8.4 CRONOPROGRAMMA

	Anno																							
	2024	2025				2026				2027				2028				2029				2030			
	Trimestre																							
Azioni	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
1.1																									
1.2																									
1.3																									
2.1																									
2.2																									
2.3																									
2.4																									
3.1																									
4.1																									
5.1																									
6.1																									
Gestione Sorveglianza e valutazione della SSL																									
Animazione																									

Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il Cronoprogramma deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.

Si ritiene che a seguito della sottoscrizione della convenzione di sovvenzione, ipotizzata a settembre 2024, sia possibile attivare le procedure per individuare la struttura organizzative, che potrà essere operativa entro il primo trimentre 2025.

Successivamente si ipotizza che nel secondo trimestre potranno essere elaborati gli avvisi, da sottoporre al CdA, inerenti le azioni 3.1.,4.1 e 5.1, nel terzo trimestre le azioni 1.1,1.2, e 1.3, mentre nel quarto trimestre saranno attivate le restanti azioni.

La gestione della SSL, compresa la animazione saranno svolte per tutto il periodo di durata previsto.

9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

9.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Descrivere la struttura organizzativa prevista per l'implementazione della SSL, mettendo in evidenza la relativa coerenza rispetto agli ambiti di competenza dei partner e alle attività da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate e la relativa organizzazione interna. Indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'Art. art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione della strategia e quali sono le relative responsabilità.

Indicare chiaramente in che modo viene garantito il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui il GAL svolga il ruolo di beneficiario.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMPA e la relativa durata temporale.

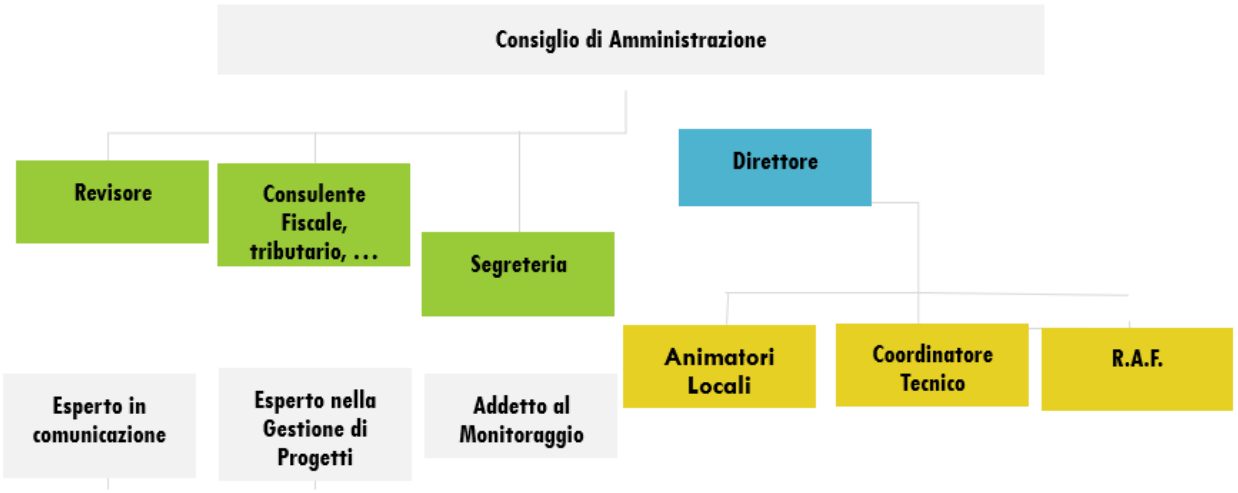
Includere un organigramma.

Le strutture di governance del GAL, coerentemente con lo statuto sono l'Assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione, la cui composizione rispecchia le componenti presenti nell'Assemblea stessa, e per le cui competenze si rimanda allo statuto allegato alla presente. La durata prevista per la società, con termine al 2050, recentemente variata, rispecchia la volontà di superare l'attuale periodo di programmazione del FEAMPA, da parte degli enti soci, il cui intento è quello di avviare la costituzione di una realtà che sia in grado di fornire servizi in ambiti operativi diversi anche se sempre finalizzati allo sviluppo del territorio di riferimento. Essendo il GAL una struttura legalmente costituita, tutti i soci sono di fatto partner operativi e svolgono un ruolo coerente con il proprio ambito specifico di attività, con particolare riferimento alla componente del mondo della pesca e dell'acquacultura, costituita per lo più da associazioni del settore, che garantiscono anche un effetto moltiplicatore, relativamente alla funzione di rafforzare le capacità dei soggetti locali nell'elaborare, attuare e gestire interventi progettuali. La componente rappresentata dagli enti locali garantirà la necessaria complementarietà tra le istanze delle altre componenti e gli strumenti programmatori adottati.
La struttura organizzativa del GAL prevede un numero di figure superiore a quella minima richiesta.
Nello specifico le figure previste sono:

- ✓ Direttore,
- ✓ Coordinatore Tecnico.
- ✓ Responsabile Amministrativo e Finanziario.
- ✓ Segreteria
- ✓ Esperto nella gestione di progetti
- ✓ Esperto in comunicazione
- ✓ Consulente in materia fiscale, tributaria e giuridico-amministrativa.
- ✓ Revisore
- ✓ Addetto al monitoraggio e valutazione degli interventi.
- ✓ Animatori territoriali (si presume n. 3)

Le figure di cui sopra saranno contrattualizzate, a seconda dei relativi ruoli, fino al 2029, in modo da coprire tutto il periodo di attuazione della SSL. A seconda delle necessità saranno indicate ulteriori figure per affiancare la struttura in occasione di specifiche esigenze (istruttorie di ammissibilità, di valutazione, ecc.).
Il **Direttore** dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione assicurando la direzione e coordinamento del GAL. Sovraintende alla realizzazione del Piano di Azione (PdA) attraverso il coordinamento tecnico nella fase di attivazione, attuazione, gestione, sorveglianza e diffusione della stessa SSL. Il **Coordinatore Tecnico** svolge le funzioni di coordinamento di tutte le attività del sistema pesca del GAL, ed è responsabile della regolare esecuzione degli interventi e controlli in tema pesca. Il **Responsabile Amministrativo-Finanziario** (RAF) è preposto alla supervisione, al controllo di legittimità formale e di regolarità procedurale di tutti gli atti del GAL, svolgendo attività di consulenza amministrativa e finanziaria agli organi del GAL.La **Segreteria** Amministrativa ha un insieme di compiti e funzioni operative che afferiscono alla segreteria, assistenza, archiviazione, raccolta, aggiornamento dei dati e di attività di supporto amministrativo al Direttore e al RAF. L'**Esperto nella gestione dei progetti** è in grado di elaborare, implementare e gestire i progetti, attraverso l'integrazione e il coordinamento delle risorse professionali, il presidio delle reti relazionali, tenendo conto del contesto di riferimento. L'**Esperto in comunicazione** curerà la comunicazione esterna del GAL sia di tipo istituzionale, che di tipo operativo, afferente, ad esempio ai bandi emanati. Il **Consulente in materia fiscale** svolge un ruolo di supporto specialistico esterno per quanto riguarda gli aspetti contabili e soprattutto fiscali, e per le questioni tecnico\giuridiche, anche in collaborazione con il consulente del lavoro. Il **Revisore** si occuperà di controllare il bilancio e le registrazioni contabili, verificando la conformità alla normativa vigente, sia nazionale che internazionale. L' **Addetto al monitoraggio ed alla valutazione degli interventi** avrà il ruolo di verificare l'avanzamento della SSL, secondo quanto stabilito e il raggiungimento dei risultati attesi e degli obiettivi previsti. L'**Animatore** ha la funzione di stimolare e raccordare gli stakeholders del processo nella corretta attuazione della strategia, supportandoli nelle scelte, fornendo strumenti di analisi ed orientamento. Inoltre, deve operare a sostegno dell'area interessata dalla progettazione e attuazione della SSL.
Le attività istruttorie e quelle connesse al controllo ordinario sono affidate in modo da garantire una separazione delle funzioni tra i soggetti responsabili delle rispettive attività, in particolare tra i soggetti incaricati della fase istruttoria dei progetti e tra i soggetti incaricati dei controlli amministrativi e tecnici.
La società ha sempre attivato collaborazioni di servizio, soprattutto con i soci, data la natura cooperativa, nell'ambito dello sviluppo locale, anche al fine di garantire la sostenibilità al di fuori del FEMPA. Ad esempio sono stati gestiti progetti per conto di soci a valere su contributi nazionali o locali. Si ritiene, dat anche lo sviluppo territoriale, e della compagine della società, che sarà possibile implementare ulteriori interventi di supporto allo sviluppo locale a favore degli enti soci.

Organigramma del GAL Pesca e Acquacoltura Marche



9.2 RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere e l'impegno previsto.

N.	Ruolo	Requisiti minimi	Requisiti aggiuntivi	Descrizi	Funzioni	Impegno
1	***Direttore***	*Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento* *Ulteriori requisiti di accesso potranno essere definiti dal CdA del GAL*	- *Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL;* - *Esperienza nella direzione di società pubblico-private* - *Esperienza professionale superiore a 10 anni;* - *Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.* - *Ulteriori requisiti potranno essere definiti dal CdA del GAL*	*Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento o specialistica/magistrale* *Il possesso di ulteriori titoli potrà essere definito dal CdA del GAL*	predisporre in collaborazione con il RAF ed il Coordinatore Tecnico gli avvisi pubblici relativi all'attuazione della SSL in tutte le sue parti (Azioni a Regia e Azioni a Titolarità), in osservanza agli indirizzi di sintesi avanzati dalla presidenza C.d.A. del GAL, in conformità con la normativa pertinente e la SSL approvata dalla Regione Marche; predisporre le varianti della SSL da sottoporre, previa approvazione del CdA, alle valutazioni dell'Organismo Intermedio; monitorare ed assistere i soggetti beneficiari nelle varie fasi di attuazione delle specifiche progettualità in coerenza con la SSL GAL; • relazionare costantemente al C.d.A. sull'andamento del programma dei lavori; • pianificare e controllare il rispetto del piano annuale delle attività proposto dal C.d.A.; • assistere il C.d.A. in tutte le fasi di confronto con l'Assemblea dei Soci; • gestire i rapporti con l'Organico del GAL; • predisporre gli atti relativi alla convocazione e verbalizzazione delle sedute dell'assemblea dei soci e del CDA; • sovrintendere e gestire i rapporti con gli enti ed i soggetti soci nonché con la Regione Marche; • assicurare la propria presenza in loco in fase di esecuzione dei controlli effettuati dagli organi preposti riguardo a operazioni finanziate nell'ambito della SSL del GAL; Il Direttore, nell'ambito delle funzioni assegnate, assicura: - il raggiungimento degli obiettivi di spesa per annualità; - il raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel piano; - la corretta implementazione del SIPA per le operazioni finanziate in attuazione della SSL del GAL;	La figura selezionata sarà inserita nell'organico del GAL mediante conferimento di incarico professionale

	Coordinatore tecnico	*Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE Ulteriori requisiti di accesso potranno essere definiti dal CdA del GAL*	- *Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL;* - *Esperienza nelle attività di gestione di società pubblico-private;* - *Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate;* - *Esperienza professionale superiore a 7 anni;* - *Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.* - *Ulteriori requisiti potranno essere definiti dal CdA del GAL*	*Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento o specialistica/magistrale* *Il possesso di ulteriori titoli potrà essere definito dal CdA del GAL*	collaborare con il Direttore e con il RAF ai fini della predisposizione degli avvisi pubblici relativi all'attuazione e gestione della SSL in tutte le sue parti (azioni a regia e a titolarità) in osservanza agli indirizzi di sintesi avanzati dalla Presidenza C.d.A. del GAL, in conformità con la normativa pertinente e la SSL approvata dalla Regione Marche: • coordinare le attività del personale tecnico; • relazionare al Direttore sulle attività tecniche; • relazionare costantemente al C.d.A. sull'andamento del programma dei lavori in tema pesca; • assicurare l'attuazione delle direttive determinate dal C.d.A. sul sistema pesca; • fornire l'assistenza ai beneficiari in merito a questioni tecniche; • curare i rapporti con le organizzazioni del comparto Pesca.	La figura selezionata sarà inserita nell'organico del GAL mediante conferimento di incarico professionale

2	***Responsabile Amministrativo Finanziario***	*Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione. Ulteriori requisiti di accesso potranno essere definiti dal CdA del GAL*	- *Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL;* - *Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di società pubblico-private;* - *Esperienza professionale superiore a 5 anni.* - *Ulteriori requisiti potranno essere definiti dal CdA del GAL*	*Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento o specialistica/magistrale* *Il possesso di ulteriori titoli potrà essere definito dal CdA del GAL*	Provvedere all'organizzazione funzionale della struttura amministrativa del GAL; Predisporre in collaborazione con il Direttore e il Coordinatore Tecnico gli avvisi pubblici relativi all'attuazione della SSL in tutte le sue parti (azioni a regia e a titolarità) in osservanza agli indirizzi di sintesi avanzati dalla Presidenza C.d.A. del GAL, in conformità con la normativa pertinente e la SSL approvata dalla Regione Marche; Gestire le attività amministrative e di rendicontazione, mediante la elaborazione della documentazione contabile ed amministrativa; Organizza re le attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale di tutte le azioni del GAL (a regia e a titolarità), la predisposizione delle dichiarazioni di spesa, dei rapporti periodici di avanzamento e l'attività di supporto al Direttore nei rapporti con le istituzioni (comunitarie, nazionali e regionali) preposti ai controlli; Supportare il Direttore nell'elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni della SSL; Supportare operativamente il Direttore per la stesura dei bandi e più in generale per tutte le procedure di acquisto di beni e per le forniture di servizi da eseguire secondo la normativa di riferimento e comunque per tutte le attività relative all'attuazione della SSL; Verificare la correttezza e la completezza dell'istruttoria amministrativa e finanziaria dei progetti afferenti ai vari bandi emanati dal GAL; Collaborare alle attività necessarie per l'attuazione della SSL ed alle attività a supporto degli Organi del GAL (Consiglio e Assemblea); Partecipare a riunioni e trasferte per l'esame e la risoluzione di problematiche di carattere amministrativo; Organizzare l'archivio cartaceo ed informatico ed assicurare la disponibilità della documentazione relativa alle operazioni finanziate nell'ambito della SSL nelle fasi di controllo degli organismi preposti; Coordinare le attività in materia fiscale, contabile, amministrativa e del lavoro; Implementare il Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura; Predisporre i pagamenti dei fornitori di beni e servizi;	La figura selezionata sarà inserita nell'organico del GAL mediante conferimento di incarico professionale

3	***Segreteria Amministrativa***	*Esperienza professionale di almeno 3 anni nella gestione della segreteria amministrativa; Ulteriori requisiti di accesso potranno essere definiti dal CdA del GAL*	- *Esperienza nelle attività di gestione della segreteria amministrativa di un FLAG/GAL;* - *Esperienza nelle attività di gestione della segreteria amministrativa di società pubblico-private;* - *Esperienza professionale superiore a 3 anni.* - *Ulteriori requisiti potranno essere definiti dal CdA del GAL*	*Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento o specialistica/magistrale Il possesso di ulteriori titoli potrà essere definito dal CdA del GAL*	- gestione della corrispondenza del GAL e smistamento della stessa agli uffici interessati - gestione del protocollo, fascicolatura corrispondenza, archiviazione, - cura dell'agenda del Presidente, e del Direttore e degli Organi del GAL - gestione degli acquisti della cancelleria e della manutenzione delle attrezzature - redazione ed invio delle convocazioni del CdA e dell'Assemblea dei soci - supporto al RAF nella predisposizione della corrispondenza - ogni altra attività richiesta dal Direttore in fase attuativa dellla SSL	La figura selezionata sarà inserita nell'organico del GAL mediante conferimento di incarico professionale
4	***Esperto nella gestione di progetti UE***	*Esperienza professionale di almeno 3 anni nella gestione di progetti Ulteriori requisiti di accesso potranno essere definiti dal CdA del GAL*	- esperienza in gestione di progetti complessi, maturata, anche per periodi inferiori, presso pubbliche amministrazioni e/o altri soggetti pubblici, società di consulenza, enti, anche a livello europeo, nelle seguenti attività: progettazione; gestione; coordinamento; realizzazione; esperienza nella gestione della governance di progetti complessi, con particolare riguardo alle attività di risk management e issue management; comprovata esperienza nella pianificazione di dettaglio di progetti complessi anche allo scopo di assicurare il rispetto dei KPI di progetto; conoscenza dei principi e degli strumenti del project management e in particolare della metodologia agile (quale ad esempio: Scrum, ecc); *-Ulteriori requisiti potranno essere definiti dal CdA del GAL*	*Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento o specialistica/magistrale Il possesso di ulteriori titoli potrà essere definito dal CdA del GAL*	Gestione del processo di controllo (obiettivi, risorse, team, tempi, costi, ecc.) Individuazione e controllo degli indicatori di performance della qualità Individuazione e controllo degli indicatori di performance della qualità	La figura selezionata sarà inserita nell'organico del GAL mediante conferimento di incarico professionale

5	***Esperto in comunicazione***	*Esperienza professionale di almeno 5 anni nelle attività di comunicazione aziendale* *Ulteriori requisiti di accesso potranno essere definiti dal CdA del GAL*	*- esperienze pluriennale nella gestione della comunicazione per soggetti pubblico-privati* *esperienze pluriennale nella gestione della comunicazione nell'ambito di interventi a valere su programmi UE a gestione diretta e/o indiretta;* *- Ulteriori requisiti potranno essere definiti dal CdA del GAL*	*Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento o specialistica/magistrale* *Il possesso di ulteriori titoli potrà essere definito dal CdA del GAL*	*definizione e nell'implementazione di una strategia di comunicazione e redazione del Piano d i Comunicazione del GAL* gestione dei contatti con i media, anche social secondo le direttive del CdA segreteria organizzativa e gestione eventi con relativa realizzazione di materiale di informazione e promozionale	La figura selezionata sarà inserita nell'organico del GAL mediante conferimento di incarico professionale.
6	***Consulente in materia fiscale, tributaria e giuridico-amministrativa***	*Esperienza decennale nelle materie di riferimento;* *Ulteriori requisiti di accesso potranno essere definiti dal CdA del GAL*	- esperienza pluridecennale nelle materie affidate maturata con enti pubblici e società pubblico -private *- Ulteriori requisiti potranno essere definiti dal CdA del GAL*	*Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento o specialistica/magistrale* *Il possesso di ulteriori titoli potrà essere definito dal CdA del GAL*	Tenuta della contabilità della società nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; adempimenti I.V.A., compresi la verifica e la redazione della dichiarazione annuale, gli adempimenti delle imposte dirette, la redazione e l'invio telematico della dichiarazione annuale Modello Unico e Irap, dei sostituti d'imposta per quanto di competenza; la redazione dei bilanci, con relativi allegati, eventuale deposito e pubblicazione presso gli Uffici competenti; supporto all'ente eventualmente deputato alla elaborazione e redazione delle buste paga e agli adempimenti connessi;	La figura selezionata sarà inserita nell'organico del GAL mediante conferimento di incarico professionale
7	***Revisore***	*Esperienza decennale nell'esercizio dell'attività* *Ulteriori requisiti di accesso potranno essere definiti dal CdA del GAL*	*- Esperienza pluridecennale decennale nell'esercizio dell'attività* *- Esperienza comprovata da incarichi verso Enti Pubblici e/società pubblico private* *- Ulteriori requisiti potranno essere definiti dal CdA del GAL*	*Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento o specialistica/magistrale* *Il possesso di ulteriori titoli potrà essere definito dal CdA del GAL*	*provvede alle verifiche sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione* Verifica periodica della contabilità Espressione di un giudizio sul bilancio civilistico Assicura il rispetto dei principi di revisione e delle norme di legge disciplinanti l'attività	La figura selezionata sarà inserita nell'organico del GAL mediante conferimento di incarico professionale

8	***Addetto al monitoraggio e valutazione degli interventi.***	*Esperienza professionale di almeno 5 anni* *Ulteriori requisiti di accesso potranno essere definiti dal CdA del GAL*	Esperienza nelle attività di monitoraggio e valutazione di un FLAG/GAL; -Esperienza nelle attività di di monitoraggio e valutazione di interventi in capo a società pubblico-private; Esperienza professionale superiore a 5 anni. *- Ulteriori requisiti potranno essere definiti dal CdA del GAL*	*Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento o specialistica/magistrale* *Il possesso di ulteriori titoli potrà essere definito dal CdA del GAL*	*Orientamento, rivolto ai potenziali beneficiari pubblici e privati, possibili fruitori delle azioni e sub-azioni del GAL, in merito agli interventi coerenti con gli obiettivi del Piano di Azione Locale; Presentazione delle misure del GAL e della documentazione amministrativa da produrre per la partecipazione ai potenziali beneficiari; Rilevamento, presso gli stakeholder locali, delle esigenze, aspettative ed ogni altra informazione utile a ridefinire e migliorare le attività del GAL e le linee di attuazione del Piano di Azione Locale; Assistenza agli organi direttivi del GAL, ed alla struttura organizzativa, nella predisposizione della versione definitiva del Piano di Azione Locale;* *Rilevare dati e informazioni utili ai fini di implementare il sistema di monitoraggio e la banca dati del GAL;*	La figura selezionata sarà inserita nell'organico del GAL mediante conferimento di incarico professionale

9.3 PROCEDURE DECISIONALI

Descrivere le procedure decisionali per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Le procedure decisionali adottate terranno conto della tipologia di interventi che il GAL andrà ad attivare, nello specifico tenendo conto delle misure c.d. "a titolarità" o "a regia". Entrambe le misure saranno avviate in seguito alla deliberazione in tal senso del CdA, che avvierà gli interventi coerentemente con la propedeuticità prevista nel Piano di Azione, e assumendo il relativo impegno di spesa (se tale competenza sarà assegnata al GAL in base alla convenzione di sovvenzione con l'O.I.)

Misure a titolarità. Per le misure di cui beneficiario è il GAL stesso il CdA individuerà, in base alla proposta del Direttore, coadiuvato nell'elaborazione dalla struttura tecnica, le singole azioni da avviare, indicandone i responsabili e, per l'acquisizione di beni e/o servizi, l'adozione di procedure di evidenza pubblica ovvero l'applicazione delle eventuali norme interne di riferimento. Nelle procedure ad evidenza pubblica, a seconda dei casi, potranno essere individuati esperti esterni per la valutazione, o potrà essere lo stesso CdA a deliberare.

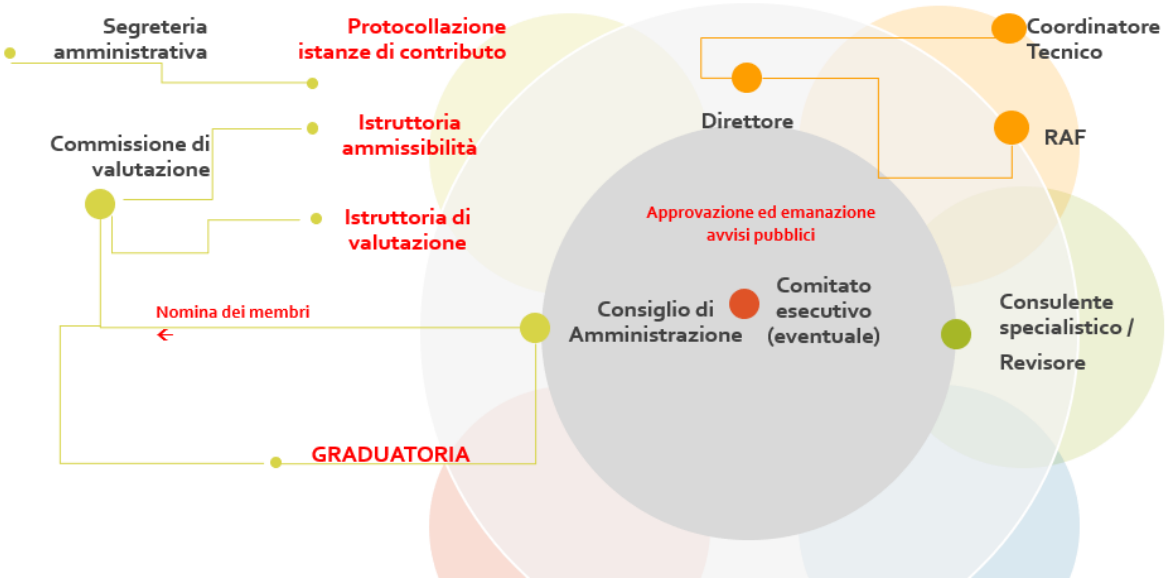
Misure a regia. Queste misure saranno attivate tramite avvisi pubblici, pubblicati in seguito all'approvazione da parte del CdA. Tali avvisi indicheranno i soggetti beneficiari, la localizzazione degli interventi, gli interventi ammissibili, le spese ammissibili, misura e modalità del contributo, modalità di presentazione dell'istanza, eventuali criteri oggettivi di preferenza, informazioni relative ai tempi del procedimento amministrativo, termini per la liquidazione del contributo, regolamentazione di varianti e proroghe, ecc.. Il CdA delibererà in merito all'ammissibilità approvando le graduatorie, e in merito alle liquidazioni – se di competenza del GAL – comunicando il contributo ammissibile.

Relativamente alla trasparenza delle operazioni è bene ricordare che il CdA del GAL è composto da 5 membri rappresentativi delle componenti costituenti la compagine sociale, nello specifico, di parte pubblica, afferenti ai comparti della pesca e acquacultura ed afferenti alla società civile. A questo proposito lo Statuto all'art. 14 c. 4, a maggior tutela del processo decisionale in seno al CdA, riporta testualmente: "In caso di socio in conflitto d'interessi ed in ogni fattispecie nella quale il diritto di voto non può essere esercitato, ai fini del calcolo dei quorum necessari, si sottrae il voto del socio che è in conflitto d'interessi o che comunque non può esercitare il diritto di voto." Bisogna inoltra considerare che gli interventi previsti nel Piano di Azione, in conseguenza della SSL, derivano da una azione di analisi del contesto locale mirata ad individuare azioni da sviluppare nell'interesse del territorio e dell'esecuzione della strategia stessa, ed ogni soggetto responsabile dell'attuazione delle operazioni deve dimostrare che il proprio coinvolgimento è essenziale ai fini della fattibilità o del successo dell'intervento.

In merito alla possibilità di presentazione di istanze da parte di membri del GAL, e più specificamente da parte dei soci rappresentati in seno all'organo amministrativo, rileviamo che, secondo le diposizioni statutarie, sarà adottato apposito regolamento[1] ai sensi del quale i soggetti coinvolti nello sviluppo dei progetti non potranno partecipare alla selezione delle istanze.

Alle figure responsabili delle procedure di ammissibilità, controllo e liquidazione delle istanze, viene chiesto di sottoscrivere apposite dichiarazioni circa l'assenza di conflitti di interesse.

Procedure decisionali: Diagramma di Flusso



9.4 MONITORAGGIO

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste. È possibile ad esempio prevedere l'implementazione di un cruscotto di monitoraggio che permetta di rilevare lo stato di avanzamento della singola operazione mediante gli indicatori finanziari, fisici e procedurali, oppure attività di controllo, quali la verifica della qualità dei dati immessi nel sistema e/o la produzione di report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi aggregati per azione o tipologia e per misura.

Il sistema di monitoraggio e valutazione realizzato dal GAL in collaborazione e ad integrazione con quanto sarà svolto dall'autorità di gestione del fondo, è finalizzato alla verifica del piano e sarà utile alla sua diffusione in termini di risultati e della valutazione stessa a tutti gli stakeholders.

La struttura tecnica del GAL realizzerà un rapporto annuale, sull'andamento dei bandi attivati, dei partecipanti alle varie misure, alle fasi istruttoria della domanda di aiuto e della domanda di pagamento, utile ad implementare la banca dati informatizzata ed alle relazioni annuali di attuazione realizzate dalla Regione.

L'attività di monitoraggio verrà effettuato dalla struttura del GAL a partire dal 31/12/2025 ed avrà come oggetto sia l'avanzamento delle azioni del SSL, in termini procedurali, finanziari e fisico, sia la verifica del raggiungimento degli obiettivi della SSL in relazione agli indicatori di realizzazione, risultato e impatto.

La struttura tecnica del GAL collaborerà con la struttura operativa Regionale nella predisposizione dei sistemi informatici nazionale e regionale, utili a garantire la registrazione, conservazione e aggiornamento dei dati, per la verifica degli indicatori comuni e aggiuntivi ai fini del monitoraggio finanziario, fisico, procedurale degli interventi e della valutazione del programma.

Il supporto informatico è fondamentale nella fase di monitoraggio e valutazione, in quanto permette di controllare tutte le fasi del processo, dalla presentazione della domanda al pagamento.

Tali operazioni saranno funzionali a verificare se il PAL corrisponde alle esigenze del territorio, se eventualmente è necessario attuare modifiche migliorative.

I rapporti annuali contribuiranno a valutare gli indicatori di risultato e di impatto in itinere e a fine programmazione, anche per la verifica degli impatti a lungo termine.

Le attività di monitoraggio periodico avranno come obiettivo la raccolta dei seguenti elementi:

- quantificazione delle risorse impegnate e spese sulle varie misure, per verificare l'avanzamento finanziario del programma (monitoraggio finanziario);
- quantificazione del numero di domande finanziate e verificare il grado di realizzazione degli interventi (monitoraggio fisico);
- analisi delle modalità di attuazione della strategia per valutare eventuali correttivi sulle modalità di gestione (monitoraggio procedurale);
- analisi sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sui singoli tematismi (monitoraggio dei target e delle performance).

9.5 REVISIONE

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2026.

La revisione della SSL prevede l'avvio di una nuova fase di ascolto del territorio e il contemporaneo aggiornamento dei dati di contesto socio-economico al fine di verificare se sia necessario procedere ad una sua modifica. Dall'analisi dei dati riportati nei report di monitoraggio e dalle nuove esigenze che emergeranno dall'attività di animazione realizzata dal GAL e quelle più puntuali che si manifestano fra gli stakeholder, il GAL potrà verificare l'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni previste e, anche sulla base delle risposte avute sui bandi, decidere quali revisioni apportare alla SSL, sia dal punto di vista tecnico che qualitativo.

Gli indicatori di risultato e di realizzazione sono indicati in ogni obiettivo ed in ogni azione e quelli di impatto a livello di strategia.

Le fasi di valutazione e monitoraggio verificherà la validità dei criteri di selezione degli interventi al fine di determinare se siano funzionali al raggiungimento della SSL, tale verifica verrà realizzata al 2026 per permettere eventuale revisione nel caso i dati non corrispondano alle aspettative.

Internamente tali fasi saranno svolte per una verifica puntuale su ogni singola azione, dove verranno evidenziati il numero degli interventi e dei beneficiari, gli impegni di spesa e di contributo pubblico, se trattasi di occupazione nuova o stabilizzata ecc, utile a fornire al CdA lo stato di avanzamento della SSL e la eventuale indicazione di predisporre le necessarie modifiche e varianti, contestualmente diffondere sul territorio (popolazione e istituzioni) le risultanze delle attività del GAL a favore del territorio.

L'azione di revisione verrà condotta implementando nelle fasi di attuazione della SSL le schede di azione che confluiranno in una banca dati, utile a fornire le informazioni al sistema informatico in collaborazione con la struttura regionale di competenza.

La revisione che ne risulterà dovrà mettere in evidenza il legame delle nuove sfide da affrontare con gli interventi già esistenti ed evidenziare come si intenda assicurare la continuità dell'azione della strategia. In ogni caso la revisione della strategia dovrà tenere conto della volontà e delle esigenze di tutto il partenariato del GAL.

L'attività di revisione rappresenta, quindi, la diretta conseguenza dell'attività di valutazione e controllo e deve portare alla correzione degli scostamenti rilevati attraverso un processo dinamico di revisione:

1. della SSL se gli scostamenti rilevati interessano la fase di dimensionamento delle azioni;
2. del piano economico se gli scostamenti interessano il grado di raggiungimento delle performance degli interventi.

9.6 VALUTAZIONE

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

L'azione di valutazione è rivolta a verificare l'efficacia, l'efficienza e la pertinenza degli interventi della strategia con quelli del FEAMPA.
L'attività di valutazione è finalizzata alla corretta ed efficiente realizzazione degli interventi e al raggiungimento degli obiettivi della SSL. Essa, quindi, comprende tutte le attività rivolte alla rilevazione del grado di efficacia ed efficienza dell'attuazione della SSL nel raggiungimento degli obiettivi generali ed operativi individuati per il soddisfacimento dei propri fabbisogni.
L'attività di valutazione verrà svolta tramite incontri periodici, somministrazione di questionari, organizzazione di focus group gestiti da parte del GAL con l'eventuale supporto di esperti nelle tematiche affrontate presenti nella compagine sociale o reperiti sul mercato.
Sono previste le seguenti tipologie di valutazioni:
- in itinere. Attraverso rilevazioni periodiche annuali si analizzeranno e verificheranno, anche sulla base dei report di monitoraggio, l'andamento delle attività, la partecipazione agli avvisi, il grado di soddisfacimento dei partecipanti così da poter predisporre eventuali correttivi in corso d'opera. Essa analizzerà anche l'efficacia e l'efficienza delle procedure attivate. Le rilevazioni saranno svolte tramite somministrazione di questionari ai beneficiari e on line per gli stakeholder e le comunità locali;
- finale. Da svolgersi entro il 2029. Si valuterà attraverso incontri con gli stakeholder e la comunità locale l'attuazione della SSL in termini di efficacia ed efficienza nel raggiungimento degli obiettivi.

Il processo di valutazione suddetto sarà modificabile a seguito di eventuali orientamenti che verranno dettati dall'OI o dall'AdG
La struttura tecnica si impegna a comunicare all'autorità di gestione e/o a valutatori designati, o ad altri organismi delegati a espletare funzioni per conto dell'autorità di gestione, tutte le informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del programma, in particolare a fronte degli obiettivi e delle priorità prestabiliti.
Informazioni utili al piano di valutazione annuale e a fine programmazione, riguarderanno almeno i seguenti aspetti:
a) informazioni sugli impegni finanziari e sulle spese per misura;
b) una sintesi delle attività intraprese in relazione al piano di valutazione;
c) informazioni sulle azioni adottate nei casi di infrazioni gravi e di inadempienza delle condizioni, nonché gli interventi correttivi;
d) informazioni sulle azioni adottate per assicurare la pubblicazione dei beneficiari, compresi i massimali applicabili.
Per quanto riguarda la informazione ed il coinvolgimento della comunità locale la struttura operativa de GAL utilizzerà il proprio sito web per informare sulle azioni da intraprendere comprese nella strategia del PAL e comunicare i risultati e gli impatti ottenuti anche attraverso relazioni intermedie

9.7 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELL'ATTUAZIONE

Descrivere puntualmente in che modo la comunità locale sarà coinvolta nel monitoraggio, revisione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).

La SSL dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo azioni di monitoraggio civico; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.

La comunità locale di riferimento della SSL è costituita dai soggetti pubblici e privati che operano nel settore della pesca, trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici, tra i quali in particolare:

- operatori/imprese del settore;
- enti pubblici impegnati nelle politiche di sviluppo delle aree costiere e di sostegno alle attività della pesca, acquacoltura trasformazione e commercializzazione prodotti ittici;
- centri di ricerca e università
- organizzazioni e associazioni delle categorie interessate.

La comunità locale è stata coinvolta già nella fase di definizione della SSL, mediante l'organizzazione di incontri realizzati al fine di raccogliere i principali fabbisogni dell'area per una transizione verso le direttrici dettate dalla Blue Economy.

Così come nella preparazione e redazione della partecipazione alla selezione delle SSL anche nella fase di attuazione della stessa, il partenariato sarà coinvolto sia nella fase di promozione delle attività che nella diffusione dei risultati nonché nella fase di consultazione locale nella fondamentale fase di revisione intermedia della SSL.

LA comunità locale sarà coinvolta in particolare nella fase iniziale di presentazione della SSL , una volta che questa sarà ammessa a contributo, e poi periodicamente in occasione dell'emanazione degli avvisi pubblici in attuazione delle azioni, a quali sarà data adeguata pubblicità.

Il coinvolgimento inoltre avverrà mediante la periodica diffusione pubblica dei risultati conseguiti anche mediante l'attivazione di strumenti dedicati, l'organizzazione di incontri/workshop, focus group utili anche per raccogliere idee e suggerimenti. Tali attività saranno supportate dall'attività di animazione che accompagnerà tutto il ciclo di vita della SSL.

10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato, riferiti a ciascun obiettivo specifico, misurano gli effetti degli interventi finanziati e si concentrano sui risultati da raggiungere presso i beneficiari effettivi, la popolazione target o gli utilizzatori.

Nel caso degli Indicatori di risultato, ove pertinente, si dovrà fare riferimento prevalentemente agli Indicatori di risultato a livello di Programma, indicati al par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA, indicando il contributo della SSL al conseguimento del relativo target, fermo restando che il GAL potrà individuarne altri indicatori aggiuntivi che siano pertinenti

con la Strategia, misurabili e direttamente collegabili ai risultati da raggiungere.

Gli indicatori di output, riferiti a ciascuna azione, esprimono l'esito più immediato della strategia e rappresentano il prodotto diretto delle iniziative attuate in quanto misurano l'output prodotto con il sostegno del FEAMPA, quindi cosa concretamente si realizza con l'impiego delle risorse finanziarie. Il FEAMPA prevede un solo tipo di indicatore di output: CO 01 — Numero di operazioni realizzate.

Nella SSL si dovranno indicare per ciascuna azione gli indicatori di output, che misurano, mediante unità di misura fisiche o finanziarie, la realizzazione degli interventi previsti (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, volume di produzione ottenuto, ecc.).

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc..), la quantificazione del target al 2029 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specific

Obiettivo specifico	OS1 Implementare le fasi di trasformazione e qualificazione dei prodotti e sperimentare micro filiere innovative di prodotto e di processo e sviluppo di servizi avanzati volti a stimolare la resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale nel settore della pesca e acquacoltura
*INDICATORI DI RISULTATO **	
Descrizione	Interventi innovativi nelle microfiliere acquicole di prodotto, processo e servizi
Unità di misura	CR 14 — Innovazioni rese possibili CR 10 — Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali CR 06 — Posti di lavoro creati
Target (2029)	CR 14 — Numero di nuovi prodotti realizzati 3_4 CR 10 - Numero azioni 12/15 CR 06 — numero di occupati 2
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Obiettivo specifico	OS 2 Sviluppare nuovi bioprodotti dagli scarti dell'attività di pesca e innovazione nelle attrezzature di pesca, miglioramento dell'efficienza energetica, promozione della salvaguardia dell'ambiente marino e miglioramento delle condizioni di sicurezza degli operatori
*INDICATORI DI RISULTATO **	
Descrizione	Progetti pilota e innovativi in ambito sicurezza dei lavoratori, ecologico ed energetico
Unità di misura	CR 10 — Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali CR 14 — Innovazioni rese possibili

Target (2029)	CR 10 Numero azioni 11/15 CR 14 Numero di progetti innovativi 7/8
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Obiettivo specifico	OS3 Aumentare le competenze degli operatori della pesca e acquacoltura e delle comunità locali (giovani, donne e altri soggetti interessati a lavorare nel comparto ittico)
*INDICATORI DI RISULTATO **	
Descrizione	Attività di formazione professionale
Unità di misura	Numero di persone formate
Target (2029)	120/150
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Obiettivo specifico	OS 4 Migliorare la promozione e la commercializzazione dei prodotti ittici attraverso campagne di sensibilizzazione volte all'educazione alimentare del consumatore (a partire dalle scuole) incentivando il consumo del pescato locale e promuovendo le opportunità offerte nel comparto ittico dall'economia circolare
*INDICATORI DI RISULTATO **	
Descrizione	Attività promozionali dei prodotti della pesca e acquacoltura
Unità di misura	CR 13 — Attività di cooperazione tra portatori di interesse
Target (2029)	Numero di azioni 10/12
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Obiettivo specifico	OS 5 Riqualificare gli ecosistemi entroterra-costa-mare e la cura del paesaggio al fine di migliorare la fruizione costiera a fini turistici, sportivi e ricreativi.
*INDICATORI DI RISULTATO **	
Descrizione	Interventi volti alla riqualificazione e miglioramento del sistema entroterra-costa
Unità di misura	CR 10 — Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità
Target (2029)	Interventi 10/12
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Obiettivo specifico	OS6 Cooperazione e sviluppo di network e partenariati nazionali e internazionali
*INDICATORI DI RISULTATO **	
Descrizione	Attività di cooperazione
Unità di misura	CR 13 — Attività di cooperazione tra portatori di interesse
Target (2029)	numero di azioni 2/3
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Azione 1.1	Incrementare il valore aggiunto delle produzioni
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Interventi innovativi nelle microfiliere acquicole di prodotto, processo e servizi
Unità di misura	CO 01 — Numero di operazioni
Target (2029)	Numero di nuovi prodotti realizzati 3/4
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Azione 1.2	Potenziamento e sviluppo di spazi polifunzionali o costituzione di centri per la fornitura di servizi avanzati, studi e ricerche, trasferimento e test di innovazioni tecnologiche a favore degli operatori del comparto della pesca e dell'acquacoltura
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Realizzazione di centro servizi avanzati
Unità di misura	CO 01 — Numero di operazioni
Target (2029)	Numero di centri servizi realizzati 1 Numero di studi e ricerche realizzati 12/15
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Azione 1.3	Diversificare le fonti di reddito delle imprese della pesca e dell'acquacoltura
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Imprese che diversificano l'attività
Unità di misura	CO 01 — Numero di operazioni
Target (2029)	Numero di imprese 3/4
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Azione 2.1	Promuovere progetti pilota per la sperimentazione di nuovi bioprodotti in particolare di quelli rivolti al riutilizzo degli scarti dell'attività di pesca e lo sviluppo di processi di lavorazione del pescato e interventi sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Progetti pilota in ambito ecologico
Unità di misura	CO 01 — Numero di operazioni
Target (2029)	Numero di progetti pilota 2/3
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Azione 2.2	Incentivare la transizione ecologica dell'attività della pesca e acquacoltura e di quelle strettamente connesse
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Progetti sperimentali per energie alternative, imbarcazioni meno impattanti, progetto pilota produzione idrogeno
Unità di misura	CO 01 — Numero di operazioni
Target (2029)	Numero di progetti innovativi/pilota 7/8
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Azione 2.3	Progetti per l'adeguamento e ammodernamento dei motopescherecci volti a migliorare la sicurezza degli operatori e l'impatto dell'attività di pesca
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Interventi di miglioramento sicurezza dei lavoratori a bordo
Unità di misura	CO 01 — Numero di operazioni
Target (2029)	Numero di imbarcazioni migliorate 8/10
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Azione 2.4	Migliorare le condizioni del sistema ecologico per far fronte ai cambiamenti climatici e all'alterazione degli ecosistemi acquatici
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Interventi migliorativi a favore dell'ecosistema
Unità di misura	CO 01 — Numero di operazioni
Target (2029)	Azioni migliorative 1/2
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Azione 3.1	Acquisizione di nuove conoscenze, informazioni e competenza negli operatori del settore ittico e facilitare l'inserimento di addetti e sviluppare nuova imprenditorialità nel settore della pesca e acquacoltura e attività connesse
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Interventi formativi attivati
Unità di misura	CO 01 — Numero di operazioni
Target (2029)	Azioni formative 7/8
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Azione 4.1	Promuovere campagne di sensibilizzazione di educazione alimentare e progetti di promozione del territorio per la valorizzazione del prodotto ittico locale e delle opportunità offerte dalla blue economy
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Azioni di promozione dei prodotti della pesca e acquacoltura
Unità di misura	CO 01 — Numero di operazioni
Target (2029)	Azioni promozionali 10/12
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Azione 5.1	Riqualificazione e rivitalizzazione di area urbane/ costiere, comprese le aree degradate e/o dismesse, e realizzazione di piccole infrastrutture dirette a favorire una fruizione dell'ambiente costiero e della parte prospiciente il mare
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Interventi di recupero e riqualificazione di aree costiere anche a fini turistici
Unità di misura	CO 01 — Numero di operazioni
Target (2029)	Interventi 10/12
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

Azione 6.1	Azioni a sostegno della cooperazione e dello sviluppo di network e partenariati
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Attività di cooperazione
Unità di misura	CO 01 — Numero di operazioni
Target (2029)	N° operazioni 2/3
Fonte	Rilevazione diretta effettuata dal GAL PA MARCHE – oppure dai dati acquisiti dall'O.I.

11 PIANO FINANZIARIO

11.1 PIANO FINANZIARIO PER FONTE DI FINANZIAMENTO/OBIETTIVO SPECIFICO

Si chiede di indicare la dotazione finanziaria complessiva della SSL specificando la ripartizione per Obiettivo Specifico (di cui al precedente Capitolo 7) e per fonte di finanziamento (FEAMPA, Cofinanziamento nazionale[11] e, ove previsti, altri finanziamenti pubblici o privati).

La quota a carico del PN FEAMPA non può essere inferiore a € 3.000.000 (FEAMPA + Cofinanziamento nazionale), al netto delle spese riferite al sostegno preparatorio (che andranno indicate al precedente paragrafo 5), fatto salvo i casi in cui la dotazione finale complessiva dell'OI sia inferiore a tale valore.

OBIETTIVO SPECIFICO	FEAMPA	Cofinanziamento Nazionale	Altri finanziamenti pubblici	Finanziamenti privati	Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
OS1	640.000,00 €	448.000,00 €	192.000,00 €	435.000,00 €	1.715.000,00 €
OS2	377.500,00 €	264.250,00 €	113.250,00 €	488.230,77 €	1.243.230,77 €
OS3	220.000,00 €	154.000,00 €	66.000,00 €	110.000,00 €	550.000,00 €
OS4	560.000,00 €	392.000,00 €	168.000,00 €	196.666,67 €	1.316.666,67 €
OS5	560.000,00 €	392.000,00 €	168.000,00 €	280.000,00 €	1.400.000,00 €
OS6	42.500,00 €	29.750,00 €	12.750,00 €	0,00 €	85.000,00 €
gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione	600.000,00 €	420.000,00 €	180.000,00 €	0,00 €	1.200.000,00 €
TOTALE QUOTA A CARICO DEL PN FEAMPA	**3.000.000,00 €**	**2.100.000,00 €**	**900.000,00 €**	**0,00 €**	**6.000.000,00 €**
TOTALE SSL	**3.000.000,00 €**	**2.100.000,00 €**	**900.000,00 €**	**0,00 €**	**6.000.000,00 €**

11.2 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Si chiede di indicare l'allocazione per le seguenti tipologie di costo di cui all'art. 34 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della
strategia;
- la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi.
- Le spese per la gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione della SSL non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia. In ogni caso devono essere svolte tutte le attività innanzi previste. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili.

L'indicazione delle spese per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio), di cui alla lettera a) par. 1 dell'34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dovrà essere riportata nella domanda ad hoc da allegare alla presente SSL secondo il modello di cui all'allegato B1

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
Attuazione delle operazioni	6.309.897,44 €	4.800.000,00 €	76,07%	1.509.897,44 €	23,93%	0,00%	0,00%
gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE	7.509.897,44 €	6.000.000,00 €	79,89%	1.509.897,44 €	20,11%	0,00 €	0,00%

11 Cfr. Delibera CIPESS n. 78/2021: il cofinanziamento nazionale per il FEAMPA è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa totale pubblica (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione per gli interventi gestiti dallo Stato, mentre per quelli a gestione regionale il 70 per cento è posto a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione e la restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

11.3 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale
2024	52.173,91 €
2025	1.138.695,65 €
2026	1.538.695,65 €
2027	1.708.695,65 €
2028	1.138.695,65 €
2029	423.043,48 €
TOTALE	**6.000.000,00 €**

12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

12.1 STRATEGIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di informazione, comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

Descrivere, altresì i principali output previsti per tali attività.

Come indicato nella descrizione della struttura organizzativa il GAL prevede di acquisire una professinalità che si occuperà della comunicaizne esterna, partendo dalla redazione di un Piano che avrà la durata pari a quella della SSL.

La riuscita dellaSSL dipende fortemente dalla capacità di fare rete e sistema tra gli operatori del territorio sia pubblici sia privati del mondo della pesca, che si possano attivare attorno a obiettivi di sviluppo comuni e condivisi, ed è necessario abituarli ad un lavoro sinergico sino ad oggi sottovalutato nel territorio.

Innanzitutto, data la vastitià del territorio di riferimento, sarà opportuno prevedere più figure che seguano l'animazione della SSL anche con contatti diretti locali, presso le sedi degli enti soci, o comunque presso eventuali sedi operative di cui vorrà dotarsi la società, prevedendo degli Sportelli Locali.

Gli obiettivi della Strategia di informazinoe sono:

- informare potenziali portatori di interessi locali, beneficiari pubblici e privati, dei contenuti e delle caratteristiche della SSL, sul suo stato di attuazione (avvisi emessi, graduatorie approvate, ecc.) e sui risultati ottenuti dalla realizzazione degli interventi;
- diffondere informazioni chiare e puntuali in modo da favorire una pronta attivazione degli interventi;
- sensibilizzare tutti gli stakeholders sugli effetti che la SSL potrà avere per lo sviluppo socio-economico delle comunità;
- rendicontare pubblicamente l'attività svolta

I destinatari della comunicazione ed animazione saranno:

- i soci del GAL
- i potenziali beneficiari e destinatari finali degli interventi;
- organizzazioni e associazioni di produttori o di settore;
- amministrazioni locali, università, centri di ricerca;
- associazioni legate al mondo della pesca;
- comunità locale

Gli strumenti utilizzati per comunicaizonie saranno:

- un servizio di "sportello informativo locale" attivo presso le sedi del GAL dove il servizio di animazione fornirà assistenza tecnica ai potenziali beneficiari dei bandi (modalità di accesso, criteri di valutazione, modalità di riesame, le procedure amministrative da seguire per poter beneficiare del finanziamento nell'ambito del FEAMP, modalità di rendicontazione, ...);

- sito internet come strumento principale di divulgazione dell'attività del GAL, verrà utilizzato per la pubblicazione dei bandi, delle graduatorie, degli incontri e documenti elaborati della SSL;
- social media, come strumento di immediato utlizzo da parte dei fruitori;
- organizzazione di incontri e tavoli da lavoro svolti presso la sede o presso le sedi degli enti locali e/o presso le sedi delle associazioni di categoria, o delle imprese del settore, differenziati per misura fino ai potenziali beneficiari dei bandi;
- realizzazione di materiale informativo per lo più in formato digitale.

12.2 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una proposta indicativa di azioni di informazione, comunicazione e animazione compilando la tabella seguente.

Sono indicati di seguito alcuni contenuti a titolo meramente esemplificativo.

AREA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE	GRUPPO TARGET	ATTIVITÀ	TEMPISTICA	CANALE/STRUMENTO
STUDIO PROGETTO CREATIVO MARCHIO/LOGOTIPO	Creare l'immagine comunicativa del Gal	Soci del GAL Potenziali beneficiari e destinatari finali degli interventi Organizzazioni e associazioni di produttori o di settore Amministrazioni locali, università, centri di ricerca Associazioni legate al mondo della pesca; Comunità locale	Ideazione e progettazione grafica del marchio/logotipo: studio di elementi di contenimento e/o decorativi; (…)	Entro 6 mesi dall'approvazione della SSL	Logo
IMMAGINE ISTUTIZIONALE	Creare l'immagine comunicativa del Gal	Soci del GAL Potenziali beneficiari e destinatari finali degli interventi Organizzazioni e associazioni di produttori o di settore Amministrazioni locali, università, centri di ricerca Associazioni legate al mondo della pesca; Comunità locale	Ideazione e progettazione grafica di una nuova immagine da declinare sui diversi touchpoints, online e offline.	Entro 6 mesi dall'approvazione della SSL	Strumenti potenziali: - Biglietti da visita - Template/slide presentazione - Firme digitali - Cartellina - Blocchi - Carta intestata
SITO WEB	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Soci del GAL Potenziali beneficiari e destinatari finali degli interventi Organizzazioni e associazioni di produttori o di settore Amministrazioni locali, università, centri di ricerca Associazioni legate al mondo della pesca; Comunità locale	Realizzazione di un nuovo sito su piattaforma Wordpress	Entro 6 mesi dall'approvazione della SSL	Sito WEB

SOCIAL MEDIA	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Soci del GAL Potenziali beneficiari e destinatari finali degli interventi Organizzazioni e associazioni di produttori o di settore Amministrazioni locali, università, centri di ricerca Associazioni legate al mondo della pesca; Comunità locale	Identificazione dei socialmedia da utilizzare	Entro 6 mesi dall'approvazione della SSL	Da valutare quali social media utilizzare
Redazione di materiale informativo	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Soci del GAL Potenziali beneficiari e destinatari finali degli interventi Organizzazioni e associazioni di produttori o di settore Amministrazioni locali, università, centri di ricerca Associazioni legate al mondo della pesca Comunità locale	Produzione dei contenuti	Entro 6 mesi dall'approvazione della SSL	Brochure informative
Sportelli informativi locali	Rafforzare la presenza del GAL sul territorio	Potenziali beneficiari e destinatari finali degli interventi Organizzazioni e associazioni di produttori o di settore Associazioni legate al mondo della pesca Comunità locale	Organizzazione di incontri a livello intercomunale	Entro 1 anno dall'approvazione della SSL	Attivaizone animatori presso le sedi degli enti soci

13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING

Descrivere le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che si intende realizzare, specificando:
- i soggetti destinatari delle azioni di capacity building;
- descrizione dei fabbisogni e le modalità adottate per la relativa rilevazione (es. analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);
- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;
- cronoprogramma indicativo delle attività previste

I destinatari del Piano di Azione di capcity building sono i soci del GAL, gli operatori e principali associazioni del comparto della pesca, i rappresentanti degli enti locali, gli enti di ricerca e università.

Tale piano sarà sarà aperto e soggetto ad aggiornamenti infunzione delle diverse esigenze che emergeranno durante l'implementazione della SSL. L'aggiornamento del piano sarà periodico a seguito di una indagine ad hoc svolta dal GAL attraverso la realizzazione di analisi desk da svolgersi sulla base delle risultanze delle riunioni degli organi di gestione e governo del GAL e gli esiti delle commissioni di selezione dei beneficiari. Tale analisi sarà arricchita a seguito dei riscontri ricevuti dagli attori coinvolti nella realizzazione della SSL al fine di raccogliere eventuali punti di forza/criticità nell'attuazione della SSL.

L'ottica di operatività del Gal garantirà in tutte le sue attività un approccio basato sullo stakeholder engagement che permetterà un'attività sistematica di dialogo e coinvolgimento dei principali attori locali nei processi decisionali e diverrà la leva principale di monitoraggio e gestione della qualità delle relazioni nella formulazione delle politiche e strategie organizzative del Gal.

In questa fase le principali attività che si prevede di attivare riguarderanno:

- avvio di un sistema di collegamento tra il GAL e i soci, portatori di interessi degli operatori locali, che potrà essere sviluppato almeno una volta l'anno in occasine dell'Assemblea dei Soci, ed invia dedicata a seguito di spefiche istanze che potranno essere avanzate.

- l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL attraverso l'aggiornamento e creazione di nuove sezioni dedicate ai soggetti territoriali nel sito web. Si può prevedere che tali sezioni saranno attive entro un anno dall'approvazione della SSL.

- un'attività costante di comunicazione delle attività del GAL attraverso i social media e che permetta di tenere alto il livello di partecipazione. Tale attività sarà attivata contestualmente all'attività di cui sopra;

- la creazione, per specifiche problematiche strategiche e/o operative che dovessero emergere nell'attuazione della SSL, di tavoli tematici specifici attivabili successivamente alla evidenziazione della problematica.

Nel contempo il GAL interverrà sul rafforzamento delle capacità amministrativa dei propri addetti coinvolti nella implementazione della SSL al fine di formare capitale umano altamente qualificato per una gestione amministrativa più efficace ed efficiente. Un particolare attenzione sarà dedicata alle tematiche volte a migliorare le capacità di gestione dei progetti da parte dei beneficiari e l'interazione verticale tra GAL e OI. Le attività previste ad oggi sono:

- affiancamento on the job da parte di personale esperto al fine di acquisire nuove competenze che si rendessero necessarie a seguito di eventuali modifiche normative nei processi amministrativi o rafforzare le competenze già acquisite;

- partecipazione a momenti di formazione organizzati dall'autorità di gestione, dal FAMENET e dalla rete nazionale per favorire l'acquisizione di determinate competenze;

- partecipazione e promozione di momenti di networking tra organizzazioni che operano nel settore ittico.

14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- *Documentazione riferita alla costituzione del GAL (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);*
- *Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);*
- *Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);*
- *Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV dei profili minimi);*
- *Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.);*
- *Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio).*

I	***Tipologia di documento***	***Denominazione***
1	copia della documentazione attestante il processo partecipativo attuato	*Fogli firma incontri – Schede di rilevazoine dei fabbisogni compilate*

Si precis ache gli allegati indicati sono disponibili nella seguente cartella condivisa:

https://app.box.com/s/x8169gaq0t9uxddv5idknndpizh2jngi